



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

COLDIGIOCO - MESTICA

MCIC811009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COLDIGIOCO - MESTICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8981** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 162** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 164** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 173** Moduli di orientamento formativo
- 179** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 260** Valutazione degli apprendimenti
- 270** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 278** Aspetti generali

- 280** Modello organizzativo
- 288** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 291** Reti e Convenzioni attivate
- 295** Piano di formazione del personale docente
- 300** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "Coldigioco-Mestica" comprende la popolazione scolastica dei Comuni di Cingoli, Apiro e Poggio San Vicino della provincia di Macerata, nelle Marche. Il territorio dei tre Comuni offre bellezze paesaggistiche e naturali di grande rilievo e testimonianze culturali e storiche di pregio. Sono inoltre presenti numerose associazioni culturali.

Cingoli è una cittadina di circa 10000 abitanti situata sulla sommità del monte Circe, a 631 mt s.l.m., e fa parte del club dei Borghi più belli d'Italia. Il contesto sociale generale è caratterizzato da un livello culturale ed economico medio. Il reddito degli abitanti proviene soprattutto da attività di tipo artigianale, particolarmente nel settore dell'edilizia, dall'agricoltura e dal terziario. Esiste inoltre un insediamento industriale di rilievo nel settore alimentare (Fileni), il quale utilizza in gran parte manodopera proveniente dai Paesi dell'est, dal Nord Africa e dalla Cina. Il territorio si estende su 148,00 Km<sup>2</sup> ed è uno dei più estesi della Provincia di Macerata. La sua vastità crea disagi nell'organizzazione e distribuzione dei servizi scolastici (trasporti, mense, interventi territoriali), resi ulteriormente problematici dalla collocazione geografica del Comune, in una zona collinare scarsamente industrializzata, e dalla viabilità talvolta compromessa a causa delle condizioni climatiche. Il territorio di Cingoli si estende dal centro storico a popolati quartieri periferici ed a numerose frazioni, di cui alcune situate in una zona montana interna, con una varietà di bellezze paesaggistiche e naturali. E' presente un Museo Archeologico e Statale nonché una ricca biblioteca comunale. Sono presenti altresì numerose associazioni culturali, musicali e sportive, che collaborano con la scuola.

Apiro è un Comune di poco più di 2000 abitanti, anch'esso ricco di storia e di luoghi d'interesse culturale. A pochi chilometri dal centro si trova il complesso dell'Abbazia di S. Urbano. Non distante da Apiro si può ammirare la Riserva Naturale Regionale del S. Vicino e Monte Canfaiò che è la più giovane riserva naturale marchigiana, istituita nel 2009.

Poggio San Vicino, Comune di poco più di 200 abitanti, sorge lungo un crinale sotto il Monte San Vicino. Dotato di splendidi panorami, offre numerose possibilità di passeggiate e attività all'aria aperta. Interessanti i percorsi naturalistici come il Sentiero dei Ginocchielli di San Romualdo e quello della Valle dei Mulini ad Acqua.

Il contesto sociale generale è caratterizzato da un livello culturale ed economico medio.



### Obiettivi formativi prioritari

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base della rilevazione dei bisogni e dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico. Gli alunni vivono una realtà in evoluzione, alla ricerca della propria identità e di un nuovo rapporto con il mondo d'oggi. La società in cui essi sono immersi si è trasformata, da contadina che era a post-moderna, determinando automaticamente una modificazione di ruoli familiari (maggiore presenza dei nonni, minore quella dei genitori). In questo processo non è raro notare un certo analfabetismo di ritorno, incertezza lessicale e difficoltà comunicative e comportamentali. Le famiglie si aspettano che la scuola risponda non solo ai bisogni di apprendimento, ma che intervenga anche su quei settori educativi (apprendimento dell'Inglese ed alfabetizzazione informatica) nei quali i genitori stessi non riescono ad incidere in modo soddisfacente, vuoi per una preparazione legata soltanto alla loro esperienza, vuoi per la rapida evoluzione dei tempi. Anche la saltuaria presenza dei genitori determina, in qualche caso, l'abitudine ad un comportamento poco responsabile per quanto riguarda le consegne e insofferente alle regole.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo "Coldigioco-Mestica" è di circa 921 alunni. Il contesto sociale generale è caratterizzato da un livello culturale ed economico medio o medio-alto. L'immigrazione di individui, gruppi e famiglie da altri Paesi o da altre regioni italiane costituisce ormai un fenomeno strutturale della società cingolana e apirana e costituisce una risorsa per l'ampio ventaglio di esperienze che reca con sé. Il Comune di Cingoli fornisce alla scuola dei fondi per il sostegno linguistico agli alunni stranieri.

#### Vincoli:

Alcune famiglie hanno scarsa propensione ad investire nella cultura. Una buona parte dei genitori non paga il contributo volontario.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio presenta una varietà di bellezze paesaggistiche e naturali. E' presente a Cingoli un Museo Archeologico e Statale nonché una ricca biblioteca comunale. Collaborano con l'Istituto numerose associazioni culturali, musicali e sportive. Dopo il corso di studi di Scuola Secondaria Inferiore,



Cingoli offre la possibilità di frequentare un Liceo delle Scienze Umane, un Liceo Linguistico e un Istituto Alberghiero. Tali Istituti collaborano con l'Istituto Comprensivo per progetti specifici. Il Comune di Cingoli finanzia il sostegno linguistico per gli alunni stranieri, lo sportello d'ascolto per sostegno psicologico per famiglie ed alunni e offre il trasporto gratuito per alcune iniziative scolastiche. Anche ad Apiro sono presenti numerose associazioni culturali con le quali la scuola può collaborare: Teatro Comunale, Biblioteca Comunale, gruppo folkloristico "Urbanitas", attività e gruppi sportivi, volontariato, Pro loco, Osservatorio Geologico-Scientifico di ricerca "Coldigioco". Le scuole presenti sul territorio sono di nuova costruzione e quindi a norma di legge e sicurezza.

Vincoli:

L'estensione del territorio che abbraccia i tre comuni crea a volte disagi nell'organizzazione e distribuzione dei servizi scolastici (trasporti, mense, interventi territoriali), resi ulteriormente problematici dalla collocazione geografica in una zona collinare scarsamente industrializzata, e dalla viabilità talvolta compromessa a causa delle condizioni climatiche. Gli edifici scolastici sono lontani fra loro, pertanto è difficile coordinare le attività formative e didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buona è la struttura degli edifici scolastici con certificazioni a norma di sicurezza adeguate, con sedi facilmente raggiungibili e prive di barriere architettoniche. Tutte le classi delle scuole sono dotate di monitor interattivi, LIM, proiettori interattivi o di videoproiettori. Sono stati acquistati nuovi PC e nuove dotazioni digitali con i fondi del PNRR. Occasionalmente è possibile reperire sponsorizzazioni da privati oppure pervengono fondi provenienti da premi vinti in concorsi scolastici. I Comuni offrono un servizio di trasporto scolastico, anche con pulmini attrezzati per gli alunni con disabilità.

Vincoli:

Sarebbe indispensabile la disponibilità in organico di un tecnico informatico che si occupasse a tempo pieno della manutenzione dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche. Gli spazi non sono sempre specificamente predisposti per i laboratori cui sono destinati, le biblioteche devono essere potenziate con l'acquisto di libri nuovi e i laboratori di scienze con maggiori dotazioni. I finanziamenti statali e dei contributi di altri enti e/o di privati sono esigui.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti si trova nella fascia media e ciò garantisce esperienza e professionalità. La maggioranza dei docenti è in servizio a tempo indeterminato. Vi sono insegnanti in possesso di competenze specifiche certificate di alto livello (musica). Gli insegnanti si aggiornano con regolarità e interesse, anche su metodologie didattiche innovative, spesso a proprie spese e si formano regolarmente anche per quanto riguarda la sicurezza nelle scuole. La dirigente scolastica



Dott.sa Annamaria Marcantonelli è in reggenza dal corrente anno scolastico. Il personale ATA delle scuole dei tre comuni è generalmente residente nel territorio e presta servizio in maniera continuativa da molti anni. Per favorire l'inclusione, oltre agli insegnanti di sostegno sono presenti assistenti educativi.

Vincoli:

Per quanto riguarda il personale docente, nella scuola secondaria vi sono numerosi spezzoni orari, i quali non sempre garantiscono la conferma dei docenti negli anni successivi. Nell'Istituto occorrerebbero un docente tecnico informatico a tempo pieno e docenti in più per sostituzioni, recupero e sostegno linguistico, visto l'alto numero di studenti stranieri. I docenti dell'organico potenziato hanno costituito un valido supporto nella scuola primaria, ma ne occorrerebbero altri nella secondaria.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### COLDIGIOCO - MESTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC811009
Indirizzo	VIA SANT'ESUPERANZIO 2 CINGOLI 62011 CINGOLI
Telefono	0733602314
Email	MCIC811009@istruzione.it
Pec	mcic811009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.coldigiocomestica.edu.it

### Plessi

---

#### CINGOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA811016
Indirizzo	VIA W. GIANNObI CINGOLI 62011 CINGOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Walfrido Giannobi 1 - 62011 CINGOLI MC</li></ul>

#### PAOLO BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81105A
Indirizzo	VIA BUONARROTI, 2/B LOC. GROTTACCIA 62011



CINGOLI

Edifici

- Via Michelangelo BUONARROTI 2/B - 62011 CINGOLI MC

**FRANCESCO SCOCCIANI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MCAA81106B

Indirizzo

C.DA CUPO SNC - 62021 APIRO

**VILLA STRADA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MCAA81107C

Indirizzo

LARGO NELLO FABRIZI, SNC FRAZ. VILLA STRADA  
62010 CINGOLI

**PAOLO BORSELLINO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MCEE81101B

Indirizzo

VIA BUONARROTI 2/B LOC. GROTTACCIA 62010  
CINGOLI

Edifici

- Via Michelangelo BUONARROTI 2/B - 62011 CINGOLI MC

Numero Classi

5

Totale Alunni

80

**CINGOLI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	MCEE81102C
Indirizzo	VIA W. GIANNObI CINGOLI 62011 CINGOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Walfrido Giannobi 2 - 62011 CINGOLI MC</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

### VILLA STRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81104E
Indirizzo	LARGO NELLO FABRIZI VILLA STRADA 62010 CINGOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Largo Nello FABRIZI 2 - 62011 CINGOLI MC</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	112

### E. MESTICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81105G
Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 18 APIRO 62021 APIRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

### E. MESTICA CINGOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM81101A
Indirizzo	VIA SANT'ESUPERANZIO - 62011 CINGOLI



Edifici

- Via Aldo Santamarianova 2 - 62011 CINGOLI MC

Numero Classi 11

Totale Alunni 204

## E. MESTICA APIRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MCMM81102B

Indirizzo VIA MADONNA DELLA FIGURA, 14 - 62021 APIRO

Numero Classi 4

Totale Alunni 61



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	4
	Informatica	5
	Multimediale	4
	Musica	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55



## Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	33



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto ha provveduto a compilare ed aggiornare il RAV.

Nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) sono state indicate quali linee di miglioramento:

- Migliorare le competenze logico-matematiche in vista delle prove Invalsi
- Migliorare le competenze nelle lingue straniere in particolare nel listening.
- Migliorare le competenze della fascia media soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di I grado

I docenti dell'Istituto, nella loro dimensione collegiale, attueranno e verificheranno, per gli aspetti pedagogico – didattici, il PTOF, adattandone l'articolazione alle differenti esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico e culturale. In particolare i docenti tenderanno a sviluppare e generalizzare la pratica di didattiche innovative come il cooperative learning; potranno strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti; saranno implementate azioni di continuità tra i tre diversi ordini di scuola, saranno adottati monitoraggi ed osservazioni per controllare i risultati a distanza. Saranno previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti. Si cercherà di migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie circa le informazioni e le conoscenze relative agli obiettivi perseguiti, ed i risultati conseguiti anche grazie al continuo aggiornamento del sito web dell'Istituto. Attraverso reti, accordi e progetti si potranno accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio. La Dirigente assumerà le decisioni ed attuerà le scelte di sua competenza, volte a promuovere e realizzare il Piano sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana.

#### Traguardo

Raggiungere, nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, una correttezza ortografica tale da ridurre la percentuale degli errori del 30% nelle prove assegnate.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere

#### Traguardo

Raggiungimento del livello A2 in inglese e A1 per francese per tutti gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

#### Priorità

Migliorare le competenze logico-matematiche.

#### Traguardo

Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi classe terza Secondaria di primo grado, allineandoli alla percentuale della Regione Marche.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana.**

---

Il percorso è finalizzato al miglioramento delle competenze ortografiche degli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, con l'obiettivo di ridurre del 30% la percentuale degli errori ortografici nelle prove scritte assegnate.

L'intervento si sviluppa attraverso attività sistematiche e progressive, calibrate sui diversi livelli di apprendimento, e prevede un approccio didattico laboratoriale e inclusivo. In particolare, saranno proposte esercitazioni mirate su fonemi e grafemi, digrammi e trigrammi, uso corretto delle doppie, dell'accento e dell'apostrofo, nonché attività di riflessione metalinguistica per favorire la consapevolezza delle regole ortografiche.

Le metodologie adottate includono l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari, giochi linguistici, dettati mirati, autocorrezione guidata e l'uso di strumenti compensativi e facilitatori, anche digitali, per sostenere gli alunni con difficoltà specifiche.

Il percorso prevede momenti di verifica iniziale, in itinere e finale, al fine di monitorare i progressi degli alunni e valutare l'efficacia degli interventi messi in atto. I risultati delle prove saranno analizzati collegialmente per eventuali azioni di recupero o potenziamento.

L'attività si inserisce nel curriculum verticale di istituto e contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche di base, favorendo il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



## Priorità

Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana.

## Traguardo

Raggiungere, nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, una correttezza ortografica tale da ridurre la percentuale degli errori del 30% nelle prove assegnate.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento della produzione scritta

---

Sviluppo della comprensione orale

---

Consolidamento delle abilità grammaticali

---

Sviluppo di strategie metacognitive

---

Elaborare e condividere un curricolo verticale di italiano (infanzia-primaria) con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze fonologiche e ortografiche. Definire criteri comuni di valutazione della correttezza ortografica nelle classi prime, seconde e terze. Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali comuni per il



monitoraggio

---

Attività prevista nel percorso: Giochi linguistici (memory di parole, tombola ortografica, cruciverba, caccia all'errore).

---

Descrizione dell'attività

L'attività dei giochi linguistici è finalizzata al consolidamento delle competenze ortografiche attraverso un approccio ludico e motivante. Gli alunni partecipano a giochi strutturati quali memory di parole, tombola ortografica, cruciverba e caccia all'errore, progettati in modo progressivo e adeguati all'età e al livello di ciascuna classe.

Attraverso il memory di parole, gli alunni associano immagini e parole o parole corrette e scorrette, favorendo la memorizzazione della forma ortografica corretta. La tombola ortografica consente di rinforzare il riconoscimento visivo delle parole e delle principali difficoltà ortografiche, stimolando attenzione e rapidità. I cruciverba favoriscono l'ampliamento del lessico e l'applicazione consapevole delle regole ortografiche, mentre la caccia all'errore sviluppa la capacità di analisi, revisione e autocorrezione del testo.

Le attività si svolgono individualmente o in piccoli gruppi, promuovendo la collaborazione, il confronto e il tutoring tra pari. L'insegnante guida e osserva il lavoro degli alunni, intervenendo con feedback mirati e strategie di rinforzo.

I giochi possono essere proposti anche in formato digitale o con materiali strutturati e facilitati, al fine di favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Responsabile Insegnanti di classe e di potenziamento

Risultati attesi

Riduzione di almeno il 30% degli errori ortografici nelle prove scritte rispetto alle rilevazioni iniziali.

Miglioramento della correttezza ortografica nella scrittura spontanea e guidata.

Maggiore consapevolezza delle principali regole ortografiche della lingua italiana.

Progressivo consolidamento delle competenze di base di letto-scrittura nelle classi prime.

Aumento dell'autonomia degli alunni nei processi di autocorrezione.

Riduzione delle difficoltà ortografiche ricorrenti nelle classi seconde e terze.

Miglioramento della qualità complessiva dei testi prodotti dagli alunni.

Rafforzamento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità di scrittura.

Migliore inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso interventi mirati.

Attività prevista nel percorso: Uso di strumenti digitali e

---



## software educativi per l'allenamento ortografico.

### Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'utilizzo di strumenti digitali e software educativi per il potenziamento e il consolidamento delle competenze ortografiche degli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Attraverso applicazioni didattiche, piattaforme interattive e giochi digitali strutturati, gli alunni svolgono esercitazioni mirate e graduate sulle principali difficoltà ortografiche.

Le attività digitali consentono un apprendimento personalizzato, grazie alla possibilità di adattare il livello di difficoltà, ricevere feedback immediati e ripetere gli esercizi in modo autonomo. L'uso di supporti multimediali favorisce il coinvolgimento, la motivazione e l'attenzione, rendendo l'allenamento ortografico più efficace e inclusivo.

Le attività possono essere svolte individualmente o in piccoli gruppi, in aula o nei laboratori digitali, con la supervisione dell'insegnante che monitora i progressi e interviene con strategie di rinforzo o recupero. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con BES o difficoltà di apprendimento, attraverso l'impiego di strumenti compensativi e facilitatori digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Responsabile

Insegnanti di classe e di potenziamento

Risultati attesi

- Miglioramento della correttezza ortografica attraverso



esercitazioni digitali mirate e personalizzate

Riduzione progressiva degli errori ortografici più frequenti grazie al feedback immediato fornito dai software educativi.

Maggiore autonomia degli alunni nello svolgimento delle attività di allenamento ortografico.

Incremento della motivazione e del coinvolgimento grazie all'approccio interattivo e multimediale.

Consolidamento delle competenze linguistiche di base in un contesto di apprendimento inclusivo.

Sviluppo delle competenze digitali di base e di un uso consapevole degli strumenti tecnologici.

Migliore partecipazione degli alunni con BES o difficoltà di apprendimento, supportati da strumenti compensativi digitali.

Monitoraggio costante e puntuale dei progressi degli alunni attraverso dati e report delle attività svolte.

## Attività prevista nel percorso: Esercitazioni specifiche

---

Descrizione dell'attività

L'attività prevede lo svolgimento di esercitazioni mirate e sistematiche finalizzate al consolidamento delle principali competenze ortografiche negli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Le esercitazioni sono strutturate in modo graduale e calibrate in base all'età, al livello di apprendimento e ai bisogni educativi degli alunni.



Le attività riguardano in particolare la corretta corrispondenza fonema-grafema, l'uso dei digrammi e trigrammi, delle doppie, dell'accento e dell'apostrofo, nonché il superamento delle difficoltà ortografiche più ricorrenti. Le proposte didattiche includono completamenti, scelta multipla, dettati mirati, riordino di parole e frasi, trasformazioni e riscrittura guidata.

Le esercitazioni possono essere svolte individualmente, a coppie o in piccoli gruppi, favorendo la collaborazione e il confronto. L'insegnante fornisce indicazioni chiare, supporti visivi e feedback puntuali, guidando gli alunni nella riflessione sugli errori e nell'autocorrezione.

Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione degli interventi, con attività di rinforzo o recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per quelli più avanzati, al fine di garantire un apprendimento efficace e inclusivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Responsabile

Insegnanti di classe e di potenziamento

Risultati attesi

Miglioramento progressivo della correttezza ortografica nelle attività scritte.

Riduzione significativa degli errori ortografici più frequenti attraverso esercitazioni mirate e ripetute.

Consolidamento delle principali regole ortografiche della lingua italiana.

Maggiore consapevolezza del rapporto tra suoni e grafemi.

Incremento dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi e



nei processi di autocorrezione.

Migliore sicurezza nella scrittura di parole e frasi.

Riduzione delle difficoltà persistenti nelle classi seconde e terze.

Miglioramento della qualità dei testi prodotti, anche nella scrittura spontanea.

Rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità di apprendimento.

## ● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze logico-matematiche.**

---

Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi classe terza Secondaria di primo grado, allineandolo alla percentuale della Regione Marche.

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze logico-matematiche degli studenti della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, con l'obiettivo di migliorare le performance nelle prove INVALSI e allinearle alla media della Regione Marche. Attraverso attività mirate di recupero e consolidamento, esercitazioni guidate su problem solving, logica, comprensione del testo matematico e uso di strategie risolutive, gli studenti saranno accompagnati a sviluppare un metodo di lavoro più efficace e consapevole. Il percorso prevede l'utilizzo di prove strutturate sul modello INVALSI, lavoro cooperativo, strumenti digitali e momenti di autovalutazione, al fine di rafforzare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare le competenze logico-matematiche.

**Traguardo**

Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi classe terza Secondaria di primo grado, allineandoli alla percentuale della Regione Marche.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○



## Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di strategie metacognitive

---

Saper risolvere problemi

---

Saper ragionare e argomentare

---

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e consolidamento su numeri, calcolo, relazioni e funzioni, geometria, dati e previsioni.

---

Descrizione dell'attività

L'attività di recupero e consolidamento è strutturata in moduli tematici dedicati ai principali ambiti della matematica previsti dalle prove INVALSI: numeri e calcolo, relazioni e funzioni, geometria, dati e previsioni.

Per ciascun ambito vengono proposte brevi spiegazioni mirate, seguite da esercitazioni graduate che partono da situazioni semplici per arrivare a quesiti di maggiore complessità. Particolare attenzione è rivolta alla comprensione del testo matematico, all'uso corretto del linguaggio specifico e all'applicazione di strategie risolutive efficaci.

Le attività prevedono esercizi individuali e di gruppo,



risoluzione guidata di problemi, confronto sulle procedure adottate e analisi degli errori più frequenti. Vengono inoltre utilizzati quesiti strutturati sul modello INVALSI per favorire familiarità con la tipologia di prova. L'obiettivo è rafforzare le competenze di base, consolidare le conoscenze acquisite e migliorare l'autonomia e la sicurezza degli studenti nell'affrontare problemi logico-matematici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche di base e trasversali.

Maggiore padronanza dei contenuti relativi a numeri e calcolo, relazioni e funzioni, geometria, dati e previsioni.

Incremento della capacità di comprensione e analisi dei testi matematici e dei problemi.

Utilizzo più consapevole ed efficace delle strategie di problem solving.

Riduzione degli errori ricorrenti nelle tipologie di quesiti INVALSI.

Aumento dell'autonomia operativa e della sicurezza nello svolgimento delle prove.

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica, con avvicinamento o allineamento alla media della Regione



Marche.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online per esercitazioni interattive.

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online per rendere l'apprendimento della matematica più coinvolgente, interattivo ed efficace. Gli studenti svolgono esercitazioni strutturate su contenuti logico-matematici attraverso ambienti digitali che propongono quiz, simulazioni e attività autocorrettive, anche sul modello delle prove INVALSI.

Le piattaforme consentono un apprendimento personalizzato, permettendo a ciascun alunno di procedere secondo i propri tempi, ricevere un feedback immediato e monitorare i progressi. Le attività digitali favoriscono inoltre la partecipazione attiva, la motivazione e lo sviluppo delle competenze digitali, integrando il lavoro svolto in classe con esercitazioni a casa o in laboratorio.

L'obiettivo è rafforzare le competenze matematiche, migliorare la familiarità con le prove computer-based e sostenere un approccio più autonomo e consapevole allo studio della matematica.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Insegnante di classe

Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti nello studio della matematica.

Miglioramento delle competenze logico-matematiche attraverso esercitazioni interattive e autocorrettive.

Rafforzamento dell'autonomia nello studio e nella gestione delle attività di apprendimento.

Sviluppo delle competenze digitali e della familiarità con prove computer-based.

Risultati attesi

Migliore comprensione degli errori grazie al feedback immediato fornito dalle piattaforme.

Incremento dell'efficacia dello studio individuale e del lavoro di consolidamento.

Contributo al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni di prove INVALSI in situazione d'esame.

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella realizzazione di simulazioni delle prove INVALSI di matematica in condizioni il più possibile simili a quelle d'esame. Gli studenti affrontano prove strutturate sul modello INVALSI, rispettando tempi, modalità di somministrazione e tipologie di quesiti previste (a scelta multipla e a risposta aperta).



Le simulazioni permettono agli alunni di familiarizzare con il formato della prova, gestire il tempo a disposizione e applicare in modo autonomo le strategie di risoluzione apprese. Al termine di ciascuna simulazione è previsto un momento di correzione guidata e analisi degli errori, volto a individuare le difficoltà ricorrenti e a riflettere sulle strategie più efficaci.

L'obiettivo è ridurre l'ansia da prestazione, aumentare la sicurezza e migliorare le performance complessive degli studenti in vista della prova INVALSI reale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

Maggiore familiarità con la struttura e le modalità delle prove INVALSI.

Migliore gestione del tempo durante lo svolgimento della prova.

Incremento dell'autonomia e della sicurezza nell'affrontare situazioni d'esame.

Riduzione dell'ansia da prestazione grazie all'esperienza diretta e ripetuta.

Miglioramento dell'accuratezza e della precisione nelle risposte.

Consapevolezza degli errori più frequenti e delle strategie risolutive più efficaci.

Progressivo miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di



matematica.

## ● **Percorso n° 3: Migliorare le competenze nelle lingue straniere Raggiungimento del livello A2 in inglese e A1 per francese per tutti gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado**

---

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere, con l'obiettivo di accompagnare tutti gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado al raggiungimento del livello A2 in lingua inglese e del livello A1 in lingua francese, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Le attività sono progettate per sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche – ascolto, parlato, lettura e scrittura – attraverso un approccio comunicativo e laboratoriale. Il percorso prevede esercitazioni guidate, attività di role-play, ascolti autentici, lettura di testi semplici e produzione di brevi messaggi scritti, con particolare attenzione all'uso funzionale della lingua in contesti quotidiani.

L'utilizzo di strumenti digitali, materiali multimediali e momenti di lavoro cooperativo favorisce la motivazione, l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti. Sono inoltre previste verifiche formative e attività di autovalutazione per monitorare i progressi e consolidare le competenze linguistiche, in vista del raggiungimento dei livelli A2 (inglese) e A1 (francese).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere

## Traguardo

Raggiungimento del livello A2 in inglese e A1 per francese per tutti gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo di strategie di ascolto listening

---

Sviluppo di strategie di lettura reading

---

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni di ascolto con materiali audio e video autentici e semiautentici.

---

Descrizione dell'attività

L'attività di esercitazione all'ascolto prevede l'uso di materiali audio e video autentici (come brevi dialoghi, interviste, canzoni, notiziari semplici) e semiautentici, adattati al livello degli studenti (A2 per inglese, A1 per francese). Gli studenti ascoltano i contenuti più volte, con compiti specifici come individuare informazioni principali, rispondere a domande, completare schede o abbinare immagini e testi. Le attività sono progressivamente differenziate per difficoltà e mirano a



sviluppare la comprensione globale e dettagliata dei messaggi, l'attenzione ai segnali linguistici e all'intonazione, e l'abilità di cogliere contesti e significati impliciti. L'ascolto è seguito da momenti di discussione guidata, confronto sulle risposte e rielaborazione orale e scritta, per consolidare la comprensione e favorire l'acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione orale in lingua inglese (A2) e francese (A1).

Capacità di individuare informazioni principali e dettagliate in testi orali autentici e semiautentici.

Incremento del lessico e familiarità con strutture linguistiche di base.

Sviluppo della capacità di interagire oralmente in situazioni quotidiane semplici.

Maggiore sicurezza e autonomia nell'ascolto e nella comprensione di messaggi orali.

Consolidamento delle competenze necessarie per il raggiungimento dei livelli A2 (inglese) e A1 (francese) del QCER.

Miglioramento dei risultati nelle verifiche di comprensione orale e nelle prove di certificazione linguistica interna.



Attività prevista nel percorso: Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online per esercitazioni interattive e autocorrettive.

Descrizione dell'attività	<p>L'attività prevede l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online per esercitazioni interattive e autocorrettive nelle lingue straniere. Gli studenti svolgono attività mirate su lessico, ascolto, lettura e comprensione scritta e orale, scrittura, in modo da rinforzare le competenze linguistiche in autonomia.</p> <p>Le piattaforme offrono esercizi a risposta multipla, completamento di frasi, abbinamenti, quiz di ascolto e giochi linguistici che forniscono feedback immediato. Questo permette agli studenti di riconoscere gli errori, consolidare le regole apprese e monitorare i propri progressi nel tempo.</p> <p>L'obiettivo è aumentare la motivazione, favorire l'apprendimento personalizzato, migliorare la familiarità con la lingua straniera in contesti digitali e sostenere il raggiungimento dei livelli A2 in inglese e A1 in francese.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese (A2) e francese (A1) attraverso esercitazioni personalizzate.

Maggiore autonomia nello studio e nella pratica della lingua straniera.

Capacità di riconoscere e correggere autonomamente gli errori grazie al feedback immediato.

Incremento della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere.

Rafforzamento del lessico, delle strutture grammaticali e delle abilità di comprensione scritta e orale.

Familiarità con strumenti digitali e piattaforme online per l'apprendimento linguistico.

Contributo al raggiungimento dei livelli A2 in inglese e A1 in francese.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni di prove di certificazione linguistica coerenti con i livelli A2 e A1.

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella somministrazione di simulazioni di prove di certificazione linguistica coerenti con i livelli A2 per l'inglese e A1 per il francese. Gli studenti affrontano esercizi che replicano le quattro abilità linguistiche previste: ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale, in modo strutturato e con tempi simili a quelli delle prove ufficiali.



Le simulazioni prevedono:

Comprensione orale tramite ascolto di brevi dialoghi o messaggi

Comprensione scritta attraverso testi semplici e attività di risposta guidata.

Produzione scritta con brevi testi funzionali (email, messaggi, descrizioni).

Produzione orale tramite role-play, dialoghi o brevi presentazioni su argomenti quotidiani.

Dopo ogni simulazione, si svolge una fase di correzione e feedback individuale e collettivo, volta a evidenziare punti di forza e aree di miglioramento, consolidando le strategie di risposta e favorendo la consapevolezza linguistica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Insegnanti di classe

Risultati attesi

- Maggiore familiarità con la struttura e le modalità delle prove di certificazione linguistica.

Migliore gestione del tempo e delle diverse tipologie di esercizi durante la prova.



Incremento dell'autonomia e della sicurezza nello svolgimento delle attività linguistiche.

Capacità di applicare strategie efficaci per affrontare esercizi di ascolto, lettura, produzione scritta e orale.

Miglioramento della precisione e correttezza nell'uso della lingua straniera.

Identificazione chiara dei punti di forza e delle aree da consolidare, grazie al feedback post-simulazione.

Raggiungimento progressivo dei livelli A2 in inglese e A1 in francese



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'attività didattica integra il cooperative learning e l'autovalutazione per promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e consapevole. Il lavoro in gruppi eterogenei favorisce la collaborazione, la responsabilità individuale e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative. Le fasi strutturate di autovalutazione supportano la riflessione sul percorso svolto, potenziando la metacognizione e il miglioramento continuo degli apprendimenti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Apprendere insieme per migliorare: cooperative learning e autovalutazione consapevole

L'attività didattica si fonda sull'integrazione del cooperative learning e dell'autovalutazione come strategie innovative per promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e consapevole. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi eterogenei, con ruoli assegnati, per risolvere problemi, realizzare prodotti condivisi o approfondire contenuti disciplinari, sviluppando competenze sociali, comunicative e di responsabilità individuale e collettiva. Al termine delle attività, sono previste fasi strutturate di autovalutazione, attraverso rubriche, questionari o diari di riflessione, che permettono agli studenti di analizzare il proprio contributo, il livello di apprendimento raggiunto e le dinamiche di gruppo. Questo approccio favorisce la metacognizione, il senso di autoefficacia e il miglioramento continuo del processo di apprendimento.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Criteria e Pratiche di Valutazione degli Apprendimenti e delle Competenze

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze ha una funzione formativa e orientativa e accompagna l'intero percorso educativo degli studenti. Essa è finalizzata a monitorare i progressi, valorizzare le potenzialità individuali e migliorare l'azione didattica.

La scuola utilizza strumenti diversificati e condivisi, quali prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, compiti autentici, rubriche e griglie di valutazione, coerenti con il curricolo di istituto e le Indicazioni Nazionali.

È promossa l'autovalutazione degli studenti come strumento di consapevolezza, responsabilizzazione e sviluppo delle competenze metacognitive.

La valutazione interna si integra con le rilevazioni esterne (prove INVALSI), considerate strumenti di analisi e riflessione per il miglioramento degli apprendimenti e dell'offerta formativa, senza finalità selettive sul singolo studente.

Le pratiche valutative sono oggetto di confronto collegiale e di monitoraggio continuo, al fine di garantire trasparenza, equità e qualità del processo educativo.



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto da molti anni porta avanti alcuni progetti che coinvolgono uno o più ordini di scuola. Si riportano qui i progetti che coinvolgono tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

### PROGETTI COMUNI

Consiglio comunale dei ragazzi

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria, si propone di favorire la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza civile, ampliare la collaborazione fra adulti e ragazzi, conoscere la realtà sociale e ambientale del territorio, individuarne i problemi e contribuire alla loro risoluzione, per permettere ai ragazzi di esporre le proprie opinioni.

In biblioteca il tempo vola

Il progetto si propone di incentivare il gusto alla lettura personale partendo da esperienze di ascolto comuni e collaborative; sviluppare l'attenzione e l'ascolto, la partecipazione e la condivisione di esperienze al fine di contribuire alla crescita di cittadini attivi e interessati. Si intende fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica e Comunale.

Una Scuola aperta ai bisogni di tutti

Tale progetto vuole favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate di sostegno linguistico, fornendo loro gli strumenti linguistici per poter comunicare. In questo modo l'alunno avrà un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche. I ragazzi potranno sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale. Ciò consentirà un clima aperto e positivo all'interno della classe.

Star bene a scuola

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto con una psicologa a disposizione di alunni, docenti e famiglie per consulenza e orientamento.

Gli scacchi a scuola



Il progetto intende sviluppare forme di collaborazione e di interazione attraverso il gioco, confrontare diverse modalità operative, nell'ottica della dimensione sociale dell'apprendimento, rispettare le regole del gioco e sviluppare l'autocontrollo.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CINGOLI MCAA811016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PAOLO BORSELLINO MCAA81105A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRANCESCO SCOCCIANI MCAA81106B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VILLA STRADA MCAA81107C**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PAOLO BORSELLINO MCEE81101B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: CINGOLI MCEE81102C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VILLA STRADA MCEE81104E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: E. MESTICA MCEE81105G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: E. MESTICA CINGOLI MCMM81101A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66
---	-----	-------

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E. MESTICA APIRO MCMM81102B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle  
Scuole

1/2

33/66

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

1. Scuola Primaria
2. Classe I 33
3. Classe II 33
4. Classe III 33
5. Classe IV 33
6. Classe V 33

1. Scuola Secondaria I grado
2. Classe I 33
3. Classe II 33
4. Classe III 33



## Curricolo di Istituto

### COLDIGIOCO - MESTICA

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle

chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: – le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire – i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola – gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.



## **Allegato:**

curricolo-completo-con-educazione-civica (1).pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura semplificata di alcuni articoli fondamentali della Costituzione (es. uguaglianza, diritto allo studio, solidarietà).
- Discussione guidata: collegare ogni principio a situazioni della vita quotidiana (scuola, famiglia, amicizia).
- Giochi di ruolo: simulare comportamenti corretti e scorretti rispetto ai principi costituzionali.
- Cartellone "Costituzione e vita quotidiana": articolo + esempio concreto.
- Disegni o brevi testi per rappresentare valori come rispetto, uguaglianza, libertà e collaborazione.

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Diritti e doveri: discussione guidata e cartellone con esempi della vita quotidiana (scuola, casa, gioco).
- Giochi di ruolo: brevi scenette per riconoscere diritti, doveri e comportamenti corretti.
- Regole condivise: costruzione e firma del Patto di classe.
- Senso di appartenenza: attività "lo faccio parte di..." (famiglia, scuola, Comune, Italia, Europa).
- Simboli: conoscenza di bandiera italiana, europea e simboli locali.
- Cittadinanza attiva: cura degli spazi comuni e collaborazione tra compagni.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Uguaglianza e diversità: lettura di storie o albi illustrati sul rispetto delle differenze, con discussione guidata.
- Articolo 3 nella vita quotidiana: esempi concreti di situazioni scolastiche legate a uguaglianza e non discriminazione.
- Riconosci il bullismo: analisi di vignette o brevi racconti per distinguere scherzo, conflitto e bullismo.
- Giochi di ruolo: simulazioni per imparare a dire no alla violenza e a chiedere aiuto.



- Empatia e ascolto: circle time sulle emozioni (come si sente chi subisce bullismo).
- Regole di rispetto: costruzione condivisa di un decalogo contro bullismo e discriminazione.
- Cooperazione: attività di gruppo per valorizzare inclusione e collaborazione.
  
- Lettura e spiegazione semplificata dell'art. 3 della Costituzione, con esempi concreti di uguaglianza e rispetto.
- Circle time: confronto guidato su diversità, inclusione e rispetto reciproco.
- Giochi di ruolo: simulazione di situazioni di esclusione, bullismo e comportamenti corretti.
- Analisi di immagini o brevi racconti per riconoscere atteggiamenti discriminatori.
- Cartellone "No al bullismo" con regole e comportamenti positivi condivisi.
- Attività cooperative per valorizzare collaborazione, empatia e aiuto reciproco.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- Cura e rispetto degli ambienti scolastici e comuni
- Beni pubblici e beni privati
- Responsabilità e collaborazione
- Tutela delle piante e degli animali
- Educazione ambientale e sostenibilità

#### Attività

- Osservazione degli spazi scolastici: individuare comportamenti corretti e scorretti.
- Cura degli ambienti: turni per riordinare aula, biblioteca, giardino.
- Adotta una pianta / un angolo verde: innaffiare, osservare la crescita, registrare i cambiamenti.
- Regole per i beni comuni: costruzione di un cartellone con comportamenti responsabili.



- Laboratori di riciclo: riuso creativo di materiali.
- Circle time: riflessione sul rispetto di oggetti, natura e animali.
- Attività cooperative: lavori di gruppo per sviluppare senso di responsabilità condivisa.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### Tematiche

- Aiuto reciproco e solidarietà
- Collaborazione tra pari
- Inclusione e rispetto delle differenze
- Responsabilità e partecipazione
- Valorizzazione delle abilità di ciascuno

### Attività

- Lavori di gruppo cooperativi con ruoli assegnati (chi aiuta, chi spiega, chi organizza).
- Peer tutoring: affiancamento tra alunni per sostenere chi è in difficoltà.
- Giochi cooperativi in cui il successo dipende dall'aiuto reciproco.
- Circle time: riflessione sull'importanza di aiutare e sentirsi aiutati.
- Laboratori inclusivi (artistici, motori, espressivi) che valorizzano competenze diverse.
- Cartellone "Insieme si può" con esempi di collaborazione e buone pratiche.
- Momenti di autovalutazione sul lavoro di gruppo e sul rispetto degli altri.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- Il Comune e il territorio di appartenenza
- La sede comunale (Municipio)
- Organi del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio comunale
- Funzioni del Sindaco e della Giunta
- Servizi pubblici locali (scuola, biblioteca, anagrafe, polizia municipale, raccolta rifiuti, sanità)

Attività

- Osservazione del territorio: localizzare il Municipio su mappa o piantina del



paese/città.

- Ricerca guidata: raccogliere informazioni su Sindaco, Giunta e servizi comunali.
- Visita al Comune o incontro con un amministratore locale.
- Giochi di ruolo: simulazione di un Consiglio comunale.
- Cartellone o schema: "Il Comune e i suoi servizi".
- Lavori di gruppo: ogni gruppo approfondisce un servizio pubblico e ne spiega la funzione.
- Discussione guidata: perché i servizi pubblici sono importanti per i cittadini.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- Lo Stato italiano e la sua organizzazione
- Organi principali dello Stato
- Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni essenziali
- Parlamento: Camera dei deputati e Senato della Repubblica
- Governo: Presidente del Consiglio e Ministri
- Magistratura: funzione di garantire la giustizia
- Principio della divisione dei poteri

#### Attività

- Lezione dialogata con schemi semplificati sugli Organi dello Stato.
- Mappa concettuale: Stato □ Organi □ Funzioni.
- Cartellone illustrato con simboli e parole-chiave per ogni organo.
- Giochi di ruolo: simulazione di Parlamento, Governo e tribunale.
- Lavori di gruppo: ogni gruppo approfondisce un organo dello Stato.
- Quiz o gioco a squadre per verificare la comprensione.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- Storia e identità della comunità locale, nazionale ed europea
- Stemmi, bandiere e inni come simboli
- Bandiera italiana e inno nazionale
- Bandiera e inno europeo
- Appartenenza alla comunità nazionale
- Significato di Patria (valori, storia, diritti e doveri condivisi)

Attività

- Osservazione e analisi dei simboli: stemma del Comune, bandiera italiana ed europea.
- Ascolto guidato dell'Inno di Mameli e dell'Inno europeo.
- Racconto storico semplificato sull'origine dei simboli nazionali ed europei.
- Cartelloni tematici: simbolo + significato.
- Attività grafico-espressive: disegno o realizzazione di bandiere e stemmi.



- Circle time: riflessione sul significato di appartenere a una comunità.
- Lavori di gruppo: confrontare simboli locali, nazionali ed europei.
- Produzione scritta/orale: "Cosa significa per me Patria".

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- L'Unione Europea: scopo, simboli e funzionamento generale
- L'ONU: scopo e principali attività
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia
- Diritti nella vita quotidiana dei bambini



- Relazioni tra diritti internazionali e vita concreta

#### Attività

- Osservazione dei simboli UE e ONU: bandiere, emblemi e significati.
- Racconto semplificato: origini dell'ONU e dell'UE e loro finalità.
- Cartellone dei diritti: creare uno schema dei principali diritti umani e dei bambini.
- Giochi di ruolo: situazioni di vita quotidiana dove riconoscere diritti rispettati o violati.
- Circle time: riflessione su come i diritti si applicano a scuola, a casa e nel gioco.
- Disegni o brevi testi: rappresentare un diritto importante nella propria vita.
- Lavori di gruppo: individuare esempi concreti di diritti rispettati o non rispettati nel territorio o nella classe.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### Tematiche

- Regole della classe, della scuola e dei diversi ambienti (mensa, cortile, laboratori, palestra)
- Partecipazione alla definizione e revisione delle regole
- Principio di uguaglianza e valorizzazione delle differenze

##### Attività

##### Costruzione del Patto di classe: scrivere, discutere e firmare regole condivise

- Circle time: discussione su uguaglianza, rispetto delle differenze e inclusione
- Giochi di ruolo: simulare situazioni di conflitto e soluzioni rispettose
- Cartelloni illustrativi: regole e comportamenti corretti nei diversi ambienti

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- Rischi principali nell'ambiente scolastico
- Comportamenti sicuri per sé e per gli altri
- Prevenzione e collaborazione

Attività

- Osservazione guidata degli ambienti: identificare potenziali rischi
- Laboratori di sicurezza: simulare situazioni di emergenza (evacuazione, uso corretto di strumenti)
- Cartelloni di prevenzione: comportamenti da seguire per evitare incidenti
- Giochi e quiz sulla sicurezza e sull'igiene



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- Segnaletica stradale e segnali principali
- Comportamenti sicuri come pedoni e ciclisti
- Rispettare le regole per sé e per gli altri

##### Attività

- Percorsi didattici in cortile o vicino alla scuola per simulare attraversamenti pedonali e ciclabili
- Quiz e giochi sulla segnaletica



- Realizzazione di cartelloni con regole della strada e comportamenti corretti
- Giochi di gruppo: "Indovina il segnale" o "Chi rispetta le regole vince"

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### Tematiche

- Cura della salute e igiene personale (lavaggio mani, denti, abbigliamento, pulizia degli spazi)
- Sicurezza e prevenzione dei rischi a scuola, a casa e nella comunità
- Benessere fisico: alimentazione equilibrata, attività motoria, sonno regolare
- Comportamenti responsabili e rispetto degli altri
- Rischi e effetti dannosi delle droghe (sostanze nocive, prevenzione)

### Attività

- Osservazione e discussione guidata: comportamenti corretti a scuola, a casa e negli spazi pubblici.
- Laboratori pratici: igiene personale, preparazione di spuntini sani, attività motorie e giochi di gruppo.
- Cartelloni e poster: rappresentare regole di igiene, alimentazione sana, sicurezza e benessere.
- Giochi e quiz: riconoscere comportamenti salutari e rischiosi.
- Circle time: riflessione su come prendersi cura di sé e degli altri.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- Ecosistemi del territorio (parco, fiume, giardino, quartiere)
- Cambiamenti causati dall'uomo (costruzioni, rifiuti, traffico)
- Rispetto dell'ambiente e del decoro urbano



### Attività

- Osservazione del territorio: passeggiata nel quartiere o nel parco
- Confronto immagini: ieri e oggi del paesaggio
- Raccolta differenziata: gioco-laboratorio
- Riutilizzo creativo di materiali di scarto
- Buone azioni verdi: spegnere luci, non sporcare, usare meno plastica
- Patto ecologico di classe

### Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Tematiche

Spazi verdi del comune (parchi, giardini, alberi)

- Trasporti e mobilità (a piedi, bici, mezzi pubblici)
- Ciclo dei rifiuti (raccolta, differenziata, riciclo)

Attività

- Esplorazione del territorio: visita a parco, piazza, fermata dei mezzi
- Schede di osservazione: pulizia, presenza di verde, cestini, traffico
- Mappa del comune con simboli (verde, rifiuti, trasporti)
- Incontro o ricerca su come funziona la raccolta dei rifiuti
- Intervista a cittadini o operatori comunali
- Proposte di miglioramento: cartelloni o disegni
- Buone pratiche quotidiane: rispetto degli spazi pubblici

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- Tipi di rischio naturale: sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico
- Segnali di pericolo e sistemi di allerta
- Comportamenti corretti prima, durante e dopo l'emergenza
- Ruolo della Protezione Civile

Attività

- Conversazioni guidate sui rischi del territorio



- Visione di video e immagini esplicative
- Giochi di ruolo: cosa fare in caso di emergenza
- Prove di evacuazione e simulazioni
- Cartelloni con regole di sicurezza
- Disegni e fumetti sui comportamenti corretti

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### Tematiche

- Beni culturali del territorio (monumenti, edifici, musei)
- Tradizioni locali (feste, cibi, mestieri, racconti)
- Patrimonio materiale e immateriale
- Tutela e valorizzazione del patrimonio

### Attività

- Esplorazione del territorio o visita virtuale
- Raccolta di immagini e racconti sulle tradizioni locali
- Disegni e cartelloni dei beni culturali
- Interviste a familiari o anziani
- Proposte di salvaguardia (regole di rispetto, idee per valorizzare)

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- Risorse naturali limitate (acqua, cibo, energia)
- Sprechi e consumo consapevole
- Risparmio e buone pratiche quotidiane

#### Attività

- Osservazione degli sprechi a casa e a scuola
- Giochi ed esperimenti sul consumo dell'acqua
- Diario delle buone azioni (non sprecare, riutilizzare)
- Laboratori sul riuso e sul riciclo
- Patto di classe per l'uso responsabile delle risorse

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- Uso consapevole di Internet
- Informazioni e fonti (siti affidabili / non affidabili)
- Notizie vere e notizie false
- Regole base di sicurezza online

##### Attività

- Ricerca guidata su un argomento semplice



- Confronto tra siti: quali informazioni coincidono?
- Gioco "vero o falso" con esempi di notizie
- Osservazione delle fonti (chi scrive? quando?)
- Cartellone delle regole per una ricerca sicura
- Discussione guidata su ciò che si trova in rete

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- Tecnologie digitali di uso quotidiano
- Prodotti digitali semplici
- Fonti di informazione digitali (siti, immagini, video)



- Uso corretto e sicuro delle tecnologie

#### Attività

- Creazione di un disegno o testo digitale
- Realizzazione di una presentazione semplice
- Uso guidato di immagini e video
- Ricerca di informazioni su siti indicati dall'insegnante
- Riconoscimento delle fonti (chi ha creato il contenuto)
- Regole di utilizzo delle tecnologie in classe

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- Fonti di informazione digitali (siti, immagini, video)



- Uso corretto e sicuro delle tecnologie

#### Attività

- Ricerca di informazioni su siti indicati dall'insegnante
- Riconoscimento delle fonti (chi ha creato il contenuto)
- Regole di utilizzo delle tecnologie in classe

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- Strumenti di comunicazione digitale (tablet, computer)
- Funzioni di base (accendere, usare app, scrivere, comunicare)

#### Attività

- Uso guidato di tablet e computer
- Esercizi pratici: scrivere un breve messaggio o testo
- Giochi educativi digitali

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche



- Regole per l'uso corretto e sicuro
- Rispetto e comportamento online (netiquette)

#### Attività

- Simulazioni di comunicazione corretta (messaggi gentili)
- Cartellone delle regole digitali
- Discussione guidata su comportamenti corretti e scorretti

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Identità digitale e informazioni personali
- Dati da proteggere (nome, foto, password)
- Rischi online e sicurezza personale
- Benessere e salute nell'uso delle tecnologie
- Bullismo e cyberbullismo

Attività

- Conversazioni guidate su cosa si può e non si può condividere
- Gioco "dato sicuro / dato non sicuro"
- Visione di video educativi
- Giochi di ruolo su situazioni di rischio online
- Regole per stare bene con il digitale (pause, postura, tempo)
- Cartelloni o fumetti contro bullismo e cyberbullismo
- Discussione su come chiedere aiuto a un adulto

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche

- Identità digitale e informazioni personali
- Dati da proteggere (nome, foto, password)
- Rischi online e sicurezza personale
- Benessere e salute nell'uso delle tecnologie
- Bullismo e cyberbullismo

#### Attività

- Conversazioni guidate su cosa si può e non si può condividere
- Gioco "dato sicuro / dato non sicuro"
- Visione di video educativi
- Giochi di ruolo su situazioni di rischio online
- Regole per stare bene con il digitale (pause, postura, tempo)
- Cartelloni o fumetti contro bullismo e cyberbullismo
- Discussione su come chiedere aiuto a un adulto



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- Rischi online e sicurezza personale
- Benessere e salute nell'uso delle tecnologie
- Bullismo e cyberbullismo

##### Attività

- Conversazioni guidate su cosa si può e non si può condividere
- Gioco "dato sicuro / dato non sicuro"
- Visione di video educativi



- Giochi di ruolo su situazioni di rischio online
- Regole per stare bene con il digitale (pause, postura, tempo)
- Cartelloni o fumetti contro bullismo e cyberbullismo
- Discussione su come chiedere aiuto a un adulto

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste TEMATICHE**

Struttura della Costituzione italiana

Diritti e doveri nella vita quotidiana



Rapporti sociali

Rapporti economici

Costituzione, fatti di cronaca e attualità

**ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Attività di conoscenza e comprensione

Attività laboratoriali e cooperative

Attività di analisi della realtà

Attività creative e digitali

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### TEMATICHE

#### 1. I principi costituzionali nella vita quotidiana

- Eguaglianza e rispetto delle differenze
- Solidarietà e aiuto reciproco
- Libertà personale e limiti nel rispetto degli altri
- Responsabilità individuale e collettiva

#### 2. La comunità di appartenenza

- La classe e la scuola come comunità
- La famiglia e il territorio
- Appartenenza alla comunità nazionale ed europea
- Valori condivisi e identità civica

#### 3. Regole, diritti e doveri

- Il significato delle regole nella convivenza civile
- Diritti e doveri degli studenti
- Regole scolastiche e Patto di corresponsabilità
- Legalità e rispetto delle istituzioni

#### 4. Partecipazione e cittadinanza attiva

- Partecipazione democratica nella scuola
- Confronto, dialogo e rispetto delle opinioni
- Assunzione di responsabilità
- Collaborazione per il bene comune

### ATTIVITÀ DIDATTICHE

#### Attività di riflessione e consapevolezza

- Discussioni guidate su situazioni di vita scolastica e familiare
- Analisi di casi (esclusione, collaborazione, rispetto delle regole)



- Brainstorming sui concetti di uguaglianza, libertà e responsabilità
- Diario di educazione civica sui comportamenti quotidiani

#### Attività laboratoriali e cooperative

- Costruzione condivisa delle regole di classe ispirate ai principi costituzionali
- Lavori di gruppo su diritti e doveri degli studenti
- Role playing su situazioni di conflitto e cooperazione
- Circle time per favorire l'ascolto e il confronto

#### Attività di cittadinanza attiva

- Elezione dei rappresentanti di classe
- Partecipazione a progetti solidali o di volontariato
- Proposte di miglioramento della vita scolastica
- Collaborazione nella cura degli spazi comuni

#### Attività creative ed espressive

- Manifesto dei valori della classe
- Cartelloni o infografiche sui principi costituzionali
- Racconti, fumetti o slogan su uguaglianza e solidarietà
- Produzioni digitali sulla cittadinanza attiva

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICHE

1. Uguaglianza e non discriminazione (art. 3 della Costituzione)

- Dignità della persona
- Pari diritti e pari opportunità
- Valorizzazione delle differenze (culturali, di genere, personali)
- Inclusione e rispetto reciproco

2. Relazioni positive e convivenza civile

- Empatia e ascolto
- Comunicazione rispettosa
- Gestione dei conflitti
- Cooperazione e solidarietà

3. Violenza e discriminazione

- Violenza fisica, verbale e psicologica
- Discriminazioni dirette e indirette



- Prevenzione dei comportamenti aggressivi
- Il ruolo degli adulti e delle istituzioni

#### 4. Bullismo e cyberbullismo

- Caratteristiche e dinamiche del bullismo
- Cyberbullismo e uso consapevole del digitale
- Responsabilità online e rispetto delle regole
- Strategie di prevenzione e contrasto

#### 5. Sicurezza, tutela e aiuto

- Riconoscere situazioni di rischio
- Chiedere aiuto a figure di riferimento
- Regole per stare bene insieme a scuola e online
- Educazione alla legalità e al rispetto delle norme
- 

### ATTIVITÀ DIDATTICHE

#### Attività di riflessione e consapevolezza

- Discussioni guidate su episodi di discriminazione e rispetto
- Analisi di casi (reali o simulati) di bullismo e cyberbullismo
- Brainstorming sui concetti di rispetto, uguaglianza, inclusione
- Visione e commento di video o testimonianze adeguate all'età

#### Attività laboratoriali e cooperative

- Role playing su situazioni di conflitto, esclusione o prevaricazione
- Circle time per favorire l'ascolto e l'espressione delle emozioni
- Lavori di gruppo su strategie di prevenzione della violenza
- Simulazioni di comportamenti corretti in presenza e online

#### Attività di educazione digitale

- Percorsi di cittadinanza digitale sul rispetto online
- Analisi di chat, post o messaggi (simulati) per riconoscere comportamenti scorretti
- Creazione di un "codice di comportamento digitale" della classe



- Uso consapevole dei social e dei media

#### Attività di cittadinanza attiva e prevenzione

- Elaborazione condivisa di regole contro il bullismo
- Campagne di sensibilizzazione (manifesti, slogan, video)
- Giornate tematiche sul rispetto e la non violenza
- Coinvolgimento di figure esperte (psicologi, forze dell'ordine, educatori)

#### Attività creative ed espressive

- Produzioni artistiche (disegni, fumetti, cartelloni) sul rispetto
- Scrittura di storie o racconti contro la discriminazione
- Drammatizzazioni su relazioni positive e inclusione
- Infografiche e presentazioni multimediali

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### TEMATICHE

##### 1. Cura degli ambienti e beni comuni

- Ambiente scolastico come bene comune
- Rispetto degli spazi, degli arredi e delle attrezzature
- Cura degli spazi condivisi e del territorio
- Educazione alla sostenibilità e al rispetto della natura

##### 2. Rispetto dei beni pubblici e privati

- Differenza tra beni pubblici e beni privati
- Uso corretto e responsabile dei beni comuni
- Legalità e responsabilità verso il patrimonio collettivo
- Valore della tutela e della conservazione

##### 3. Responsabilità verso le forme di vita

- Cura di piante, animali e spazi verdi scolastici
- Educazione al rispetto degli esseri viventi
- Relazione tra uomo, ambiente e sostenibilità
- Comportamenti responsabili e solidali

##### 4. Partecipazione democratica e rappresentanza

- Significato della rappresentanza studentesca
- Diritti e doveri dei rappresentanti
- Partecipazione alla vita della scuola
- Esperienze di cittadinanza attiva nel territorio

##### 5. Comunità scolastica e territoriale



- La scuola come comunità educante
- Collaborazione e corresponsabilità
- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Appartenenza alla comunità locale

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Attività di sensibilizzazione e riflessione

- Discussioni guidate sul valore dei beni comuni
- Osservazione e analisi degli ambienti scolastici
- Brainstorming su comportamenti corretti e scorretti
- Riflessioni guidate su responsabilità individuale e collettiva

### Attività laboratoriali e operative

- Progetti di cura degli spazi scolastici (aule, giardino, biblioteca)
- Adozione di spazi verdi o aiuole
- Attività di raccolta differenziata e riciclo
- Laboratori di educazione ambientale

### Attività di cittadinanza attiva

- Elezione dei rappresentanti di classe e di istituto
- Partecipazione agli organi di rappresentanza studentesca
- Simulazioni di assemblee e consigli
- Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi

### Attività di collaborazione con il territorio

- Incontri con amministratori locali
- Progetti di cittadinanza attiva sul territorio
- Campagne di sensibilizzazione ambientale
- Giornate dedicate alla cura dei beni comuni

### Attività creative e digitali

- Cartelloni e manifesti sul rispetto degli ambienti
- Infografiche su beni comuni e sostenibilità



- Video o presentazioni sulle attività svolte
- Storytelling sulla partecipazione e il senso civico

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



## TEMATICHE

### 1. Solidarietà e inclusione

- Il principio di solidarietà nella Costituzione
- Inclusione e pari opportunità
- Valorizzazione delle differenze
- Aiuto reciproco e collaborazione

### 2. Relazioni positive e cooperazione

- Lavorare insieme per un obiettivo comune
- Ascolto, rispetto e supporto reciproco
- Empatia e corresponsabilità
- Gestione dei ruoli nei gruppi

### 3. Supporto e tutoraggio

- Tutoraggio tra pari
- Aiuto allo studio e alla socializzazione
- Supporto emotivo e relazionale
- Il valore dell'aiuto responsabile

### 4. Solidarietà nella scuola e nel territorio

- Iniziative solidali scolastiche
- Volontariato e cittadinanza attiva
- Collaborazione con associazioni del territorio
- Responsabilità verso la comunità

### 5. Comunità e partecipazione

- Appartenenza alla comunità scolastica
- Impegno personale e collettivo
- Condivisione e partecipazione
- Educazione al bene comune

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di riflessione e consapevolezza



- Discussioni guidate su solidarietà e inclusione
- Analisi di situazioni di difficoltà nella vita scolastica
- Brainstorming su come aiutare gli altri in modo efficace
- Diario di educazione civica su esperienze di aiuto

#### Attività laboratoriali e cooperative

- Lavori di gruppo cooperativi con ruoli assegnati
- Tutoraggio tra pari (supporto allo studio, affiancamento)
- Attività di peer education
- Role playing su situazioni di aiuto e collaborazione

#### Attività di cittadinanza attiva e solidarietà

- Progetti solidali di classe o di scuola
- Raccolte solidali (libri, materiali, generi di prima necessità)
- Iniziative di volontariato con enti del territorio
- Giornate dedicate alla solidarietà e all'inclusione

#### Attività di supporto nella comunità scolastica

- Accoglienza e supporto a nuovi studenti
- Collaborazione con studenti in difficoltà
- Attività di supporto organizzativo in eventi scolastici
- Progetti di service learning

#### Attività creative e di restituzione

- Racconti, testimonianze e riflessioni sulle esperienze solidali
- Cartelloni o manifesti sui valori della solidarietà
- Presentazioni multimediali sui progetti svolti
- Storytelling sull'aiuto reciproco

## Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### TEMATICHE

##### 1. Il Comune

Il Comune come ente territoriale di prossimità

- Organi del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio comunale
- Compiti e funzioni del Comune
- Il rapporto tra cittadini e amministrazione comunale



## 2. Gli Enti locali

- Province e Città metropolitane
- Funzioni e competenze degli Enti locali
- Collaborazione tra Comune ed Enti territoriali
- Servizi gestiti a livello locale

## 3. La Regione

- La Regione come ente territoriale
- Organi della Regione: Presidente, Giunta, Consiglio regionale
- Competenze della Regione
- Rapporti tra Stato, Regione ed Enti locali

## 4. I servizi pubblici nel territorio

- Servizi scolastici, sanitari, sociali e culturali
- Trasporti pubblici e servizi ambientali
- Sicurezza e protezione civile
- Chi eroga i servizi e come vi si accede

## 5. Il cittadino e il territorio

- Diritti e doveri dei cittadini nei confronti dei servizi pubblici
- Uso consapevole dei servizi
- Partecipazione e segnalazione
- Esperienze di vita quotidiana e cittadinanza attiva

### ATTIVITÀ DIDATTICHE

#### Attività di conoscenza e comprensione

- Lezione dialogata sugli Enti locali e la Regione
- Mappe concettuali su organi e funzioni
- Schede di sintesi sui servizi pubblici
- Quiz e giochi didattici sulle istituzioni locali

#### Attività laboratoriali e cooperative

- Lavori di gruppo su Comune, Enti locali e Regione
- Simulazione di un Consiglio comunale o regionale



- Role playing su cittadini e amministratori
- Costruzione di cartelloni o infografiche

#### Attività di collegamento con l'esperienza

- Raccolta di esempi di utilizzo dei servizi pubblici
- Interviste (simulate o reali) a operatori dei servizi
- Discussioni guidate su problemi e bisogni del territorio
- Diario di educazione civica sull'esperienza personale

#### Attività di apertura al territorio

- Visite guidate al Comune o ad altri enti locali
- Incontri con amministratori o funzionari
- Esplorazione del sito web del Comune o della Regione
- Partecipazione a iniziative del territorio

#### Attività creative e digitali

- Presentazioni multimediali sui servizi pubblici
- Brochure informative per i cittadini
- Storytelling su "una giornata con i servizi pubblici"
- Mappe del territorio con indicazione dei servizi

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### TEMATICHE

##### 1. Appartenenza alla comunità

- La comunità locale e la comunità nazionale
- Identità, valori condivisi e senso civico
- Diritti e doveri dei cittadini
- Simboli della Repubblica e identità nazionale

##### 2. Lo Stato e la divisione dei poteri

- Il principio della separazione dei poteri
- Potere legislativo, esecutivo e giudiziario
- Garanzie democratiche e legalità
- Il ruolo della Costituzione

##### 3. Gli organi dello Stato

- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Magistratura

##### 4. Il Parlamento

- Struttura bicamerale: Camera dei deputati e Senato



- Funzioni del Parlamento
- Composizione e ruolo dei parlamentari
- Rappresentanza dei cittadini

#### 5. Democrazia diretta e rappresentativa

- Significato di democrazia
- Strumenti di democrazia diretta
- Elezioni e rappresentanza
- Partecipazione e responsabilità

#### ATTIVITÀ DIDATTICHE

##### Attività di conoscenza e comprensione

- Lezione dialogata sulla comunità e sulle istituzioni dello Stato
- Mappe concettuali sulla divisione dei poteri
- Schede di sintesi sugli organi dello Stato
- Quiz e giochi didattici su Parlamento e democrazia

##### Attività laboratoriali e cooperative

- Lavori di gruppo sui poteri dello Stato
- Costruzione di schemi e cartelloni
- Role playing sugli organi dello Stato
- Simulazione del Parlamento

##### Attività di sperimentazione democratica

- Elezione dei rappresentanti di classe
- Simulazione di votazioni su decisioni di classe
- Assemblee di classe per discutere proposte
- Referendum di classe su temi condivisi

##### Attività di collegamento con l'esperienza

- Discussioni guidate sul senso di appartenenza
- Confronto tra regole scolastiche e regole dello Stato
- Diario di educazione civica sulla partecipazione



- Analisi di eventi di attualità adeguati all'età

#### Attività creative e digitali

- Presentazioni multimediali sul Parlamento e i poteri
- Infografiche sulla democrazia
- Storytelling su "una giornata da cittadino"
- Produzioni digitali sulla partecipazione democratica

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



### Tematiche affrontate

#### 1. Simboli nazionali, regionali, europei e locali

- Bandiera italiana: storia, significato dei colori.
- Bandiera della regione: storia, simbolismo.
- Bandiera dell'Unione Europea: storia, motivazioni e valori espressi.
- Stemma comunale: origine e significato.

#### 2. Inni nazionali e europei

- Inno nazionale italiano: autore, contesto storico, significato.
- Inno europeo: origine, storia e valori espressi.

#### 3. Storia e memoria locale e nazionale

- Comunità locale: eventi storici principali, personaggi di rilievo, patrimonio culturale.
- Comunità nazionale: momenti chiave della storia italiana, istituzioni fondamentali, simboli condivisi.

#### 4. Concetto di Patria e cittadinanza

- Significato di "Patria" nella Costituzione italiana.
- Riferimenti costituzionali: articolo 52 (difesa della Patria, cittadinanza attiva).
- Valori civici e identità nazionale ed europea.

### Attività

#### 1. Laboratori e attività pratiche sui simboli

- Realizzazione di una "mappa dei simboli" (bandiere e stemmi con spiegazioni).
- Creazione di poster o presentazioni multimediali sulle bandiere e sul loro significato.
- Giochi di abbinamento tra simbolo, storia e significato.

#### 2. Ascolto e interpretazione degli inni

- Ascolto dell'inno nazionale e dell'inno europeo in classe.
- Analisi dei testi, comprensione dei valori e discussione sul significato.
- Eventuale esercitazione di canto corale per favorire la memorizzazione e il senso di comunità.

#### 3. Progetti di storia locale

- Ricerche guidate su personaggi, monumenti e eventi storici del proprio comune.
- Visite guidate a luoghi storici o musei locali.
- Creazione di un "diario della comunità" con fotografie, testimonianze e



documenti.

4. Attività di riflessione civica

- Discussioni guidate sul concetto di Patria e cittadinanza attiva.
- Analisi dell'articolo 52 della Costituzione e collegamento con esempi pratici (difesa della comunità, servizio civile, valori civici).
- Dibattiti o role-play su temi civici e diritti/doveri del cittadino.

5. Attività interdisciplinari

- Arte e immagine: creazione di bandiere e stemmi personalizzati che rappresentino la propria classe o comunità.
- Tecnologia: realizzazione di presentazioni digitali o video sulla storia dei simboli e degli inni.
- Italiano e storia: elaborazione di testi narrativi o poesie sul concetto di Patria e identità culturale.

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

1. Diritti fondamentali e Carta europea
  - Conoscenza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (spesso definita "Costituzione europea").
  - Analisi dei diritti dell'uomo e dei diritti dell'infanzia e loro connessione con i principi costituzionali italiani.
  - Comprendere la coerenza tra principi europei, internazionali e nazionali.
2. Processo di integrazione europea e Istituzioni dell'UE
  - Origine e spirito del Trattato di Roma.
  - Composizione dell'Unione Europea (Stati membri, criteri di adesione).
  - Principali Istituzioni europee e loro funzioni: Parlamento europeo, Commissione, Consiglio europeo, Corte di giustizia.
  - Ruolo dell'UE nei rapporti internazionali.
3. Relazioni internazionali e Organismi globali
  - Principali Organismi internazionali (ONU, UNESCO, UNICEF, ecc.).
  - Contenuto e scopo delle Dichiarazioni internazionali sui diritti umani e dell'infanzia.
  - Applicazione pratica o violazioni dei diritti umani in contesti noti o studiati.
4. Collegamento tra diritto internazionale e diritto nazionale
  - Individuazione degli articoli della Costituzione italiana che regolano i rapporti internazionali.
  - Comprendere l'integrazione dei principi internazionali nella legislazione nazionale.

#### Attività



1. Laboratori sui diritti e le Carte europee/internazionali
  - Creazione di schede riassuntive dei principali diritti dell'UE, dell'ONU e della Convenzione sui diritti dell'infanzia.
  - Discussioni in classe su casi concreti di violazione o tutela dei diritti umani.
  - Giochi di ruolo: simulazioni di organismi internazionali o consigli europei per comprendere decisioni e processi.
2. Progetti sull'Unione Europea
  - Realizzazione di mappe concettuali sulla formazione dell'UE e sui Trattati principali.
  - Presentazioni multimediali sulle Istituzioni europee e il loro funzionamento.
  - Ricerca di notizie recenti sull'UE e discussione sul loro impatto sui cittadini.
3. Analisi della Costituzione italiana e dei rapporti internazionali
  - Individuazione e commento degli articoli costituzionali relativi ai rapporti internazionali (ad esempio articoli 10 e 11).
  - Collegamento tra principi costituzionali e dichiarazioni internazionali sui diritti umani.
4. Approfondimenti sugli organismi internazionali
  - Studio dell'ONU: missioni, organi principali, ruolo nella tutela dei diritti umani.
  - Analisi di casi pratici di applicazione o violazione dei diritti umani (storici o contemporanei).
  - Dibattiti guidati su come i diritti internazionali influenzano la vita quotidiana dei cittadini.
5. Attività interdisciplinari
  - Italiano: scrittura di brevi articoli o lettere su tematiche dei diritti umani.
  - Arte: realizzazione di poster o fumetti che rappresentino i diritti dell'infanzia o i principi dell'UE.
  - Tecnologia: creazione di presentazioni digitali, video o brevi documentari su organismi internazionali.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche affrontate

##### 1. Regolamenti scolastici e convivenza a scuola

- Conoscere il Regolamento scolastico: diritti e doveri degli alunni.
- Norme di comportamento e gestione della convivenza civile all'interno della scuola.
- Partecipazione attiva degli studenti alla definizione o revisione del regolamento.

##### 2. Principi costituzionali fondamentali

- Uguaglianza: pari opportunità tra tutti gli alunni, contrasto a discriminazioni e



favoritismi.

- Solidarietà: cooperazione e sostegno reciproco tra compagni.
- Libertà: rispetto della libertà individuale e dei limiti legati alla convivenza.
- Valorizzazione della persona umana e promozione di un ambiente inclusivo.

### 3. Educazione civica pratica

- Applicazione concreta dei principi costituzionali nella vita scolastica.
- Sviluppo di competenze sociali e civiche: responsabilità, rispetto, dialogo e mediazione.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

#### 1. Laboratori e simulazioni sul regolamento

- Analisi guidata del regolamento scolastico: individuazione di diritti, doveri e comportamenti corretti.
- Role-play o simulazioni di situazioni problematiche e risoluzione secondo il regolamento.
- Discussione su possibili miglioramenti o aggiornamenti del regolamento con proposte degli alunni.

#### 2. Attività pratiche sui principi costituzionali

- Dibattiti e discussioni guidate sui concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà.
- Creazione di "codici di classe" condivisi basati sui principi costituzionali.
- Riflessione su situazioni concrete di vita scolastica o sociale dove applicare questi principi.

#### 3. Progetti di cittadinanza attiva

- Laboratori di progettazione per iniziative di solidarietà nella scuola o nel quartiere.
- Attività di peer-education: studenti che aiutano i compagni a comprendere e rispettare regole e diritti.
- Coinvolgimento in assemblee studentesche per discutere e proporre modifiche al regolamento.

#### 4. Attività interdisciplinari

- Italiano: redazione di testi argomentativi sulle regole e sui diritti degli studenti.
- Arte: poster, murali o campagne di sensibilizzazione su uguaglianza, libertà e solidarietà.
- Tecnologia: creazione di presentazioni digitali o video esplicativi dei diritti e doveri degli studenti.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

#### 1. Salute e sicurezza nell'ambiente scolastico

- Conoscenza dei principali fattori di rischio presenti a scuola (scivolamenti, inciampi, attrezzature, laboratori, emergenze).
- Consapevolezza dei rischi legati a comportamenti imprudenti o mancata attenzione.

#### 2. Comportamenti preventivi e responsabili

- Adozione di comportamenti idonei a proteggere sé stessi e gli altri.
- Norme di sicurezza generali (evacuazione, uso corretto di attrezzature, igiene).
- Partecipazione attiva alla prevenzione dei rischi: segnalazione, collaborazione e



attenzione reciproca.

3. Educazione civica e responsabilità collettiva

- Valorizzazione della collaborazione tra studenti, docenti e personale scolastico per garantire sicurezza.
- Sviluppo di senso civico, responsabilità individuale e rispetto delle regole comuni.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori e simulazioni sulla sicurezza

- Simulazioni di evacuazione e procedure di emergenza.
- Role-play su situazioni a rischio e comportamenti corretti da adottare.
- Analisi di casi concreti di incidenti scolastici e discussione su come prevenirli.

2. Progetti di prevenzione e sensibilizzazione

- Creazione di poster o campagne informative sui comportamenti sicuri in aula, nei corridoi e nei laboratori.
- Elaborazione di schede o guide pratiche su sicurezza e prevenzione dei rischi.
- Coinvolgimento degli studenti nell'individuare potenziali rischi nell'istituto e proporre soluzioni.

3. Attività interdisciplinari

- Scienze: approfondimento dei rischi fisici, chimici o biologici e loro prevenzione.
- Tecnologia: progettazione di avvisi digitali, infografiche o video di sensibilizzazione sulla sicurezza.
- Educazione fisica: simulazioni pratiche di comportamento sicuro durante le attività sportive.

4. Riflessione e cittadinanza attiva

- Discussione in classe sull'importanza della sicurezza per la protezione di sé e degli altri.
- Collegamento tra sicurezza, salute e rispetto delle regole come espressione di cittadinanza attiva.
- Creazione di un "patto di sicurezza" condiviso tra studenti della classe.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche affrontate

##### 1. Norme di circolazione stradale

- Conoscere le regole principali per pedoni, ciclisti e utenti dei mezzi di trasporto.
- Segnaletica stradale: significato dei cartelli e delle indicazioni principali.
- Norme di comportamento in prossimità di strade, incroci, passaggi pedonali e aree di attraversamento.

##### 2. Sicurezza e prevenzione degli incidenti

- Comportamenti responsabili per prevenire incidenti stradali.
- Uso corretto dei dispositivi di sicurezza (casco per bici, cinture di sicurezza, luci e giubbini riflettenti).
- Riconoscere situazioni di rischio e adottare strategie preventive.

##### 3. Educazione civica e responsabilità personale

- Rispetto delle regole come forma di tutela per sé e per gli altri.
- Sviluppo del senso civico nella vita quotidiana attraverso comportamenti corretti



in strada.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori teorico-pratici sulla circolazione

- Studio e discussione delle principali norme del Codice della Strada per pedoni e ciclisti.
- Analisi e riconoscimento della segnaletica stradale tramite esercizi e quiz interattivi.
- Simulazioni in cortile o spazi attrezzati di attraversamento pedonale, uso di piste ciclabili e comportamenti corretti.

2. Progetti di prevenzione e sensibilizzazione

- Creazione di poster o campagne informative su comportamenti sicuri in strada.
- Realizzazione di brevi video o presentazioni digitali su incidenti stradali evitabili e norme di sicurezza.
- Attività collaborative: mappatura dei percorsi sicuri da casa a scuola.

3. Attività interdisciplinari

- Tecnologia: realizzazione di appunti digitali o mappe interattive dei segnali stradali.
- Educazione civica: discussione su come il rispetto delle regole stradali rappresenti responsabilità civica.
- Arte: progettazione di segnaletica simbolica o cartelloni didattici per sensibilizzare i compagni.

4. Simulazioni e role-play

- Simulazioni di situazioni di rischio in strada e gestione corretta della sicurezza.
- Giochi di ruolo tra pedoni, ciclisti e automobilisti per sviluppare consapevolezza e empatia.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

#### 1. Tipologie di sostanze e droghe

- Conoscenza delle varie tipologie di droghe: naturali, sintetiche, legali e illegali.
- Sostanze psicoattive e loro effetti sul corpo e sulla mente.

#### 2. Effetti sulla salute fisica, mentale e sociale

- Conseguenze fisiche: danni agli organi, sviluppo compromesso.
- Conseguenze psichiche: alterazioni cognitive, emotive e comportamentali.
- Conseguenze sociali e affettive: isolamento, problemi relazionali, interferenze nello studio e nella vita quotidiana.

#### 3. Dipendenza e prevenzione

- Riconoscere i segnali di dipendenza e i rischi connessi.
- Prevenzione attraverso informazione scientifica e consapevolezza.



- Promozione di stili di vita sani e comportamenti responsabili.
4. Educazione civica e responsabilità personale
- Effetti delle scelte personali sulla salute propria e altrui.
  - Promozione della resilienza e del rispetto per sé e per gli altri.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori informativi e scientifici

- Lezioni teoriche sui diversi tipi di droghe e sostanze psicoattive.
- Analisi di dati e ricerche scientifiche sugli effetti delle droghe sul corpo e sulla mente.
- Discussione guidata su casi concreti e testimonianze di esperti.

2. Progetti di prevenzione e sensibilizzazione

- Creazione di poster, video o presentazioni digitali sui rischi delle droghe.
- Attività di peer education: studenti che presentano in classe informazioni e messaggi di prevenzione.
- Campagne scolastiche per promuovere stili di vita sani e attività ricreative alternative.

3. Attività pratiche di riflessione e consapevolezza

- Dibattiti e discussioni sulle scelte personali e sulle conseguenze a breve e lungo termine.
- Giochi di ruolo per simulare situazioni di pressione sociale e strategie per dire "no" alle droghe.
- Elaborazione di un "patto di salute" per promuovere comportamenti sicuri e responsabili.

4. Attività interdisciplinari

- Scienze: approfondimento su effetti fisiologici e psichici delle sostanze.
- Educazione civica: collegamento tra dipendenza, responsabilità personale e diritti/doveri.
- Italiano/arte: creazione di racconti, fumetti o poster che sensibilizzino alla prevenzione e alla salute.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate

##### 1. Crescita economica e sviluppo

- Condizioni che favoriscono la crescita economica.
- Importanza dello sviluppo economico per il miglioramento della qualità della vita.
- Ruolo della crescita economica nella lotta alla povertà.

##### 2. Lavoro e costituzione

- Valore costituzionale del lavoro (Art. 1 e 4 della Costituzione Italiana).
- Settori economici: primario, secondario, terziario.
- Principali attività lavorative e forme organizzative presenti nel territorio locale.

##### 3. Norme e tutela

- Norme fondamentali che regolano il lavoro (diritti dei lavoratori, sicurezza, ambiente).
- Finalità generali della regolamentazione: tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

##### 4. Sviluppo e arretratezza socio-economica

- Cause dello sviluppo economico nei diversi Paesi e nelle diverse regioni.
- Differenze tra aree sviluppate e arretrate in Italia ed Europa.
- Collegamento tra sviluppo economico, coesione sociale e benessere collettivo.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

##### 1. Laboratori e ricerche economiche

- Studio guidato dei settori economici e delle principali attività del proprio territorio.
- Ricerche sulle aziende locali, sui lavori tradizionali e su quelli emergenti.
- Analisi dei fattori che favoriscono la crescita economica e confronto tra aree sviluppate e arretrate.

##### 2. Progetti di educazione civica ed economia

- Creazione di poster, mappe concettuali o presentazioni digitali sui settori economici e sul valore del lavoro.



- Dibattiti sul ruolo del lavoro nella società e sul miglioramento della qualità della vita.
  - Simulazioni di gestione di piccole attività economiche o cooperative scolastiche.
3. Attività di consapevolezza sui diritti e regole del lavoro
- Studio dei principali diritti dei lavoratori e delle norme di sicurezza e tutela ambientale.
  - Role-play o casi simulati su applicazione delle norme nel lavoro e nella produzione.
  - Discussioni guidate su responsabilità sociali e ambientali di imprese e cittadini.
4. Attività interdisciplinari
- Storia/geografia: studio delle differenze economiche tra regioni italiane e tra Paesi europei.
  - Matematica: semplici calcoli su reddito, produzione e crescita economica.
  - Italiano/arte: realizzazione di racconti, poster o video che rappresentino il lavoro, la crescita economica e la lotta alla povertà.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate

#### 1. Impatto del progresso scientifico-tecnologico

- Effetti positivi e negativi della scienza e della tecnologia su persone, ambiente e territori.
- Collegamento con la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi (art. 9, comma 3, Costituzione).
- Principi di sviluppo sostenibile: risparmio energetico, riuso e smaltimento dei rifiuti, economia circolare.

#### 2. Azioni individuali e collettive per la tutela ambientale

- Comportamenti quotidiani per ridurre inquinamento dell'aria e dell'acqua.
- Salvaguardia del benessere umano, animale e ambientale.
- Cura del decoro e rispetto degli spazi comuni.

#### 3. Strumenti di tutela e regolamentazione

- Conoscenza delle leggi, regolamenti e strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per la salute, sicurezza e ambiente.
- Collegamento tra norme e principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### 4. Educazione civica e responsabilità personale

- Consapevolezza dell'impatto delle azioni individuali sul bene collettivo.
- Sviluppo di atteggiamenti proattivi verso la protezione dell'ambiente e della comunità.



Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori e sperimentazioni scientifiche

- Esperimenti sul riciclo, compostaggio e riduzione dei rifiuti.
- Misurazioni e osservazioni sull'inquinamento locale (aria, acqua, suolo).
- Analisi di dati ambientali e interpretazione dei loro effetti su ecosistemi e salute.

2. Progetti di sostenibilità e economia circolare

- Creazione di campagne di sensibilizzazione su risparmio energetico e riduzione dei rifiuti.
- Progetti di "riciclo creativo" o attività di recupero di materiali scolastici.
- Ideazione di piccoli percorsi per migliorare la sostenibilità a scuola o nel quartiere.

3. Approfondimenti civici e istituzionali

- Studio delle leggi ambientali e degli strumenti di tutela predisposti dallo Stato.
- Analisi dei principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza legati all'ambiente.
- Discussioni guidate sull'importanza di rispettare norme e regole per il bene comune.

4. Attività interdisciplinari

- Scienze: biodiversità, ecosistemi, inquinamento e sostenibilità.
- Tecnologia: simulazioni di economia circolare o modellini di sistemi sostenibili.
- Italiano/arte: creazione di poster, fumetti o brevi racconti che promuovano comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Educazione civica: riflessioni su come azioni individuali e collettive influenzano la comunità e la natura

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

1. Tutela dei beni culturali e ambientali

- Conoscenza dei sistemi normativi e regolatori che proteggono il patrimonio artistico, storico e culturale.
- Norme e strumenti di tutela dell'ambiente naturale e dei paesaggi.
- Riconoscimento dell'importanza del patrimonio culturale e ambientale per la comunità.

2. Protezione e benessere degli animali

- Conoscenza delle norme contro il maltrattamento degli animali.
- Promozione della cura, rispetto e protezione degli animali domestici e selvatici.
- Educazione alla responsabilità verso gli esseri viventi e la biodiversità.

3. Educazione civica e responsabilità sociale

- Sviluppo della consapevolezza del valore collettivo dei beni culturali, ambientali e animali.
- Collegamento tra tutela dei beni comuni e principi costituzionali di solidarietà, responsabilità e rispetto della vita.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori e ricerche sui beni culturali e ambientali



- Visite guidate a musei, siti storici, parchi naturali o aree protette.
  - Progetti di ricerca su monumenti, opere d'arte o ecosistemi locali e sul loro stato di conservazione.
  - Creazione di schede informative o brochure sui beni culturali e ambientali del territorio.
2. Attività di sensibilizzazione sul benessere animale
- Dibattiti e discussioni su diritti e tutela degli animali.
  - Progetti di educazione e cura degli animali domestici o della fauna locale.
  - Laboratori creativi: poster, video o fumetti per promuovere il rispetto e la protezione degli animali.
3. Attività pratiche di cittadinanza attiva
- Simulazioni di campagne di tutela del patrimonio artistico e ambientale.
  - Elaborazione di "codici di comportamento" a scuola e nel territorio per la cura dei beni comuni.
  - Partecipazione a iniziative comunitarie di volontariato ambientale o culturale.
4. Attività interdisciplinari
- Storia/arte: approfondimento sul patrimonio culturale italiano ed europeo.
  - Scienze: tutela della biodiversità e degli ecosistemi locali.
  - Educazione civica: collegamento tra rispetto delle norme, responsabilità individuale e valori costituzionali.
  - Tecnologia/arte: realizzazione di supporti multimediali per promuovere la protezione dei beni culturali e ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate

##### 1. Stili di vita e impatto personale

- Comprendere come le scelte individuali influenzino la salute, l'economia, l'ambiente e la società.
- Connessione tra abitudini quotidiane (alimentazione, mobilità, consumi, risparmio energetico) e sostenibilità.

##### 2. Stili di vita e impatto comunitario

- Effetti collettivi delle abitudini della comunità su ambiente, economia e coesione sociale.
- Riconoscimento di comportamenti sostenibili e responsabili a livello locale e globale.

##### 3. Educazione civica e responsabilità collettiva

- Promozione di comportamenti consapevoli per il bene comune.
- Collegamento tra responsabilità individuale, solidarietà e sostenibilità ambientale ed economica.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

##### 1. Laboratori di analisi e riflessione

- Raccolta e analisi di dati sugli stili di vita propri e della comunità (mobilità, consumo, rifiuti, alimentazione).
- Discussione guidata sugli effetti sociali, economici e ambientali delle abitudini quotidiane.
- Creazione di mappe concettuali per collegare azioni individuali e impatto globale.



2. Progetti di sensibilizzazione e sostenibilità

- Campagne scolastiche o poster per promuovere stili di vita sostenibili.
- Attività pratiche di riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e consumo responsabile.
- Progettazione di iniziative di comunità per migliorare l'impatto sociale e ambientale del territorio.

3. Simulazioni e role-play

- Simulazioni di scenari in cui le scelte quotidiane influenzano economia, ambiente e salute.
- Giochi di ruolo su gestione sostenibile di risorse comuni o comunitarie.

4. Attività interdisciplinari

- Scienze: studio dei consumi energetici, inquinamento, impatto ambientale.
- Geografia: analisi dell'impatto territoriale e sociale degli stili di vita.
- Italiano/arte: creazione di campagne informative, poster, fumetti o brevi video di sensibilizzazione.
- Educazione civica: collegamento tra comportamenti responsabili e principi costituzionali di solidarietà, responsabilità e benessere collettivo.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

#### **1. Riconoscimento dei pericoli ambientali**

- Tipologie di rischi naturali e antropici: alluvioni, incendi, terremoti, inquinamento, frane, emergenze sanitarie.
- Comprensione dei fattori che possono aumentare la vulnerabilità ambientale e sociale.

#### **2. Comportamenti corretti e prevenzione**

- Azioni da adottare per ridurre i rischi e proteggere se stessi e gli altri.
- Preparazione e gestione di situazioni di emergenza a scuola, in casa e nella comunità.

#### **3. Collaborazione con istituzioni e comunità**

- Ruolo della Protezione civile nella prevenzione e gestione delle emergenze.
- Coinvolgimento di organizzazioni del terzo settore nelle attività di supporto e prevenzione.
- Valorizzazione della responsabilità civica e della solidarietà nella gestione dei rischi.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

#### **1. Laboratori e simulazioni pratiche**

- Simulazioni di evacuazione e procedure di emergenza in contesti scolastici o domestici.
- Role-play su situazioni di rischio ambientale e comportamenti corretti da



adottare.

- Mappe e schede di identificazione dei rischi presenti nel territorio e nella scuola.

2. Progetti di prevenzione e sensibilizzazione

- Creazione di poster, infografiche o presentazioni digitali sui rischi ambientali e sulle corrette pratiche di prevenzione.
- Progetti di classe per promuovere comportamenti sicuri e collaborativi nella comunità.
- Coinvolgimento in attività organizzate dalla Protezione civile o associazioni locali.

3. Attività di cittadinanza attiva

- Studio del ruolo delle istituzioni e delle organizzazioni del terzo settore nella gestione dei rischi.
- Simulazioni di coordinamento tra cittadini e istituzioni in caso di emergenza.
- Discussioni guidate sul valore della solidarietà, responsabilità e collaborazione civica.

4. Attività interdisciplinari

- Scienze/geografia: studio dei fenomeni naturali e dei loro effetti sull'uomo e sull'ambiente.
- Tecnologia: progettazione di sistemi informativi, mappe o strumenti digitali di prevenzione.
- Educazione civica: riflessioni sui principi costituzionali di solidarietà, responsabilità e sicurezza collettiva.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

#### 1. Cause delle trasformazioni ambientali

- Fattori naturali: cambiamenti climatici, fenomeni geologici, eventi meteorologici estremi.
- Fattori antropici: deforestazione, urbanizzazione, inquinamento, sfruttamento delle risorse naturali.

#### 2. Effetti dei cambiamenti climatici

- Impatti su ecosistemi, biodiversità e habitat naturali.
- Effetti sulla vita umana: salute, economia, sicurezza, disponibilità di risorse.
- Conseguenze a livello locale e globale, con esempi concreti osservabili o documentati.

#### 3. Educazione civica e responsabilità ambientale

- Consapevolezza delle connessioni tra comportamenti umani e cambiamento climatico.
- Promozione di stili di vita sostenibili e azioni responsabili per ridurre l'impatto ambientale.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

#### 1. Laboratori e osservazioni scientifiche

- Analisi di dati climatici storici e contemporanei (temperature, precipitazioni, eventi estremi).
- Esperimenti semplici per osservare fenomeni naturali (effetto serra, erosione, inquinamento dell'acqua).
- Studio e monitoraggio di ecosistemi locali e dei cambiamenti osservabili nel territorio.



2. Progetti di sensibilizzazione e prevenzione

- Creazione di poster, brochure o presentazioni digitali sui cambiamenti climatici e le loro cause.
- Attività di classe per proporre soluzioni sostenibili (risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile).
- Campagne di informazione sul cambiamento climatico nella scuola e nella comunità.

3. Analisi e discussione guidata

- Discussione delle conseguenze dei cambiamenti climatici sulla vita quotidiana, sull'economia e sulla società.
- Collegamento tra scelte individuali/collettive e impatto ambientale.
- Studio di casi concreti di eventi climatici e relative misure di prevenzione.

4. Attività interdisciplinari

- Scienze: cause naturali e antropiche dei cambiamenti climatici, effetti sugli ecosistemi.
- Geografia: impatti locali e globali dei cambiamenti climatici.
- Educazione civica: responsabilità dei cittadini, principi di solidarietà e tutela del bene comune.
- Tecnologia/arte: elaborazione di mappe, infografiche o video esplicativi per comunicare cause e effetti del cambiamento climatico.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

#### **1. Patrimonio artistico e culturale**

- Elementi materiali: monumenti, opere d'arte, architettura, siti storici.
- Elementi immateriali: tradizioni, costumi, usanze, feste locali, musica, dialetti.
- Comprensione del valore culturale, storico e identitario del patrimonio.

#### **2. Specificità turistiche e agroalimentari**

- Valorizzazione delle eccellenze locali: prodotti tipici, itinerari turistici, risorse naturali.
- Connessione tra patrimonio culturale e sviluppo economico locale attraverso il turismo e l'agroalimentare.

#### **3. Tutela e valorizzazione**

- Principi di conservazione e protezione del patrimonio culturale e naturale.
- Ruolo attivo dei cittadini e degli studenti nella cura e promozione del patrimonio.
- Concetto di fruizione responsabile e sostenibile.

#### **4. Educazione civica e partecipazione attiva**

- Sviluppo della responsabilità individuale e collettiva verso beni culturali e ambientali.
- Collegamento con valori costituzionali di solidarietà, tutela del bene comune e valorizzazione del territorio.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado



1. Laboratori di conoscenza e ricerca
  - Ricerche guidate su monumenti, opere d'arte e tradizioni locali.
  - Realizzazione di schede informative, poster o presentazioni digitali sul patrimonio culturale e agroalimentare.
  - Visite guidate a musei, siti storici, parchi naturali o aziende agricole locali.
2. Progetti di tutela e valorizzazione
  - Creazione di campagne di sensibilizzazione per la conservazione del patrimonio culturale e ambientale.
  - Laboratori creativi: riproduzioni artistiche, cartelloni, video o podcast per promuovere il patrimonio.
  - Partecipazione attiva ad eventi o iniziative locali di valorizzazione culturale e turistica.
3. Attività di cittadinanza attiva
  - Ideazione di percorsi turistici o culturali con itinerari e mappe del territorio.
  - Simulazioni di gestione di eventi culturali o fiere agroalimentari.
  - Discussioni e dibattiti su come studenti e cittadini possono contribuire alla tutela del patrimonio.
4. Attività interdisciplinari
  - Storia/arte: approfondimento sul patrimonio artistico e storico locale e nazionale.
  - Geografia: collegamento tra patrimonio culturale, ambientale e risorse turistiche.
  - Tecnologia: creazione di supporti digitali (mappe interattive, video, app) per la valorizzazione culturale.
  - Educazione civica: collegamento tra partecipazione attiva, responsabilità individuale e tutela del bene comune.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

1. Tutela di ambienti e paesaggi

- Conoscenza dei principali ambienti naturali e paesaggi italiani, europei e mondiali.
- Problemi legati a degrado ambientale, deforestazione, urbanizzazione e inquinamento.
- Importanza della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

2. Consapevolezza delle risorse finite

- Limitatezza delle risorse naturali: acqua, suolo, foreste, energia.
- Necessità di un uso responsabile e sostenibile delle risorse.

3. Comportamenti responsabili e sostenibili

- Azioni individuali e collettive per ridurre l'impatto ambientale.
- Scelte consapevoli legate al consumo, risparmio energetico e gestione dei rifiuti.
- Promozione della responsabilità civica verso l'ambiente.

4. Educazione civica e cittadinanza ambientale

- Collegamento tra comportamenti sostenibili, solidarietà e tutela del bene comune.
- Sviluppo di senso di responsabilità verso la comunità locale e globale.



Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori di analisi e ricerca

- Studio e confronto di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali.
- Analisi di casi di degrado ambientale e loro conseguenze.
- Realizzazione di mappe concettuali su cause e effetti dei problemi ambientali.

2. Progetti di sensibilizzazione e azioni pratiche

- Campagne di informazione sui comportamenti sostenibili nella scuola e nel quartiere.
- Attività di riciclo, riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e tutela del verde.
- Creazione di poster, infografiche o brevi video per promuovere l'uso responsabile delle risorse.

3. Simulazioni e role-play

- Giochi di ruolo per gestire risorse naturali in scenari realistici.
- Simulazioni di decisioni politiche o comunitarie per la tutela degli ambienti.

4. Attività interdisciplinari

- Scienze: studio della biodiversità, degli ecosistemi e dell'impatto umano.
- Geografia: confronto tra ambienti e paesaggi locali, europei e mondiali.
- Educazione civica: riflessioni su responsabilità, solidarietà e tutela del bene comune.
- Tecnologia/arte: creazione di mappe digitali, poster o presentazioni multimediali per sensibilizzare sul tema.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

1. Educazione finanziaria di base

- Pianificazione dell'utilizzo delle proprie disponibilità economiche.
- Redazione di semplici piani di spesa e preventivi.
- Confronto tra prodotti e servizi per effettuare scelte consapevoli.

2. Istituti bancari e assicurativi

- Funzioni principali di banche, assicurazioni e altri strumenti finanziari.
- Conoscenza e utilizzo di forme di risparmio e strumenti di pagamento.

3. Concetti economici fondamentali

- Guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento.
- Valore della proprietà privata e gestione responsabile delle risorse.

4. Responsabilità e cittadinanza economica

- Uso consapevole delle risorse individuali e familiari.
- Collegamento tra gestione economica e autonomia personale.
- Sviluppo di capacità di scelta e responsabilità finanziaria.



Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori pratici di gestione economica

- Simulazioni di bilancio personale o familiare con esempi concreti di entrate e spese.
- Progettazione di piccoli piani di spesa e preventivi per acquisti reali o simulati.
- Analisi comparativa di prodotti, prezzi e modalità di pagamento.

2. Attività di educazione finanziaria e bancaria

- Visite guidate o incontri con istituti bancari/assicurativi.
- Esercizi su risparmio, investimento e utilizzo responsabile delle risorse.
- Simulazione di operazioni bancarie semplici (conto corrente, deposito, carta prepagata).

3. Progetti di gestione e responsabilità economica

- Creazione di giochi di economia domestica o "mercato simulato" in classe.
- Discussioni guidate sul valore della proprietà privata e sulla condivisione delle risorse.
- Attività di confronto tra scelte economiche e impatti sul bilancio personale e familiare.

4. Attività interdisciplinari

- Matematica: calcolo di costi, ricavi, risparmio, percentuali e investimenti.
- Educazione civica: collegamento tra gestione economica, responsabilità individuale e autonomia.
- Tecnologia: uso di fogli di calcolo o applicazioni digitali per simulare bilanci e spese.
- Italiano: elaborazione di brevi testi, lettere o racconti su esperienze di gestione delle risorse.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

1. Importanza e funzione del denaro

- Comprendere il ruolo del denaro come mezzo di scambio e misura di valore.
- Riconoscere il denaro come strumento per soddisfare bisogni personali e collettivi.

2. Scelte economiche individuali

- Analisi delle scelte di spesa e risparmio nella vita quotidiana.
- Collegamento tra disponibilità economica e priorità personali.

3. Educazione finanziaria e responsabilità

- Promozione di comportamenti responsabili nella gestione del denaro.
- Sviluppo di consapevolezza sui limiti delle risorse e sull'impatto delle decisioni personali.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori pratici di gestione del denaro

- Simulazioni di acquisti quotidiani per comprendere priorità e scelta responsabile.
- Esercizi di pianificazione di piccole spese e di risparmio.
- Analisi di casi concreti per confrontare decisioni economiche alternative.

2. Progetti di educazione finanziaria

- Creazione di schede o poster sulle funzioni del denaro e sulle scelte consapevoli.



- Simulazioni di gestione di un piccolo budget personale o familiare.
- Discussioni guidate sulle differenze tra necessità e desideri.

### 3. Attività interdisciplinari

- Matematica: calcolo di spese, risparmi e confronto tra alternative economiche.
- Italiano: scrittura di brevi racconti o riflessioni sulle esperienze di gestione del denaro.
- Educazione civica: collegamento tra scelte economiche personali e responsabilità sociale.
- Tecnologia: uso di strumenti digitali (foglio di calcolo o app) per simulazioni di spesa e risparmio.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate

##### 1. Criminalità e legalità

- Tipologie di reati: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici, la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia.
- Cause e fattori che favoriscono la criminalità.
- Comportamenti individuali e collettivi per contrastare i fenomeni criminali e promuovere la legalità.

##### 2. Fenomeni mafiosi e storia del crimine organizzato

- Storia e diffusione dei fenomeni mafiosi in Italia e nel mondo.
- Riflessione sulle strategie di contrasto, prevenzione e intervento istituzionale.

##### 3. Valore dei beni pubblici e collettivi

- Principio che i beni pubblici appartengono a tutti e devono essere tutelati.
- Educazione alla responsabilità e alla gestione dei beni comuni.

##### 4. Educazione civica e cittadinanza responsabile

- Sviluppo di comportamenti coerenti con la legalità.
- Promozione della responsabilità individuale e collettiva nella tutela della comunità e dei beni comuni.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

##### 1. Laboratori di riflessione e analisi

- Analisi di casi concreti di reati e criminalità e loro impatto sulla comunità.
- Discussioni guidate sui comportamenti che favoriscono o contrastano la criminalità.
- Studio della storia dei fenomeni mafiosi e dei principali provvedimenti di contrasto.

##### 2. Progetti di legalità e cittadinanza attiva

- Creazione di poster, video o presentazioni per promuovere la cultura della



legalità.

- Laboratori sulle norme e i diritti fondamentali per la tutela dei cittadini e dei beni pubblici.
- Simulazioni di ruoli istituzionali o di organismi di controllo per comprendere il funzionamento dello Stato.

### 3. Attività pratiche di cittadinanza responsabile

- Riflessioni e dibattiti sul rispetto dei beni pubblici e sul concetto di bene comune.
- Partecipazione a iniziative locali di sensibilizzazione e prevenzione della criminalità.
- Esercizi di problem-solving su scenari di rischio o comportamenti illegali e conseguenze.

### 4. Attività interdisciplinari

- Storia: approfondimento dei fenomeni mafiosi e del loro sviluppo storico.
- Educazione civica: analisi di norme, diritti e doveri dei cittadini nella tutela della legalità.
- Italiano/arte: realizzazione di testi, racconti o prodotti multimediali per sensibilizzare sul valore della legalità.
- Tecnologia: creazione di mappe concettuali, presentazioni digitali o video sulla criminalità e la legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

1. Ricerca e gestione delle informazioni digitali

- Capacità di cercare dati, informazioni e contenuti online in modo mirato.
- Organizzazione e classificazione delle informazioni raccolte.

2. Valutazione critica delle fonti

- Riconoscimento dell'autorevolezza e dell'affidabilità delle fonti digitali.
- Analisi dei criteri di credibilità dei siti web, articoli e risorse multimediali.
- Riconoscimento di fake news, disinformazione e contenuti non attendibili.

3. Uso responsabile delle informazioni

- Riflessione sull'importanza dell'uso corretto e responsabile delle informazioni reperite.
- Collegamento con principi di educazione civica: rispetto della verità, responsabilità digitale e etica nell'uso della rete.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori di ricerca e analisi digitale

- Ricerca guidata di informazioni su temi scolastici, scientifici o civici.
- Creazione di schede o mappe concettuali per organizzare e classificare i dati



- raccolti.
- Analisi comparativa di diverse fonti per lo stesso argomento, valutando attendibilità e autorevolezza.
- 2. Progetti di valutazione critica
  - Esercizi pratici per riconoscere fake news o contenuti poco affidabili.
  - Laboratori su come verificare fonti, confrontare dati e citare correttamente le informazioni.
  - Discussioni guidate su come distinguere informazioni attendibili da contenuti fuorvianti o non verificati.
- 3. Attività pratiche di uso responsabile delle informazioni
  - Produzione di presentazioni, poster o brevi relazioni basate su dati verificati.
  - Creazione di guide o regole pratiche per una ricerca online sicura e affidabile.
  - Simulazioni di situazioni reali in cui è necessario valutare fonti per prendere decisioni corrette.
- 4. Attività interdisciplinari
  - Italiano: analisi critica di testi digitali, produzione di contenuti scritti con citazioni corrette.
  - Scienze/sociali: ricerca di dati e statistiche su fenomeni naturali o sociali.
  - Tecnologia: uso di strumenti digitali per organizzare, valutare e presentare informazioni.
  - Educazione civica: collegamento tra informazione, verità, responsabilità individuale e cittadinanza digitale.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

##### 1. Uso creativo delle tecnologie digitali

- Strumenti digitali per raccogliere, integrare e rielaborare contenuti multimediali.
- Capacità di combinare testi, immagini, audio e video in progetti personali.

##### 2. Rielaborazione e personalizzazione dei contenuti

- Sviluppo di competenze per creare prodotti originali a partire da risorse digitali.
- Applicazione di strategie di sintesi, rielaborazione e organizzazione delle informazioni.

##### 3. Educazione digitale e responsabilità

- Riflessione sull'uso etico e responsabile dei contenuti digitali.
- Riconoscimento della proprietà intellettuale e importanza di citare le fonti.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

##### 1. Laboratori pratici di produzione digitale

- Creazione di presentazioni multimediali integrando testi, immagini e video.
- Realizzazione di video, podcast o infografiche personalizzate su temi scolastici.
- Utilizzo di strumenti digitali per organizzare e rielaborare informazioni in modo creativo.

##### 2. Progetti interdisciplinari

- Storia/arte: produzione di timeline digitali o video racconti sul patrimonio culturale.
- Scienze: realizzazione di infografiche sui dati scientifici raccolti in laboratorio.
- Educazione civica: creazione di presentazioni digitali su legalità, ambiente o diritti dei cittadini.

##### 3. Attività di collaborazione e condivisione

- Lavori di gruppo per integrare contenuti da diverse fonti e produrre elaborati condivisi.



- Condivisione dei progetti in aula o su piattaforme sicure, con discussione dei risultati.
4. Attività di cittadinanza digitale
- Discussione sull'uso responsabile dei contenuti digitali.
  - Laboratori su copyright, licenze e rispetto della proprietà intellettuale.
  - Sviluppo di linee guida per creare prodotti originali rispettando le fonti.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche affrontate

1. Fonti e provenienza delle notizie
  - Conoscere chi produce le notizie e da dove provengono.
  - Distinguere tra fonti primarie e secondarie, ufficiali e non ufficiali.
2. Modalità di diffusione delle notizie
  - Canali digitali: social media, siti web, app, newsletter.



- Funzionamento degli algoritmi di distribuzione e viralità dei contenuti.
3. Strumenti di verifica e valutazione
- Riconoscere strumenti e metodi per valutare l'affidabilità delle notizie.
  - Analisi critica dei contenuti per distinguere informazioni veritiere da fake news o disinformazione.
4. Educazione civica e responsabilità digitale
- Uso consapevole dei media digitali per informarsi.
  - Riflessione sul ruolo dei cittadini nell'uso responsabile e corretto delle informazioni.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori di analisi dei media digitali
- Ricerca di notizie online e identificazione delle fonti.
  - Creazione di schede di valutazione delle fonti: autorevolezza, affidabilità, data di pubblicazione.
  - Analisi comparativa di notizie sullo stesso argomento provenienti da fonti diverse.
2. Progetti di sensibilizzazione sulla disinformazione
- Creazione di poster, infografiche o video sui rischi della disinformazione.
  - Simulazioni di riconoscimento di fake news e discussione delle strategie per verificarle.
  - Elaborazione di linee guida per un uso critico dei media digitali.
3. Attività pratiche e interdisciplinari
- Italiano: scrittura di articoli basati su fonti verificate e confronto con notizie non affidabili.
  - Tecnologia: utilizzo di strumenti digitali per la verifica delle fonti e la creazione di contenuti.
  - Educazione civica: collegamento tra informazione, cittadinanza attiva e responsabilità sociale.
4. Attività collaborative
- Lavori di gruppo per confrontare fonti e strumenti di diffusione delle notizie.
  - Creazione di un "giornale digitale" di classe basato su fonti verificate.
  - Discussione guidata su come le notizie influenzano opinioni e comportamenti nella società.



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche affrontate

##### 1. Utilizzo delle tecnologie digitali

- Conoscenza e uso delle principali tecnologie digitali: computer, tablet, strumenti online, app e piattaforme collaborative.
- Sviluppo di competenze operative per gestire strumenti digitali in diversi contesti.

##### 2. Comunicazione digitale efficace



- Adattamento del linguaggio e dei contenuti in base al contesto e al destinatario (classe, gruppo di lavoro, comunità online).
  - Uso di strumenti digitali per comunicare informazioni in modo chiaro e appropriato.
3. Educazione digitale e responsabilità
- Consapevolezza dell'impatto della comunicazione digitale.
  - Riflessione sull'uso etico e sicuro delle tecnologie.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori pratici di comunicazione digitale

- Utilizzo di strumenti di presentazione (PowerPoint, Google Slides, Canva) per comunicare contenuti scolastici.
- Creazione di documenti condivisi e collaborativi adattando testi, immagini e video al contesto.
- Simulazioni di comunicazione digitale in contesti diversi (presentazioni, messaggi, post educativi).

2. Progetti interdisciplinari

- Italiano: produzione di contenuti digitali con linguaggio adeguato al destinatario.
- Scienze e geografia: presentazioni multimediali di esperimenti o ricerche territoriali.
- Educazione civica: elaborazione di messaggi di sensibilizzazione su temi sociali e ambientali.

3. Attività collaborative e di condivisione

- Lavori di gruppo per produrre contenuti digitali e comunicarli alla classe o a un pubblico più ampio.
- Condivisione di documenti, poster o video su piattaforme sicure e valutazione reciproca del linguaggio e della chiarezza comunicativa.

4. Attività di cittadinanza digitale

- Riflessione su correttezza, sicurezza e rispetto nella comunicazione online.
- Laboratori su netiquette e uso consapevole dei canali digitali.
- Creazione di linee guida per una comunicazione digitale efficace e responsabile.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

#### 1. Uso corretto degli strumenti digitali

- Conoscenza e applicazione delle regole base per l'utilizzo di tablet, computer e altre tecnologie.
- Sicurezza fisica e digitale: postura corretta, protezione dei dati, gestione dei dispositivi.

#### 2. Regole di comunicazione digitale

- Principi di netiquette: rispetto, chiarezza e adeguatezza nella comunicazione online.
- Comportamenti responsabili nell'uso dei dispositivi a scuola e a casa.

#### 3. Educazione alla cittadinanza digitale

- Riconoscere i rischi della rete (cyberbullismo, phishing, contenuti inappropriati).
- Sviluppo di consapevolezza e responsabilità individuale nell'uso degli strumenti digitali.



Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori pratici sull'uso sicuro dei dispositivi

- Simulazioni di corretta gestione dei dispositivi: accensione, spegnimento, salvataggio dei dati.
- Attività guidate per imparare a proteggere password e informazioni personali.
- Esercizi sul corretto posizionamento e postura durante l'uso di tablet e computer.

2. Progetti di comunicazione digitale responsabile

- Creazione di poster, infografiche o video sulle regole d'uso corretto dei dispositivi.
- Esercizi di scrittura online rispettosa, con attenzione alla chiarezza e alla cortesia.
- Role-play su situazioni di comunicazione digitale problematica e strategie di soluzione.

3. Attività di sensibilizzazione alla sicurezza digitale

- Analisi di scenari di rischio: cyberbullismo, condivisione non autorizzata di dati, messaggi inappropriati.
- Discussioni guidate su come comportarsi correttamente online.
- Realizzazione di un "patto di responsabilità digitale" da applicare a scuola.

4. Attività interdisciplinari

- Tecnologia: gestione dei dispositivi, uso di software e app in modo corretto e sicuro.
- Educazione civica: collegamento tra regole digitali e principi di legalità, rispetto e responsabilità.
- Italiano/arte: creazione di contenuti multimediali rispettosi e adeguati al contesto.

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

#### 1. Uso responsabile degli strumenti digitali per lo studio

- Utilizzo di classi virtuali, forum di discussione e piattaforme online per apprendere e collaborare.
- Riconoscimento delle funzionalità e dei limiti delle piattaforme digitali.

#### 2. Regole di comportamento online

- Netiquette: rispetto reciproco, correttezza nella comunicazione e linguaggio appropriato.
- Rispetto della privacy e della riservatezza dei dati personali.
- Applicazione delle norme sul diritto d'autore e sull'utilizzo corretto dei contenuti digitali.

#### 3. Educazione digitale e cittadinanza attiva

- Sviluppo di comportamenti responsabili nella collaborazione online.
- Promozione di una partecipazione costruttiva e rispettosa nella comunità digitale.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

#### 1. Laboratori pratici sulle piattaforme digitali

- Accesso guidato e utilizzo delle classi virtuali per lo studio e la ricerca.
- Partecipazione a forum di discussione con moderazione e regole di netiquette.



- Creazione di documenti condivisi rispettando regole di collaborazione e riservatezza.
2. Progetti interdisciplinari
- Italiano/Scienze/Storia: lavori collaborativi in piattaforma su temi scolastici.
  - Tecnologia: simulazioni di utilizzo di forum, documenti condivisi e strumenti digitali.
  - Educazione civica: riflessione sul rispetto dei diritti, della privacy e della proprietà intellettuale.
3. Attività di sensibilizzazione e regole di comportamento
- Creazione di poster, video o brevi guide sulle regole di netiquette e privacy.
  - Role-play su situazioni problematiche in forum e classi virtuali e relative soluzioni.
  - Dibattiti su casi di uso scorretto di piattaforme digitali e rispetto delle regole.
4. Attività collaborative e di condivisione responsabile
- Lavori di gruppo su ricerche o progetti scolastici da presentare in piattaforme online.
  - Valutazione e discussione del lavoro altrui in modo costruttivo.
  - Produzione di contenuti originali rispettando il diritto d'autore.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate

##### 1. Identità digitale

- Concetto di identità digitale e sua importanza nella vita online.
- Differenza tra identità reale e digitale e responsabilità associate.

##### 2. Protezione dei dati personali

- Riconoscere quali dati personali sono sensibili e come gestirli correttamente.
- Conoscere strumenti e strategie per proteggere la privacy (password sicure, impostazioni privacy, backup).

##### 3. Sicurezza dei dispositivi

- Utilizzo corretto di tablet, computer e dispositivi mobili per prevenire rischi digitali.
- Protezione contro virus, malware e accessi non autorizzati.

##### 4. Educazione digitale e cittadinanza responsabile

- Comprendere le conseguenze della diffusione non controllata dei propri dati.
- Sviluppare comportamenti sicuri, responsabili e consapevoli online.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

##### 1. Laboratori pratici di gestione dell'identità digitale

- Creazione guidata di profili digitali simulati con impostazioni di privacy corrette.
- Esercizi su come impostare password sicure e modificare le impostazioni di protezione dei dispositivi.
- Simulazioni di scenari in cui i dati personali potrebbero essere compromessi e strategie di difesa.

##### 2. Progetti di sensibilizzazione sulla privacy

- Creazione di poster, infografiche o brevi video educativi su protezione dei dati e



sicurezza digitale.

- Discussioni guidate sui rischi legati alla condivisione impropria di informazioni online.
- Elaborazione di un "patto di sicurezza digitale" per la classe o la comunità scolastica.

### 3. Attività interdisciplinari

- Tecnologia: strumenti e applicazioni per protezione dei dati, backup e sicurezza dei dispositivi.
- Educazione civica: responsabilità individuale, diritti alla privacy e protezione dei dati.
- Italiano: redazione di testi e guide per comunicare consigli su sicurezza digitale.

### 4. Attività collaborative e pratiche

- Lavori di gruppo su casi reali o simulati di violazione della privacy e strategie di prevenzione.
- Creazione di guide digitali condivise su gestione sicura dei dati personali.
- Discussione e riflessione collettiva sulle buone pratiche per proteggere la propria identità online.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate

1. Consapevolezza di sé in rete
  - Comprendere quali informazioni personali vengono condivise online.
  - Valutare l'impatto delle proprie azioni digitali sulla propria immagine e reputazione.
2. Rispetto delle identità altrui
  - Riconoscere e rispettare i dati, la privacy e la reputazione degli altri utenti online.
  - Evitare comportamenti che possano ledere o compromettere la dignità altrui.
3. Educazione digitale e cittadinanza responsabile
  - Sviluppare comportamenti responsabili e sicuri nella condivisione dei dati.
  - Promuovere il rispetto reciproco e la tutela della reputazione propria e altrui.

#### Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori di riflessione e consapevolezza
  - Esercizi di analisi delle proprie informazioni condivise online e della loro rilevanza.
  - Discussioni guidate sui rischi della sovraesposizione digitale e sull'impatto delle azioni online.
  - Creazione di schede di valutazione personale su dati, immagini e informazioni condivise.
2. Progetti di sensibilizzazione e rispetto reciproco
  - Realizzazione di poster, video o presentazioni su netiquette, privacy e rispetto della reputazione altrui.
  - Simulazioni di scenari in cui viene compromessa la reputazione online e analisi di comportamenti corretti.
  - Creazione di linee guida di classe per un uso consapevole della rete.
3. Attività interdisciplinari
  - Tecnologia: strumenti per proteggere dati personali e reputazione online.
  - Italiano/arte: produzione di contenuti digitali rispettosi e responsabili.
  - Educazione civica: collegamento tra responsabilità digitale, legalità e rispetto dei



diritti degli altri.

4. Attività collaborative e pratiche

- Role-play su situazioni di rischio online e strategie per proteggere sé stessi e gli altri.
- Lavori di gruppo per sviluppare campagne di sensibilizzazione su sicurezza e privacy digitale.
- Discussione collettiva e confronto sulle buone pratiche per tutelare la reputazione propria e altrui.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Rischi per la salute connessi alle tecnologie digitali
  - Dipendenze da rete e videogiochi (gaming).



- Impatti fisici e psicologici dell'uso eccessivo dei dispositivi digitali.
- 2. Sicurezza digitale e prevenzione dei comportamenti negativi
  - Bullismo e cyberbullismo: riconoscere segnali e modalità.
  - Comunicazione ostile, violenza online e diffusione di fake news.
- 3. Educazione digitale responsabile
  - Promozione di comportamenti sicuri, rispettosi e consapevoli nella rete.
  - Valutazione critica dei contenuti online e protezione della propria privacy e della reputazione.
- 4. Educazione civica e cittadinanza digitale
  - Riconoscere responsabilità personali e collettive nella prevenzione di rischi online.
  - Sviluppare empatia e rispetto verso gli altri utenti della rete.

Attività possibili per la scuola secondaria di primo grado

1. Laboratori di consapevolezza digitale
  - Analisi di scenari di cyberbullismo e dipendenze digitali e discussione di strategie di prevenzione.
  - Creazione di schede o mappe concettuali sui rischi e sulle conseguenze dell'uso eccessivo di internet e gaming.
  - Simulazioni su come affrontare comportamenti ostili o situazioni di violenza online.
2. Progetti di prevenzione e sensibilizzazione
  - Realizzazione di poster, video o presentazioni su bullismo, cyberbullismo e rischi digitali.
  - Laboratori su come riconoscere fake news e fonti non affidabili.
  - Creazione di guide di classe per un uso sicuro e responsabile della rete.
3. Attività interdisciplinari
  - Tecnologia: strumenti e strategie per la sicurezza online e la protezione dei dati.
  - Educazione civica: responsabilità digitale, rispetto dei diritti altrui e legalità.
  - Scienze/educazione alla salute: effetti fisici e psicologici dell'uso eccessivo dei dispositivi digitali.
4. Attività collaborative e pratiche
  - Role-play su scenari di cyberbullismo e comunicazione ostile.
  - Lavori di gruppo per sviluppare campagne di sensibilizzazione contro bullismo, dipendenze digitali e diffusione di fake news.
  - Discussione e confronto sulle buone pratiche per un uso sicuro, consapevole e



responsabile delle tecnologie.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Psicomotricità e yoga**

Psicomotricità con giochi motori e attività simboliche con i cuscini; PPA ( pratica psicomotoria di Aucouturier): secondo il metodo Aucouturier questa pratica è un'attività motoria che aiuta i bambini ad esprimere emozioni a vivere positivamente paure e conflitti, attraverso tre spazi strutturati e altrettante fasi di gioco: dal senso-motorio al simbolico, al gioco di progettazione e costruzione con legnetti o materiale plasmabile o con il disegno. L'insegnante assume il ruolo di partner simbolico dei giochi e di tutore delle regole che devono essere rispettate, osserva l'insieme dinamico dei movimenti, emozioni e scambi che il gruppo di bambini esprime in palestra, lo contiene e lo indirizza indirettamente con la strutturazione dello spazio, con l'offerta di materiali opportuni al gioco che il bambino sta



facendo, ponendosi in atteggiamento di ascolto e di empatia, di riconoscimento e accettazione.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## ○ Giornate speciali

Promozione di attività e lavori legati alle giornate speciali: giornata della gentilezza, giornata dei calzini spaiati, giornata dell'autismo. Si preparano, per queste giornate, letture e giochi di drammatizzazione, riflessioni a tema che solitamente culminano nella giornata con realizzazione di cartellonistica o documentazione fotografica da condividere nella newsletter alle famiglie.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione emotiva**

Educazione emotiva: la presentazione di brani musicali e di letture volte a conoscere le proprie emozioni, a parlare di sé e a conoscere gli altri.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
  
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Promozione della salute, dell'alimentazione e dell'igiene**

- Promozione dell'autonomia nella cura di sé in bagno, pulirsi il naso...
- Progetto "Mangio, cresco e scopro": un progetto per avviare sviluppare l'educazione alimentare tramite i laboratori, l'uso dei sensi e le visite didattiche. Le attività pratiche guideranno i bambini alla scoperta delle origini e della trasformazione del cibo. L'obiettivo è quello di promuovere abitudini sane e rafforzare la consapevolezza delle percezioni legate al cibo e alla crescita e di far vivere il momento del pasto come occasione gioiosa di condivisione e di socializzazione.
- Le buone abitudini alimentari con le giornate della merenda a tema (il mercoledì della frutta e il venerdì del pane e...): si propongono e condividono con le famiglie alcune indicazioni sulla scelta della merenda perché sia leggera, nutriente e salutare.
- La promozione della pulizia dei denti dopo il pranzo: dal primo anno di frequenza si propone questa iniziativa per creare nei bambini l'acquisizione di un gesto quotidiano quale quello del lavarsi i denti dopo i pasti.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>

## ○ Sicurezza e comportamenti corretti

Per promuovere la sicurezza fin dall'infanzia si organizzano, in accordo con il RSPP:

Almeno due prove di evacuazione con l'individuazione dei compiti da svolgere come quello del capo fila e chiudi fila tra i bambini; le prove sono effettuate nei diversi ambienti della scuola ( mensa, palestra, sezione)

Iniziativa di educazione stradale che coinvolge i bambini di 5 anni e che vede la presenza dei vigili della polizia locale per la conoscenza di alcuni segnali stradali, l'avvio a comportamenti corretti e responsabili per strada e la sperimentazione di piccoli percorsi stradali

CCR: il nostro Istituto ha esteso ai bambini dell'ultimo anno dell'infanzia la partecipazione al consiglio comunale dei ragazzi; si condividono prima tra i pari e poi con i bambini più grandi alcune proposte e richieste da inoltrare al sindaco.

Festa dell'albero: per la festa i bambini sono protagonisti della piantumazione, cura o accoglienza di nuove piantine nel proprio giardino o nella propria scuola festeggiandole con



canti e attività di sensibilizzazione al rispetto dell'albero e della natura in generale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Patrimonio artistico e culturale

Partecipazione della comunità scolastica a feste promosse dall'amministrazione comunale: Canti di Natale in piazza, Presepi e Paesaggi (le famiglie insieme ai bambini realizzano presepi con materiali vari), la realizzazione dell'aiuola degli alberi di Natale realizzati con materiale di riciclo, Natale in Cornice con la partecipazione delle scolaresche a ravvivare le vie del paese, la pulizia di un giardino pubblico dalle cartacce e dai rifiuti per proporre comportamenti corretti di rispetto dell'ambiente e della cura degli spazi comuni.

Conoscenza di alcune opere d'arte;

Visita alla biblioteca comunale e alla pinacoteca .

Progetto Tito Labieno racconta ( per conoscere episodi e aspetti della vita e della storia del nostro paese)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: COLDIGIOCO - MESTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: eTwinning**

eTwinning è un'azione del Programma Erasmus+ che promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso progetti didattici svolti in modalità digitale. L'Istituto aderisce a eTwinning come strumento di innovazione metodologica, internazionalizzazione del curriculum e sviluppo delle competenze chiave europee.

##### Finalità

Favorire l'apertura europea e interculturale della scuola

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali

Sviluppare competenze linguistiche, sociali e civiche

Incentivare metodologie didattiche attive e collaborative

##### Obiettivi formativi

Potenziare la **competenza digitale**

Sviluppare la **competenza multilinguistica**



Rafforzare **collaborazione, comunicazione e pensiero critico**

Promuovere cittadinanza europea e inclusione

#### Metodologie

Didattica collaborativa e cooperativa Project-based learning Uso delle TIC e della piattaforma eTwinning Apprendimento tra pari e lavoro di gruppo

Destinatari Studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### COLDIGIOCO - MESTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: A SCUOLA DI CODING**

Le azioni di processo legate al coding nella scuola primaria comprendono diverse operazioni cognitive e operative che gli alunni mettono in atto quando affrontano attività di programmazione, sia unplugged sia con strumenti digitali. Gli alunni iniziano analizzando il problema, cioè comprendendo la consegna, individuando gli elementi rilevanti e distinguendo ciò che serve da ciò che è superfluo. Procedono poi alla scomposizione, suddividendo il compito complesso in parti più semplici e individuando sottoproblemi facilmente gestibili.

Successivamente pianificano i passaggi necessari, prevedono le conseguenze delle azioni e scelgono strumenti e strategie adeguate. La sequenzialità è un'altra azione fondamentale e consiste nell'organizzare le istruzioni in un ordine preciso e coerente. Attraverso l'astrazione gli alunni riconoscono schemi ricorrenti, generalizzano soluzioni e rappresentano il problema con simboli o modelli.

L'algoritmizzazione permette di costruire una sequenza strutturata di istruzioni, utilizzando comandi come muovi, gira, ripeti oppure le strutture condizionali. Durante il debugging gli alunni testano la soluzione, individuano eventuali errori, li correggono e verificano nuovamente l'esecuzione del programma. Infine la verifica e la riflessione consentono di valutare l'efficacia della soluzione, confrontare i risultati con le ipotesi iniziali e descrivere il percorso seguito anche attraverso l'autovalutazione.

Tutto questo avviene spesso in un contesto collaborativo, in cui la comunicazione tra pari è parte integrante del processo: i bambini condividono strategie, spiegano i propri algoritmi, ascoltano e integrano le idee degli altri.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### ANALISI DEL PROBLEMA

Comprendere la consegna o la situazione da risolvere

Individuare gli elementi rilevanti

Distinguere dati utili da quelli superflui

### SCOMPOSIZIONE

Suddividere un compito complesso in parti più semplici

Ordinare le azioni in sequenze logiche

Identificare sottoproblemi gestibili



#### PIANIFICAZIONE

Pensare ai passaggi necessari prima di iniziare

Prevedere le conseguenze di ogni passaggio

Scegliere gli strumenti (blocchi, comandi, materiali unplugged)

#### SEQUENZIALITA'

Organizzare azioni passo-passo

Usare correttamente istruzioni lineari

Rispettare l'ordine dei comandi

#### ASTRAZIONE

Individuare schemi ricorrenti

Generalizzare una soluzione per casi simili

Rappresentare il problema con simboli (freccie, blocchi, diagrammi)

#### ALGORITMIZZAZIONE

Costruire un algoritmo per raggiungere l'obiettivo

Utilizzare istruzioni come: muovi □ gira □ ripeti □ se/allora

Formalizzare la soluzione in modo chiaro e preciso

#### DEBUGGING

Riconoscere un errore

Testare il programma o la sequenza

Correggere i passaggi critici

Ripetere la prova fino a ottenere il risultato corretto

#### VERIFICA E RIFLESSIONE



Valutare se la soluzione funziona

Confrontare risultati e ipotesi iniziali

Descrivere il percorso seguito

Autovalutarsi

## ○ Azione n° 2: SCACCHI

Gli scacchi sono uno dei giochi più antichi, più intelligenti e più affascinanti in grado di allenare la mente, rafforzare l'attenzione e la concentrazione, rispettare le regole e l'avversario. Quindi il gioco degli scacchi rappresenta uno strumento educativo-didattico che permette di favorire lo sviluppo di aspetti cognitivi, affettivi, relazionali e sociali. Attraverso il gioco si potenziano le capacità logiche, di analisi e di sintesi, di attenzione e di concentrazione, inoltre stimola la creatività nella ricerca della soluzione di problemi. Migliora la capacità di autocontrollo, di autostima ed il controllo dell'impulsività. Il gioco degli scacchi si basa su regole ben definite, ciò incoraggia il rispetto di norme sociali e della legalità, nonché il rispetto per l'avversario nella sua diversità di azione e di opinione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Riconoscere la scacchiera e la disposizione iniziale dei pezzi

Conoscere il nome, il valore e il movimento di ogni pezzo. Comprendere i concetti di scacco, scacco matto, arrocco, en passant, promozione. Conoscere le regole fondamentali del gioco corretto. Sviluppare la capacità di prevedere mosse e conseguenze immediate. Applicare strategie di base (controllo del centro, sviluppo dei pezzi, sicurezza del re). Utilizzare la notazione scacchistica semplice per descrivere mosse o posizioni. Sviluppare il problem solving attraverso esercizi su configurazioni e mini-partite. Rafforzare competenze spaziali (coordinate, orientamento, lateralizzazione). Pianificare una sequenza di mosse in funzione di un obiettivo. Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria operativa. Riflettere sulle decisioni prese (metacognizione). Apprendere a valutare alternative e scegliere la mossa più efficace. Evitare azioni impulsive e imparare a controllare il tempo.

## ○ Azione n° 3: CODING E SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'azione di coding e sviluppo del pensiero computazionale è finalizzata a potenziare le



competenze logico-matematiche, digitali e di problem solving degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Attraverso attività graduali e laboratoriali, gli alunni vengono guidati alla comprensione dei principi fondamentali della programmazione, della logica algoritmica e della scomposizione dei problemi.

Le attività prevedono l'utilizzo di strumenti digitali e modalità operative diversificate, includendo coding unplugged, programmazione visuale e semplici esperienze di coding testuale, favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo.

L'azione si inserisce in un percorso interdisciplinare che valorizza il collegamento con matematica, tecnologia, scienze ed educazione civica digitale.

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, alla creatività e alla cittadinanza consapevole, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Piano Nazionale Scuola Digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero logico e algoritmico



Favorire il problem solving e il pensiero critico

Promuovere competenze digitali consapevoli

Stimolare creatività, collaborazione e autonomia

Avvicinare gli studenti ai linguaggi di programmazione in modo graduale e inclusivo

## ○ Azione n° 4: LABORATORIO DI SCACCHI

L'azione dedicata al gioco degli scacchi nella scuola secondaria di primo grado mira a sviluppare il pensiero logico, la capacità di concentrazione, la pianificazione e il problem solving.

Attraverso attività laboratoriali e cooperative, gli studenti apprendono il rispetto delle regole, l'autocontrollo e la gestione delle scelte, valorizzando collaborazione e inclusione. Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le priorità del PTOF.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero logico e strategico



Potenziare le capacità di concentrazione e attenzione

Favorire il problem solving e la pianificazione delle azioni

Promuovere il rispetto delle regole e dell'avversario

Rafforzare l'autocontrollo e la gestione delle emozioni

## ○ Azione n° 5: GIOCARE A SCACCHI PER CRESCERE

L'azione educativa dedicata agli scacchi nella scuola dell'infanzia mira a stimolare lo sviluppo delle abilità cognitive di base attraverso il gioco strutturato.

Mediante attività ludiche e manipolative, i bambini vengono introdotti in modo graduale e intuitivo al gioco degli scacchi, favorendo la concentrazione, l'attenzione, la memoria e l'orientamento spaziale.

Le attività, proposte in forma laboratoriale e cooperativa, promuovono il rispetto delle regole, il turno di gioco, la collaborazione e la socializzazione, valorizzando l'inclusione e il benessere emotivo.

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e con le finalità educative del PTOF.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Stimolare attenzione e concentrazione

Sviluppare il pensiero logico in forma ludica

Favorire la memoria e l'orientamento spaziale

Promuovere il rispetto delle regole e del turno di gioco

Incentivare la collaborazione e la socializzazione

Sostenere il benessere emotivo attraverso il gioco



## Moduli di orientamento formativo

### COLDIGIOCO - MESTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Titolo: La consapevolezza di sé

Obiettivo generale:

Favorire negli studenti la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri bisogni, per sviluppare motivazione, senso di appartenenza e orientamento personale e scolastico.

Attività previste nell'U.d.A.

- Attività di accoglienza e conoscenza dei compagni e dell'ambiente scolastico
- Compilazione di schede di autovalutazione e riflessione personale
- Realizzazione di un elaborato personale (mappa, diario digitale o presentazione) sugli interessi, valori, aspirazioni
- Presentazione orale ai pari del proprio elaborato
- Attività di cooperative learning, brainstorming, debate
- Lezioni frontali e attività laboratoriali sulla consapevolezza di sé e sui diversi stili di apprendimento
- Uscite didattiche e incontri di orientamento con esperti del territorio
- Utilizzo della classroom e di strumenti digitali per ricerche, sondaggi e infografiche
- Sportello d'ascolto individuale come supporto emotivo e motivazionale



Numero ore: 30 durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline.

## Allegato:

UDA orientamento CLASSE PRIMA 25\_26 new.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Titolo del modulo formativo: Io e la società.

Obiettivo generale:



Promuovere la consapevolezza del proprio ruolo nella società, sviluppando senso di responsabilità, capacità di collaborazione, spirito critico e conoscenza delle proprie attitudini, al fine di favorire una partecipazione attiva e consapevole alla comunità scolastica e social

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- Attività di accoglienza e partecipazione alla vita scolastica
- Sportello d'ascolto per il benessere emotivo
- Uscite didattiche con finalità orientative sul territorio
- Attività laboratoriali, brainstorming, cooperative learning e debate
- Realizzazione di un prodotto multimediale e presentazione orale ai pari
- Ricerche guidate e utilizzo di strumenti digitali
- Attività di responsabilizzazione e cittadinanza attiva
- Riflessione su attitudini, punti di forza, crescita personale
- Sviluppo di pensiero critico e competenze sociali e digitali

Numero ore: 30 durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline.

## **Allegato:**

UDA orientamento CLASSE SECONDA 25\_26 new (1).pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Titolo: Cosa scelgo

Obiettivo generale:

Accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico e professionale futuro, attraverso la conoscenza di sé, delle opportunità formative del territorio e del mondo del lavoro, sviluppando capacità decisionali, motivazione e responsabilità

Attività previste all'interno del modulo di orientamento:

- Possibile realizzazione di un e-portfolio personale con:
  - storia scolastica, attitudini, aspirazioni
  - analisi comparativa di almeno tre indirizzi scolastici
  - lettera motivazionale o presentazione della propria scelta
  - raccolta dati da open day, incontri, test orientativi
  - prodotto digitale finale (video/presentazione) sulla scelta futura



- Open day presso il nostro istituto in cui le scuole del territorio presentano la propria offerta formativa;
- Diffusione tramite registro elettronico di informazioni riguardanti le attività di orientamento previste nei diversi istituti del territorio
- Incontri con esperti e sportello d'ascolto
- Test orientativi
- Uscite didattiche (es.: Azienda Loccioni, se disponibile)
- Partecipazione al progetto Orientanet in rete con altre scuole secondarie di I e II grado del territorio che prevede incontri con un esperto esterno per gli alunni e per i genitori

Numero ore: 30 durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline.

## **Allegato:**

UDA orientamento CLASSE TERZA 25\_26 new.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AVVENTURE TRA LE PAGINE

---

Il progetto nasce per avvicinare i bambini al piacere della lettura, attraverso esperienze coinvolgenti e condivise. Le attività si svolgeranno in sezione, nel salone della scuola e all'aria aperta con letture animate e momenti di narrazione libera; la biblioteca scolastica verrà utilizzata per le attività del prestito librario. Inoltre il progetto coinvolgerà figure esterne come genitori, nonni ed esperti lettori del territorio, che diventeranno parte attiva del percorso.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Sviluppo del piacere della lettura: i bambini mostrano maggiore curiosità verso i libri, avvicinandosi spontaneamente alla lettura e partecipando con interesse alle attività narrative. Arricchimento del linguaggio: ampliamento del vocabolario, miglioramento della capacità di comprensione e maggiore fluidità nell'espressione orale. Aumento dell'attenzione e dell'ascolto attivo: capacità di ascoltare storie più lunghe, seguire la narrazione e porre domande pertinenti. Crescita della fantasia e della creatività: i bambini producono racconti, drammatizzazioni e rielaborazioni personali delle storie ascoltate. Rafforzamento delle relazioni sociali: condivisione dell'esperienza narrativa in gruppo, collaborazione e rispetto dei turni di parola. Valorizzazione della biblioteca scolastica: uso consapevole dello spazio biblioteca e partecipazione al prestito librario come momento di autonomia e responsabilità. Coinvolgimento della comunità educante: partecipazione attiva di genitori, nonni ed esperti nei momenti di lettura, rafforzando il legame scuola-famiglia-territorio. Incremento della motivazione a leggere a casa: i bambini mostrano interesse a portare i libri a casa e a condividerli con la famiglia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● MANGIO, CRESCO E SCOPRO

---

Il progetto sviluppa l'educazione alimentare tramite laboratori, uso dei sensi e visite didattiche alla scoperta delle origini e della trasformazione del cibo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è la promozione di abitudini sane e di rafforzare la consapevolezza delle percezioni legate al cibo e alla crescita, facendo vivere il momento del pasto come un'occasione gioiosa di condivisione e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● UN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

---

Il progetto annuale vuole sviluppare temi legati all'importanza della relazione con gli altri, l'elaborazione di atteggiamenti di rispetto e di cura verso l'ambiente e verso gli altri. Inoltre si



pongono le basi per una prima conoscenza di sé, delle proprie esigenze ed emozioni. Attraverso la mediazione della storia e del personaggio del Piccolo Principe accompagneremo i bambini in questo viaggio di crescita ed esplorazione. Andremo infine ad esplorare lo spazio e i pianeti seguendo l'approccio Steam.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze relazionali I bambini dimostrano maggiore consapevolezza del valore dell'amicizia, della cura e dell'attenzione verso gli altri, mettendo in atto comportamenti collaborativi e rispettosi nelle attività quotidiane. Miglioramento della conoscenza di sé I bambini iniziano a riconoscere e nominare le proprie emozioni, esigenze e vissuti personali, sviluppando le prime forme di autocontrollo e consapevolezza emotiva. Consolidamento di atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente I bambini adottano comportamenti più responsabili verso lo spazio classe, la natura e i materiali, comprendendo il valore della cura e della sostenibilità. Sviluppo del pensiero simbolico e narrativo Attraverso l'incontro con il Piccolo Principe e i personaggi della storia, i bambini rielaborano esperienze, creano connessioni e



producono racconti, disegni e drammatizzazioni. Arricchimento del linguaggio e della capacità di ascolto I bambini ampliano il vocabolario emotivo e narrativo, seguono con maggiore attenzione letture e conversazioni e partecipano attivamente ai momenti di dialogo. Curiosità verso la scoperta scientifica (approccio STEAM) I bambini mostrano interesse nell'esplorare temi legati allo spazio, ai pianeti e alle scoperte scientifiche, attraverso esperimenti semplici, e osservazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● CON I NASO ALL'INSU'

Con la mediazione del personaggio-guida del Piccolo Principe, i bambini esploreranno l'unione tra arte e cielo attraverso laboratori che stimolano l'osservazione, la creatività e la manipolazione di materiali naturali. I laboratori saranno arricchiti dalla collaborazione con il prof. Daniele Duranti che guiderà i bambini nella realizzazione di artefatti comuni sia a scuola fra pari sia con il tutoraggio dei ragazzi delle terze classi della Secondaria di Apiro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità di osservazione: i bambini impareranno a guardare il cielo e gli elementi naturali con maggiore attenzione e consapevolezza, affinando la capacità di cogliere dettagli, variazioni e fenomeni. Potenziamento della creatività e dell'espressività artistica: attraverso l'utilizzo di materiali naturali e tecniche artistiche diversificate, i bambini sperimenteranno forme creative personali, sviluppando immaginazione e libertà espressiva. Miglioramento delle abilità manipolative e progettuali: la realizzazione di artefatti permetterà agli alunni di sviluppare competenze manuali, precisione, autonomia e capacità di organizzare il proprio lavoro. Crescita nelle competenze relazionali e collaborative: grazie al lavoro di gruppo e alla collaborazione con i compagni della scuola Secondaria, i bambini sperimenteranno dinamiche di cooperazione, aiuto reciproco, comunicazione e rispetto dei ruoli. Valorizzazione del rapporto intergenerazionale: il tutoraggio degli studenti più grandi favorirà un clima di scambio positivo, stimolando nei bambini curiosità, fiducia e motivazione, e nei ragazzi responsabilità e capacità di guida. Produzione di opere condivise: si prevede la realizzazione di manufatti collettivi che diventeranno testimonianza del percorso svolto.

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

**Aule**

Aula generica

## ● UN ANNO DA FAVOLA

---

Nel corso dell'anno i momenti fondamentali verranno introdotti da fiabe e racconti che costituiranno uno sfondo integratore di grande valenza educativa. Ci saranno attività a sezioni aperte in occasioni come La festa dei nonni, La festa dell'albero, Natale, Carnevale, Serata "Fiabe nella notte", Saggio "Giomotricità su scacchiera gigante", Saggio di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

La narrazione contribuisce alla crescita psicologica del bambino. Sviluppo dell'immaginazione e del pensiero simbolico: le narrazioni introduttive stimoleranno fantasia, capacità di immedesimazione e costruzione di collegamenti tra realtà e mondo fiabesco. Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica: la partecipazione alle attività a sezioni aperte favorirà la conoscenza reciproca, l'inclusione, la collaborazione tra bambini di età diverse e un clima scolastico positivo. Valorizzazione delle tradizioni e dell'educazione alla cittadinanza: eventi come La festa dei nonni, La festa dell'albero e il Natale aiuteranno i bambini a riconoscere il valore delle relazioni, del rispetto dell'ambiente e delle ricorrenze culturali. Sviluppo delle competenze motorie e musicali: i saggi di gicomotricità sulla scacchiera gigante e il saggio di musica permetteranno ai bambini di migliorare coordinazione, ritmo, espressione corporea ed esperienza performativa. Potenziamento della socialità e della gestione delle emozioni: momenti speciali come il Carnevale e la "Serata Fiabe nella notte" offriranno occasioni per condividere emozioni, collaborare e vivere esperienze forti dal punto di vista emotivo in un contesto protetto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CHI LEGGE SOTTO L'ALBERO DELLE STORIE?

---

Con l'intento di avvicinare i bambini alla lettura e farli appassionare alle storie e ai loro personaggi, il progetto prevede la lettura a scuola, in orario scolastico, sotto il nostro albero delle storie, animata da familiari dei bambini frequentanti l'infanzia o dagli alunni delle diverse



classi della primaria. Il progetto vuole altresì promuovere il momento della lettura del libro in famiglia: ogni fine settimana, da novembre fino a giugno, i bambini porteranno a casa il libro da loro scelto che riporteranno il lunedì successivo con una scheda di gradimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Incremento dell'interesse per la lettura I bambini mostrano maggiore curiosità verso i libri e il desiderio di ascoltare nuove storie. Aumento della partecipazione attiva durante i momenti di lettura a scuola. Sviluppo di competenze linguistiche e narrative Ampliamento del vocabolario. Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione del testo narrato. Capacità di rielaborare verbalmente o graficamente la storia ascoltata. Rafforzamento del legame scuola-famiglia Maggiore coinvolgimento dei familiari che diventano protagonisti dei momenti di lettura sotto l'albero delle storie. Consolidamento dell'abitudine alla lettura in famiglia I bambini vivono la lettura come un momento di condivisione e intimità familiare. Le famiglie assumono un ruolo attivo nel promuovere l'amore per i libri. Potenziare l'autonomia e la



capacità di scelta Ogni bambino impara a selezionare in autonomia un libro secondo i propri gusti e interessi. Maggiore consapevolezza delle proprie preferenze narrative (personaggi, temi, formati). Sviluppo di comportamenti responsabili Cura e rispetto del libro portato a casa. Restituzione puntuale del testo e della scheda di gradimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● TITO LABIENO RACCONTA

Il progetto propone ai bambini di 5 anni una serie di incontri con storie, drammatizzazioni, giochi e curiosità riguardanti la vita di un illustre personaggio vissuto nella Cingoli "romana". Sarà un viaggio a ritroso nel tempo per scoprire particolarità e differenze fra la vita di allora e quella attuale. Gli alunni saranno coinvolti in attività presentate in forma ludica dai docenti. La classe quinta approfondirà l'argomento anche con l'intervento dell'autore del libro su Tito Labieno. A conclusione del progetto verrà organizzato un pomeriggio di giochi, alla presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo della continuità educativa tra infanzia e primaria Creazione di un clima di familiarità tra bambini di 5 anni e alunni della scuola primaria. Riduzione dell'ansia da passaggio grazie alla conoscenza degli spazi, dei docenti e delle modalità di lavoro della primaria. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Acquisizione delle prime conoscenze storiche Comprensione del concetto di "passato" attraverso un percorso narrativo e ludico. Riconoscimento di differenze e somiglianze tra la vita dell'epoca romana e quella attuale. Capacità di collocare semplici eventi e personaggi storici in una linea temporale. Sviluppo di curiosità e interesse verso la storia locale Avvicinamento alla figura di Tito Labieno come personaggio legato al territorio. Sensibilizzazione al valore del patrimonio storico e culturale di Cingoli. Incremento della motivazione ad apprendere tramite esperienze concrete e coinvolgenti. Potenziamento delle competenze comunicative e narrative Ascolto attivo delle storie narrate e drammatizzate. Partecipazione a dialoghi guidati, riformulazioni e semplici drammatizzazioni. Sviluppo della socialità e della collaborazione Partecipazione a giochi cooperativi con compagni e alunni più grandi. Rispetto delle regole condivise e turnazione nelle attività. Rafforzamento della capacità di lavorare in gruppo. Valorizzazione dell'approccio ludico e laboratoriale all'apprendimento Apprendimento significativo attraverso giochi, esperienze pratiche, drammatizzazioni e attività motorie. Maggiore coinvolgimento emotivo e partecipazione spontanea alle proposte. Arricchimento culturale grazie al contributo dell'autore del libro Stimolo alla curiosità e al dialogo con un esperto. Potenziamento della motivazione



degli alunni della classe quinta. Coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica Partecipazione attiva di genitori durante il pomeriggio finale di giochi. Condivisione dei risultati del progetto e delle esperienze vissute dai bambini. Rafforzamento della relazione scuola-famiglia attraverso un evento comunitario

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● VOCI BIANCHE DI NATALE (Buon Natale in Letizia)

I bambini saranno protagonisti di una gioiosa manifestazione natalizia, esibendosi in canti tradizionali e non per le vie del paese. L'evento coinvolgerà la comunità in un'atmosfera festosa, promuovendo valori di condivisione, solidarietà e spirito natalizio attraverso la musica e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze musicali e vocali Miglioramento della capacità di intonazione, ritmo e memorizzazione dei brani. Acquisizione di prime competenze legate al canto corale (ascolto reciproco, sincronia, cura della voce). Arricchimento del repertorio con canti tradizionali e moderni. Rafforzamento della sicurezza personale e dell'espressione artistica Maggiore fiducia in sé attraverso l'esibizione in pubblico. Capacità di esprimersi con spontaneità e gioia durante la manifestazione. Superamento dell'emotività tramite esperienze positive e gratificanti.

Sviluppo del senso di appartenenza e della collaborazione Rafforzamento dello spirito di gruppo attraverso prove, preparativi e canti corali. Comprensione del valore della cooperazione per raggiungere un obiettivo comune. Clima di armonia e condivisione tra compagni e insegnanti.

Valorizzazione delle tradizioni culturali e del patrimonio locale Risveglio dell'interesse per le tradizioni natalizie del territorio. Conoscenza e riproposta di canti che appartengono alla cultura popolare. Sensibilità verso eventi comunitari che uniscono generazioni diverse. Promozione di valori sociali ed emotivi Rafforzamento dei valori di solidarietà, gioia e condivisione, veicolati dai canti e dalla partecipazione collettiva. Sperimentazione di emozioni positive legate al fare musica insieme. Stimolo all'empatia e all'attenzione verso gli altri. Coinvolgimento attivo della comunità locale Creazione di un momento di festa condiviso tra bambini, famiglie e cittadini.

Rafforzamento del legame tra scuola e territorio grazie alla manifestazione musicale.

Incremento della partecipazione della comunità a iniziative scolastiche con forte valore culturale. Valorizzazione dello spazio pubblico attraverso la musica Animazione delle vie del paese con un evento significativo e inclusivo. Diffusione dello spirito natalizio tramite la presenza viva dei bambini nel centro della frazione

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● UN MONDO AD INCASTRO

Laboratorio inclusivo per tutte le classi della Primaria di Villa Strada: guidati passo passo, gli alunni preparano la pasta di sale, la stendono, realizzano e dipingono un semplice disegno, lo tagliano con stampini a forma di pezzi di puzzle. Una volta asciutto, il puzzle viene utilizzato per attività di gioco cooperativo e problem solving, favorendo motricità fine, creatività, collaborazione e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppo della motricità fine e della manualità Maggiore precisione nei movimenti di impasto, stesura, modellazione e pittura della pasta di sale. Miglioramento della coordinazione occhio-mano attraverso il ritaglio con stampini e la composizione del puzzle. Potenziamento della creatività e dell'espressione personale Capacità di ideare, decorare e personalizzare un disegno da trasformare in puzzle. Incremento dell'autostima grazie alla realizzazione di un manufatto originale. Sperimentazione di tecniche artistiche semplici e accessibili a tutti. Sviluppo di competenze di problem solving Capacità di ricomporre il puzzle attraverso strategie personali o condivise. Analisi e confronto di soluzioni diverse durante le attività ludiche. Perseveranza di fronte a piccoli ostacoli o difficoltà. Promozione di dinamiche cooperative e sociali positive Rafforzamento della collaborazione tra compagni durante le varie fasi del laboratorio. Riconoscimento del valore delle regole per il buon funzionamento del gioco. Sviluppo di atteggiamenti di aiuto reciproco e rispetto dei turni. Inclusione di tutti gli alunni Possibilità di partecipazione attiva anche per bambini con bisogni educativi speciali grazie alla dimensione pratica, guidata e multisensoriale dell'attività. Creazione di un contesto accogliente e non competitivo, in cui ciascuno può contribuire secondo le proprie abilità. Sviluppo della capacità di concentrazione e organizzazione del lavoro Attenzione alle diverse fasi del processo: preparazione, modellazione, decorazione, asciugatura e uso del puzzle. Potenziamento dell'autoregolazione emotiva durante attività manuali che richiedono calma e tempi dilatati. Valorizzazione del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza Costruzione di un "mondo a incastro" simbolico, in cui ogni pezzo-puzzle rappresenta un contributo unico e indispensabile. Rafforzamento del clima di classe attraverso prodotti condivisi e finalità comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● PRONTI PENNELLI, VIA (Natura a colori)

---

Il progetto si propone l'obiettivo di fornire l'espressione artistica quale strumento di conoscenza del mondo vivente. Saranno presi in esame la pittura e l'illustrazione di animali e altri elementi naturali. Alla fine l'obiettivo è trovare un punto di convergenza tra le tecniche di espressione artistica (saranno usati acquerelli e pastelli) e la conoscenza scientifica del mondo vivente. Quindi si tende alla valorizzazione dell'espressione artistica come mezzo di conoscenza anche scientifica del mondo. Un percorso simile dovrebbe promuovere sentimenti di tutela e rispetto per l'ambiente naturale, inserendosi a pieno merito in un adeguato progetto di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze artistiche Miglioramento della capacità di utilizzare acquerelli e pastelli in modo consapevole. Acquisizione di tecniche di pittura e illustrazione applicate a soggetti naturali. Aumento della capacità di osservare e rappresentare dettagli, forme e colori della realtà vivente. Potenziamento dell'osservazione scientifica Maggiore abilità nel notare caratteristiche morfologiche di animali e piante (forme, texture, proporzioni, colori). Consolidamento della capacità di descrivere ciò che si vede, collegando rappresentazione grafica e conoscenza scientifica. Comprensione che l'arte può essere uno strumento per conoscere e studiare il mondo naturale. Integrazione tra linguaggio artistico e linguaggio scientifico Capacità di usare l'illustrazione come mezzo per approfondire aspetti del mondo vivente. Consapevolezza che arte e scienza possono convergere nella comprensione della natura. Produzione di elaborati che uniscono qualità estetica e attenzione ai dettagli scientifici. Sviluppo della sensibilità ecologica Promozione di atteggiamenti di rispetto verso gli organismi viventi e gli ambienti naturali. Comprensione del valore della biodiversità attraverso l'osservazione diretta e la rappresentazione. Stimolazione di comportamenti responsabili verso la tutela dell'ambiente. Crescita dell'espressione personale e emotiva Maggiore capacità di esprimere emozioni e vissuti personali attraverso colori e immagini. Rafforzamento dell'autostima grazie alla creazione di lavori artistici significativi. Consapevolezza del proprio stile e delle proprie preferenze espressive. Rafforzamento della cura dei materiali e del rispetto delle regole del laboratorio. Contributo alla cittadinanza attiva Comprensione che prendersi cura della natura è un dovere civile. Interiorizzazione di valori di tutela, rispetto e responsabilità verso il patrimonio naturale comune. Partecipazione consapevole a un progetto che unisce arte, scienza e valori civici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● IN HORTO SALUS

---

La scuola primaria di Grottaccia dispone di un ampio spazio esterno e già da alcuni anni, in una parte di esso, è stata praticata la coltura dell'orto, che ha permesso di svolgere numerose e variegata attività scolastiche giudicate altamente formative. Queste rappresenteranno l'occasione per la trattazione di problematiche attuali presenti anche nell'Agenda 2030": riciclo dei rifiuti, riuso, risparmio delle risorse, spreco alimentare, energie rinnovabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze scientifiche e ambientali Comprensione del ciclo di vita delle piante, delle esigenze di crescita e delle principali tecniche di coltivazione. Capacità di osservare, descrivere e documentare fenomeni naturali legati alla stagionalità e ai processi di trasformazione. Avvicinamento concreto ai temi dell'ecologia e della sostenibilità.

Interiorizzazione dei principi dell'Agenda 2030 Comprensione del valore del riciclo, del riuso e della riduzione dei rifiuti attraverso attività pratiche legate all'orto. Sviluppo di comportamenti responsabili per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche. Sensibilizzazione verso la riduzione dello spreco alimentare osservando direttamente il percorso "dal seme alla tavola".

Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile Promozione di atteggiamenti di cura verso gli spazi scolastici comuni. Sviluppo del senso civico e dell'attenzione verso il bene collettivo.

Assunzione di responsabilità nelle attività di manutenzione e gestione dell'orto. Potenziamento delle competenze trasversali Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, cooperare e rispettare ruoli e turni. Sviluppo della manualità e della motricità fine nelle attività di semina, trapianto, annaffiatura e raccolta. Incremento della capacità di problem solving nel trovare soluzioni a difficoltà pratiche (parassiti, siccità, cura delle piante). Educazione alla salute e al benessere Promozione di abitudini alimentari sane grazie al contatto diretto con verdure e prodotti dell'orto. Comprensione del legame tra ambiente sano e benessere personale.

Valorizzazione del lavoro all'aria aperta come esperienza positiva per corpo e mente. Sviluppo della consapevolezza ecologica Riconoscimento dell'importanza delle energie rinnovabili e delle pratiche agricole sostenibili. Adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente nella vita quotidiana. Interiorizzazione del concetto di sostenibilità come impegno concreto e continuativo. Rafforzamento del legame scuola-territorio Valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti nell'ambiente locale. Possibilità di collaborazioni con famiglie, enti o associazioni del territorio legate all'agricoltura sostenibile. Condivisione con la comunità dei prodotti, dei risultati e delle buone pratiche sperimentate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

SPAZIO VERDE ESTERNO

## ● LIBRI IN GIOCO

---

Il progetto intende proporre un modello alternativo alle classi chiuse, uscendo dal proprio habitat e conoscendo coetanei di altre scuole, incrementando la collaborazione e condivisione tra alunni e docenti. Ci sarà un'occasione di incontro e di socializzazione dove il libro avrà la parte del protagonista. L'intento è quello di giocare con la lettura, di sviluppare il piacere di leggere, di migliorare la capacità linguistica, di confrontarsi tra alunni di diverse classi e avere la consapevolezza del senso di responsabilità nei riguardi del compito e dell'obiettivo da raggiungere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Incremento della motivazione alla lettura Sviluppo del piacere personale di leggere grazie ad attività ludiche e stimolanti. Associazione della lettura a momenti di divertimento, sfida positiva e condivisione. Maggiore curiosità verso libri, generi narrativi e nuovi autori. Miglioramento delle competenze linguistiche Ampliamento del vocabolario attraverso la lettura e il confronto tra pari. Rafforzamento delle capacità di comprensione, ascolto e rielaborazione del testo. Potenziamento dell'espressione orale durante giochi, discussioni e attività collaborative. Potenziamento delle abilità sociali e relazionali Capacità di interagire con coetanei provenienti da classi e scuole diverse. Superamento delle "classi chiuse" per favorire apertura, nuovi legami e relazioni positive. Sviluppo della capacità di comunicare in modo rispettoso, collaborare e cooperare. Promozione della collaborazione tra alunni e docenti Costruzione di una rete di attività condivise tra insegnanti di più classi o scuole. Maggiore dialogo educativo e scambio di pratiche tra docenti. Creazione di un clima di comunità scolastica allargata. Sviluppo del senso di responsabilità Comprensione dell'importanza di portare a termine compiti e giochi legati alla lettura. Consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo durante attività cooperative. Rispettare regole, tempi, materiali e obiettivi condivisi. Rafforzamento delle competenze trasversali Capacità di problem solving attraverso attività ludiche collegate al libro. Sviluppo dell'attenzione e della concentrazione durante sfide e percorsi di lettura. Miglioramento dell'autonomia personale nell'organizzare il proprio lavoro. Valorizzazione del libro come strumento di connessione Riconoscimento del libro come oggetto che unisce persone, idee e storie di scuole diverse. Promozione della lettura come esperienza di comunità e non solo individuale. Incremento del ruolo della letteratura come veicolo di incontro, dialogo e gioco.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● A TUTTO LEGNO

---

Progetto di educazione ambientale per spiegare agli alunni il ciclo di vita del legno, sensibilizzarli ed educarli sull'importanza del recupero e riciclo del materiale naturale sostenibile per eccellenza che accompagna da sempre la vita dell'uomo. far toccare con mano ai bambini le infinite possibilità che ci offre il legno sarà dato ampio spazio alla creatività grazie ad attività di laboratorio che porteranno alla realizzazione di prodotti personali, di gruppo e di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---



Comprensione del ciclo di vita del legno Conoscenza delle fasi che portano un albero a diventare materiale utilizzabile dall'uomo. Consapevolezza delle proprietà naturali del legno e dei suoi molteplici utilizzi. Riconoscimento del legno come risorsa rinnovabile se gestita in modo sostenibile. Sviluppo della sensibilità ambientale Comprensione dell'importanza del recupero, del riuso e del riciclo del legno. Interiorizzazione di comportamenti responsabili verso le risorse naturali. Avvicinamento ai temi della sostenibilità attraverso un materiale che accompagna l'uomo da sempre. Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole Sviluppo del senso di responsabilità nella gestione delle risorse e nella cura dell'ambiente. Acquisizione di atteggiamenti rispettosi verso il patrimonio naturale del territorio. Comprensione del ruolo dell'uomo nella tutela degli ecosistemi forestali. Potenziamento della creatività e dell'espressione manuale Capacità di creare oggetti personali e di gruppo utilizzando il legno in varie forme. Sperimentazione di tecniche di manipolazione, assemblaggio e decorazione del materiale. Rafforzamento della manualità fine e della capacità di progettare e realizzare un manufatto. Sviluppo del lavoro cooperativo Partecipazione attiva a laboratori di classe e di gruppo. Condivisione di materiali, idee e strategie nella costruzione di elaborati comuni. Rafforzamento della collaborazione e del senso di appartenenza al gruppo. Valorizzazione di un materiale naturale sostenibile Riconoscimento del valore ecologico, culturale e storico del legno. Consapevolezza delle sue "infinite possibilità" in ambito creativo, pratico e scientifico. Capacità di vedere nel legno non solo un materiale, ma un ponte tra natura e cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IN...CANTO DI GIOIA!

Il progetto ha l'intento di far vivere la magia della festa a tutti i bambini, di farli avvicinare alla pratica del canto corale attraverso l'esecuzione di brani ritmici e melodici anche con l'ausilio della body-percussion e del movimento sincronizzato, stimolando la collaborazione e la partecipazione attiva. Il progetto prevede una preparazione in classe con gli insegnanti e una



lezione a settimana tutti insieme per assemblare il lavoro, che terminerà con uno spettacolo aperto alle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze musicali di base Miglioramento dell'intonazione, del ritmo e della capacità di percepire e riprodurre melodie. Acquisizione di prime abilità nel canto corale: ascolto reciproco, equilibrio vocale, sincronizzazione. Utilizzo consapevole della body-percussion per sostenere e arricchire i brani musicali. Miglioramento della coordinazione motoria Capacità di eseguire movimenti sincronizzati in relazione al ritmo musicale. Integrazione armoniosa tra voce, gestualità e movimento durante le prove e lo spettacolo. Potenziare la collaborazione e il lavoro di gruppo Sviluppo della capacità di lavorare insieme verso un obiettivo comune. Rispetto dei tempi, dei ruoli e delle esigenze del gruppo durante le attività corali. Clima di fiducia e cooperazione costruito attraverso prove collettive. Partecipazione attiva e coinvolgimento emotivo Aumento della motivazione grazie alla dimensione ludica, musicale e festosa del



progetto. Sperimentazione della “magia della festa” come esperienza condivisa e inclusiva. Espressione delle proprie emozioni attraverso la musica e il movimento. Crescita dell'autostima e della sicurezza personale Superamento dell'emotività legata all'esibizione in pubblico. Orgoglio per aver contribuito alla realizzazione di uno spettacolo corale. Maggiore consapevolezza delle proprie capacità artistiche. Rafforzamento della continuità educativa e del senso di appartenenza Consapevolezza di far parte di un progetto collettivo che coinvolge tutta la scuola. Sentimento di unità e collaborazione tra classi diverse grazie alle prove comuni. Rafforzamento del legame scuola-famiglia attraverso l'evento finale aperto al pubblico. Sviluppo dell'attenzione e della disciplina musicale Miglioramento della capacità di concentrarsi durante le prove. Rispetto delle regole del coro e degli spazi di ascolto. Capacità di seguire indicazioni ritmiche, melodiche e di movimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● GROTTACCIA COMIC LAB 2016

Il progetto si propone di realizzare un laboratorio artistico sul fumetto, grazie alla partecipazione in veste di insegnante dell'animatore e fumettista statunitense Frank Espinosa, il quale terrà lezioni in lingua inglese sui rudimenti dello storytelling, del disegno e dell'inchiostrazione propri del medium. Il percorso si concluderà con una fase finale dedicata alla modellazione in 3D dei personaggi ideati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze artistiche e narrative Acquisizione delle basi del disegno e dell'inchiostrazione specifiche del fumetto. Capacità di ideare e rappresentare personaggi e scenari originali. Approfondimento delle tecniche di storytelling visivo per la costruzione di una narrazione coerente. Approccio creativo multidisciplinare Integrazione tra arte, lingua e tecnologia: utilizzo del fumetto come mezzo espressivo e di comunicazione in lingua inglese. Stimolo alla sperimentazione attraverso la modellazione 3D dei personaggi ideati. Capacità di trasferire competenze tradizionali (disegno su carta) in un contesto digitale. Sviluppo della competenza linguistica in lingua inglese Comprensione di termini specifici legati al fumetto, allo storytelling e all'arte visiva. Miglioramento delle abilità di ascolto e comprensione in lingua



straniera attraverso lezioni con un madrelingua. Applicazione pratica della lingua inglese in contesti concreti e motivanti. Potenziare la creatività e l'espressione personale Capacità di creare storie e personaggi originali secondo la propria fantasia. Sperimentazione di diversi stili grafici e soluzioni narrative. Rafforzamento della fiducia nelle proprie idee e nella propria produzione artistica. Sviluppo di competenze digitali e tecnologiche Introduzione alla modellazione 3D come strumento di rappresentazione e realizzazione dei personaggi. Acquisizione di nozioni base relative a software e strumenti digitali per il fumetto e la modellazione. Capacità di combinare tecniche tradizionali e digitali per ottenere un prodotto finale integrato. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo Condivisione di idee e scelte creative tra compagni durante le fasi di progettazione e realizzazione. Rispetto dei tempi e delle regole del laboratorio collettivo. Sviluppo di capacità di comunicazione e cooperazione in contesti artistici condivisi. Valorizzazione di esperienze culturali internazionali Apprendimento diretto da un autore e professionista di fama internazionale. Contatto con differenti approcci culturali e tecniche artistiche. Stimolo alla curiosità e apertura verso esperienze globali e multidisciplinari

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● IL CORO DELLE ALLEGRE CICALI

Il progetto ha l'intento di avvicinare i bambini alla pratica del canto corale, attraverso l'esecuzione di brani ritmici e melodici, con l'ausilio della body-percussion e del movimento sincronizzato. Le attività, poiché corali e collettive, stimolano la collaborazione e la partecipazione attiva da parte degli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze musicali di base Miglioramento dell'intonazione, del ritmo e della capacità di ascolto musicale. Acquisizione di abilità nel canto corale, con attenzione all'armonia e alla sincronia. Capacità di integrare voce, body-percussion e movimento in modo coordinato. Potenziare la coordinazione motoria e ritmica Miglioramento della coordinazione tra movimenti corporei e ritmo musicale. Sviluppo della capacità di sincronizzare gesti e suoni con il gruppo. Rafforzamento della percezione del ritmo e della consapevolezza corporea. Sviluppo della collaborazione e del lavoro di gruppo Capacità di cooperare con i compagni durante le prove corali. Rispetto dei ruoli, dei tempi e delle regole del coro. Promozione di un clima di classe positivo, basato su ascolto reciproco e supporto. Incremento della partecipazione attiva e della motivazione Coinvolgimento emotivo attraverso l'esecuzione di brani ritmici e melodici. Maggiore entusiasmo e piacere nell'attività musicale collettiva. Stimolo alla partecipazione



attraverso giochi vocali, body-percussion e movimento. Sviluppo dell'autostima e della sicurezza personale Superamento dell'ansia da esibizione grazie alla pratica in gruppo. Fiducia nelle proprie capacità vocali e ritmiche. Soddisfazione derivante dal contributo al successo del coro collettivo. Valorizzazione del canto come strumento di socializzazione e cultura Approccio alla musica come mezzo per esprimere emozioni e comunicare con gli altri. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso il progetto corale. Promozione della cultura musicale e della tradizione del canto corale. Potenziare la disciplina e l'attenzione Miglioramento della concentrazione durante le prove. Rispetto dei tempi di ascolto e di esecuzione. Capacità di seguire indicazioni ritmiche e melodiche in maniera accurata

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● FUORICLASSE: "Colori, forme ed emozioni: viaggio nell'arte"

Il progetto, intende proporre un modello alternativo alle consuete classi chiuse con attività a classi aperte e laboratoriali, incrementando la collaborazione e la condivisione tra i docenti al fine di creare una vera comunità educante; vuole altresì contrastare la demotivazione tra gli alunni e favorirne il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si propone anche di favorire occasioni di incontro, confronto, socializzazione e inclusione tra alunni provenienti da classi diverse e proporre risposte a diversi stili cognitivi. Mira a stimolare la creatività degli alunni attraverso l'esplorazione di diverse tecniche artistiche e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo della creatività e dell'espressione artistica Capacità di sperimentare diverse tecniche e materiali artistici. Incremento della fantasia e della capacità di elaborare idee personali attraverso l'arte. Sviluppo di progetti individuali e collettivi che uniscono colore, forma ed emozione. Potenziare la motivazione e il senso di appartenenza Riduzione della demotivazione attraverso attività laboratoriali stimolanti e coinvolgenti. Rafforzamento del senso di identità e appartenenza alla comunità scolastica. Incremento della fiducia nelle proprie capacità creative e nel contributo al gruppo. Promozione della collaborazione e della socializzazione Opportunità di confronto e interazione tra alunni di classi diverse. Sviluppo di capacità relazionali e cooperative attraverso attività di gruppo. Creazione di un clima inclusivo che valorizza le diversità e i diversi stili cognitivi. Valorizzazione delle competenze trasversali Sviluppo della capacità di osservazione, concentrazione e attenzione ai dettagli. Miglioramento della pianificazione e dell'organizzazione del lavoro creativo. Rafforzamento delle abilità comunicative, espressive e collaborative. Sperimentazione di un modello di classe aperta Incremento della collaborazione



tra docenti attraverso attività integrate e laboratoriali. Creazione di una vera comunità educante in cui le competenze di ciascun insegnante arricchiscono l'esperienza degli alunni.

Valorizzazione del lavoro interdisciplinare e dell'apprendimento cooperativo. Inclusione educativa e risposte ai diversi stili cognitivi Opportunità per ogni alunno di esprimersi secondo il proprio stile di apprendimento. Rafforzamento dell'autostima attraverso il riconoscimento delle capacità individuali. Creazione di percorsi personalizzati all'interno di attività comuni. Sviluppo della consapevolezza emotiva e della sensibilità estetica Capacità di collegare forme, colori ed emozioni nelle proprie creazioni. Promozione della riflessione sui sentimenti propri e altrui attraverso l'arte. Incremento della capacità di apprezzare e rispettare il lavoro altrui.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "NATALE in...Canto: suoni, emozioni e tradizioni"

Il progetto "Natale in...Canto" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla musica e alle tradizioni natalizie attraverso l'apprendimento e l'esecuzione di canti natalizi. Il percorso culminerà in una piccola esibizione corale aperta alla comunità scolastica, in collaborazione con l'amministrazione comunale, valorizzando l'impegno e la collaborazione tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze musicali di base Miglioramento dell'intonazione, del ritmo e della capacità di cantare in gruppo. Acquisizione di abilità nel canto corale e nella gestione della voce durante l'esecuzione di brani natalizi. Capacità di coordinare voce, gestualità e movimento per un'esecuzione armoniosa. Incremento della motivazione e del piacere per la musica Coinvolgimento emotivo attraverso brani legati alla tradizione natalizia. Sviluppo del piacere di partecipare a un'attività collettiva e festosa. Maggiore entusiasmo e impegno durante le prove e la preparazione dell'esibizione. Potenziare la collaborazione e il lavoro di gruppo Rafforzamento delle capacità di ascolto reciproco e cooperazione durante le prove corali. Rispetto dei ruoli, dei tempi e delle regole del coro. Sviluppo di relazioni positive tra alunni attraverso un progetto comune. Sviluppo dell'autostima e della sicurezza personale Superamento dell'ansia legata all'esibizione pubblica. Soddisfazione derivante dal contributo personale e collettivo all'esibizione finale. Consapevolezza delle proprie capacità musicali e artistiche. Valorizzazione delle tradizioni culturali e natalizie Conoscenza e valorizzazione dei canti natalizi locali e internazionali. Comprensione della musica come mezzo di trasmissione culturale e di coesione sociale. Promozione del senso di comunità attraverso un evento condiviso. Coinvolgimento della comunità scolastica e locale Realizzazione di un'esibizione aperta a genitori, insegnanti e amministrazione comunale. Rafforzamento del legame scuola-territorio e valorizzazione dell'impegno degli alunni. Stimolo alla partecipazione attiva e al riconoscimento del lavoro svolto dai bambini. Sviluppo di competenze trasversali Miglioramento della concentrazione, della disciplina e della capacità di seguire indicazioni durante le prove. Potenziamento della memoria musicale e della coordinazione tra voce e movimento. Acquisizione di capacità organizzative e di



gestione di un progetto collettivo fino alla sua realizzazione finale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ImpastiAMO

---

Il progetto è rivolto agli alunni con disabilità e alle loro classi di appartenenza. Sono previsti incontri all'Istituto Alberghiero di Cingoli e momenti di cucina a scuola. Manipolare è una delle attività più divertenti per un bambino e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze pratiche e manuali Miglioramento della motricità fine attraverso la manipolazione degli alimenti. Capacità di seguire sequenze operative durante le attività di cucina. Acquisizione di tecniche di base di lavorazione degli impasti e preparazioni semplici. Incremento dell'autonomia personale Maggiore sicurezza nel gestire strumenti e ingredienti. Capacità di organizzare le proprie azioni in modo autonomo durante le attività pratiche. Sviluppo della responsabilità verso la cura del proprio spazio di lavoro e degli strumenti utilizzati. Sviluppo della creatività e della fantasia Sperimentazione di combinazioni, forme e decorazioni negli impasti. Stimolo alla produzione di elaborati originali e personalizzati. Capacità di esprimere idee e emozioni attraverso il cibo e la preparazione dei piatti. Acquisizione di consapevolezza delle proprie abilità Riconoscimento dei progressi e delle competenze acquisite. Incremento della fiducia in sé e nella propria capacità di realizzare attività pratiche. Sviluppo dell'autostima attraverso il completamento di lavori concreti e gratificanti. Sviluppo di competenze cognitive e senso pratico Comprensione dei concetti di quantità, misura e sequenza. Applicazione di strategie semplici di problem solving durante la preparazione degli impasti. Potenziamento dell'attenzione e della concentrazione durante le fasi operative. Promozione dell'inclusione e della socializzazione Coinvolgimento attivo di alunni con disabilità insieme ai compagni di classe. Rafforzamento delle relazioni interpersonali e della collaborazione tra pari. Creazione di un contesto educativo inclusivo e stimolante per tutti gli alunni. Sviluppo di competenze trasversali Miglioramento della capacità di ascolto, osservazione e seguire istruzioni. Potenziamento della pazienza e della gestione delle emozioni durante attività laboratoriali. Sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle regole di sicurezza in cucina

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "IO E GLI ALTRI A SCUOLA"

---

Il progetto è pensato per gli alunni della Primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il percorso ha l'obiettivo di accompagnare i bambini alla scoperta di sé e degli altri, favorendo la crescita personale e relazionale attraverso attività educative semplici, inclusive e coinvolgenti. Promuove un'educazione ai valori universali come il rispetto, la solidarietà e la convivenza civile in un contesto laico aperto al dialogo e alla pluralità delle culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Sviluppo della consapevolezza di sé Maggiore capacità di riconoscere e nominare emozioni e sentimenti propri. Incremento della fiducia in sé stessi e delle abilità personali. Sviluppo della capacità di riflettere sui propri comportamenti e sulle proprie scelte. Sviluppo delle competenze relazionali e sociali Miglioramento delle capacità di ascolto e comunicazione con i compagni. Rafforzamento della collaborazione, del rispetto reciproco e della condivisione. Capacità di costruire relazioni positive e inclusive all'interno del gruppo classe. Educazione ai valori universali Promozione del rispetto, della solidarietà e della convivenza civile. Sviluppo della sensibilità verso le differenze culturali, religiose e personali. Consolidamento della capacità di risolvere piccoli conflitti in modo costruttivo. Inclusione e partecipazione attiva Creazione di un contesto educativo laico, inclusivo e aperto al dialogo. Opportunità per tutti gli alunni di esprimersi liberamente e partecipare attivamente alle attività. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GLI SCACCHI A SCUOLA: un gioco per crescere"

---

Gli scacchi sono uno dei giochi più antichi, più intelligenti e più affascinanti in grado di allenare la mente, rafforzare l'attenzione e la concentrazione, rispettare le regole e l'avversario. Quindi il gioco degli scacchi rappresenta uno strumento educativo-didattico che permette di favorire lo sviluppo di aspetti cognitivi, affettivi, relazionali e sociali. Attraverso il gioco si potenziano le capacità logiche, di analisi e di sintesi, di attenzione e di concentrazione, inoltre stimola la creatività nella ricerca della soluzione di problemi. Migliora la capacità di autocontrollo, di



autostima ed il controllo dell'impulsività. Il gioco degli scacchi si basa su regole ben definite, ciò incoraggia il rispetto di norme sociali e della legalità, nonché il rispetto per l'avversario nella sua diversità di azione e di opinione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze cognitive e logiche Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e pianificazione strategica. Miglioramento della concentrazione e dell'attenzione sostenuta nel tempo. Sviluppo della capacità di prevedere conseguenze e risolvere problemi in modo creativo. Incremento delle competenze emotive e dell'autocontrollo Miglioramento della gestione dell'impulsività durante il gioco. Accrescimento dell'autostima attraverso la partecipazione a partite e tornei. Capacità di affrontare vittorie e sconfitte con equilibrio e consapevolezza. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali Apprendimento del rispetto delle regole e dell'avversario. Valorizzazione della diversità di azione e di opinione tra pari. Miglioramento delle capacità di cooperazione, ascolto e comunicazione durante l'attività ludica. Educazione alla disciplina e alla responsabilità Comprensione dell'importanza di seguire regole precise e condivise. Sviluppo del senso di responsabilità nelle decisioni e nelle mosse del gioco. Potenziamento della capacità di rispettare turni e tempi stabiliti. Sviluppo della creatività e del pensiero strategico Stimolo alla ricerca di soluzioni innovative e alternative a problemi



complessi. Capacità di immaginare strategie multiple e di adattarsi alle mosse dell'avversario. Potenziamento della flessibilità mentale e del pensiero divergente. Promozione della motivazione e del piacere dell'apprendimento Coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il gioco come strumento educativo. Rafforzamento della motivazione a partecipare a sfide cognitive e a migliorarsi costantemente. Creazione di un contesto stimolante, ludico e gratificante. Valorizzazione della legalità e del fair play Consolidamento del rispetto delle norme sociali attraverso un'attività regolamentata. Promozione di comportamenti corretti e rispettosi verso compagni e avversari. Sviluppo di una cultura del gioco leale, della collaborazione e del rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IO PARLO, IO VIVO L'italiano L2 come chiave per vivere e partecipare

Il progetto di sostegno linguistico prevede l'insegnamento dell'italiano L2 agli alunni NAI e/o non italofoni della Scuola Primaria e secondaria di Apiro, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche funzionali allo studio e alla vita quotidiana. Finanziato dal Comune di Apiro, il percorso prevede 20 ore di lezione (distribuite indicativamente tra novembre e marzo) tenute dai docenti interni durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze linguistiche in italiano L2 Acquisizione di un lessico funzionale alla vita scolastica e quotidiana. Miglioramento della comprensione orale e scritta. Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto con maggiore chiarezza e correttezza. Potenziare la comunicazione e l'interazione sociale Maggiore sicurezza nel partecipare a conversazioni in classe e tra pari. Sviluppo della capacità di chiedere chiarimenti, rispondere e interagire in contesti scolastici e sociali. Promozione di relazioni positive e inclusive con compagni e insegnanti. Sostegno all'apprendimento curricolare Miglioramento della comprensione dei contenuti disciplinari grazie a una padronanza crescente della lingua. Capacità di seguire le lezioni e partecipare attivamente alle attività didattiche. Riduzione delle difficoltà linguistiche che ostacolano l'integrazione scolastica. Sviluppo della competenza interculturale Promozione della consapevolezza delle differenze culturali e linguistiche. Valorizzazione dell'esperienza personale e delle competenze pregresse degli alunni non italofofoni. Sviluppo del rispetto reciproco e della collaborazione tra alunni di diverse origini. Incremento dell'autonomia linguistica e della sicurezza personale Capacità di utilizzare la lingua italiana in situazioni quotidiane e scolastiche in modo autonomo. Aumento della fiducia in sé stessi nell'affrontare compiti comunicativi e scolastici. Miglioramento della capacità di risolvere problemi comunicativi in autonomia. Inclusione scolastica Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle attività di classe. Creazione di un contesto educativo accogliente e inclusivo. Riduzione del rischio di isolamento sociale o scolastico per gli alunni NAI o non italofofoni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA SCUOLA VA A SCUOLA

---

Il progetto è inserito nel più ampio progetto "La Valle di San Clemente", nato dalla collaborazione tra il Comune di Apiro e l'impresa Loccioni. Propone un percorso esperienziale per conoscere, valorizzare e prendersi cura del proprio territorio attraverso laboratori didattici e interdisciplinari. I bambini e i ragazzi vanno alla scoperta la storia, i mestieri, le risorse naturali e culturali della Valle coniugando tradizione e innovazione e sviluppando competenze sociali, scientifiche e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione del territorio Acquisizione di informazioni sulla storia, i mestieri e le risorse naturali e culturali della Valle di San Clemente. Maggiore consapevolezza del patrimonio locale e del suo valore sociale, culturale ed economico. Capacità di osservare e interpretare il territorio in maniera critica e responsabile. Sviluppo delle competenze scientifiche e interdisciplinari Apprendimento attraverso laboratori pratici e attività sperimentali. Capacità di collegare conoscenze storiche, scientifiche e ambientali in un contesto integrato. Stimolo alla curiosità e all'indagine attraverso esperienze concrete sul campo. Promozione delle competenze sociali e collaborative Rafforzamento della collaborazione tra compagni e tra alunni di diverse età. Sviluppo di capacità di ascolto, dialogo e lavoro di gruppo. Incremento del senso di responsabilità individuale e collettiva nella cura del territorio. Educazione alla cittadinanza attiva e civica Crescita della consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini. Sviluppo di comportamenti rispettosi dell'ambiente e della comunità locale. Promozione di azioni concrete di tutela, valorizzazione e partecipazione alla vita della comunità. Sviluppo delle competenze emotive e culturali Sensibilizzazione al patrimonio culturale e naturale attraverso esperienze dirette. Incremento del senso di appartenenza al territorio e alla comunità scolastica. Valorizzazione delle emozioni legate alla scoperta e alla partecipazione attiva. Integrazione tra tradizione e innovazione Comprensione del legame tra antiche pratiche e mestieri locali e le moderne tecnologie e metodologie. Capacità di proporre soluzioni innovative rispettose delle risorse e della cultura locale. Stimolo alla creatività nella valorizzazione del patrimonio locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● SCUOLA IN FESTA

---

Il progetto è focalizzato sulle attività didattiche individuali e laboratoriali che hanno come sfondo tematico le ricorrenze e le festività della nostra tradizione e di alcune di quella anglosassone. È anche collegato all'allestimento del mercatino dell'oggettistica in corrispondenza della festa di Sant'Urbano, Patrono di Apiro. Prevede la preparazione di canti, drammatizzazioni e coreografie, giochi sportivi giochi matematici. Inoltre è volto all'organizzazione delle attività didattiche per la festa di fine anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze culturali e conoscitive Acquisizione di conoscenze sulle ricorrenze e festività della tradizione locale e anglosassone. Approfondimento del significato culturale e storico delle celebrazioni. Capacità di collegare conoscenze teoriche con esperienze pratiche e laboratoriali. Sviluppo delle competenze artistiche e creative Potenziamento delle abilità nel canto, nella drammatizzazione e nella realizzazione di coreografie. Sperimentazione di tecniche artistiche legate alla creazione di oggetti per il mercatino. Stimolo alla fantasia e alla creatività attraverso attività individuali e di gruppo. Sviluppo delle competenze logico-matematiche e motorie Applicazione delle abilità matematiche attraverso giochi didattici. Miglioramento della coordinazione motoria e della partecipazione a giochi sportivi. Sviluppo della capacità di concentrazione e problem solving in contesti ludici e didattici. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo Rafforzamento della cooperazione tra compagni nella preparazione di attività e spettacoli. Sviluppo della capacità di condividere idee e responsabilità. Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo della partecipazione attiva e della motivazione Coinvolgimento attivo degli alunni nella progettazione e realizzazione delle attività festive. Maggiore entusiasmo e motivazione grazie al collegamento tra apprendimento e momenti ludico-festivi. Creazione di un contesto stimolante e gratificante, che valorizza il contributo di ciascun alunno. Valorizzazione della dimensione interculturale Conoscenza e rispetto di tradizioni diverse dalla propria. Promozione della curiosità verso culture differenti attraverso attività didattiche ed esperienziali. Sviluppo di atteggiamenti inclusivi e di apertura verso il confronto culturale. Preparazione e gestione di eventi scolastici Capacità di pianificare e organizzare attività per feste e ricorrenze. Sviluppo di competenze organizzative, di gestione del tempo e dei materiali. Incremento del senso di responsabilità e dell'autonomia nella realizzazione di progetti comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● FUN WITH ENGLISH

---

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Primaria di Apiro. Vuole essere un'occasione per aumentare l'offerta formativa del nostro Istituto consentendo un'ulteriore opportunità per conoscere e apprezzare la cultura anglofona. Venire da contatto con esperti in lingua madre inglese implementa l'ascolto, il coinvolgimento e la produzione orale in lingua straniera. L'esperienza con l'ingresso di esperti esterni in inglese, nel nostro plesso, dura ormai da diversi anni e nel tempo ne abbiamo verificato l'efficacia e il positivo grado di soddisfazione da parte degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese Miglioramento delle abilità di ascolto e comprensione orale grazie al contatto diretto con madrelingua. Potenziamento della produzione orale attraverso conversazioni, giochi e attività guidate. Incremento del vocabolario e delle strutture linguistiche funzionali alla comunicazione quotidiana e scolastica. Incremento della motivazione e del coinvolgimento Aumento dell'interesse e della curiosità verso la lingua inglese e la cultura anglofona. Stimolo alla partecipazione attiva nelle attività proposte. Rafforzamento del piacere di apprendere la lingua straniera attraverso esperienze pratiche e ludiche. Sviluppo della competenza interculturale Conoscenza di usi, costumi e tradizioni dei paesi di lingua inglese. Promozione della consapevolezza e del rispetto delle differenze culturali. Stimolo all'apertura mentale e alla capacità di adattamento in contesti multiculturali. Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra pari Sviluppo della capacità di interagire con i compagni in lingua inglese. Incremento della cooperazione e del lavoro di gruppo attraverso giochi e attività comuni. Miglioramento della gestione dei turni di parola e dell'ascolto attivo in contesti di gruppo. Rafforzamento dell'autonomia e della sicurezza linguistica Maggiore fiducia nell'utilizzo della lingua inglese in contesti scolastici e comunicativi. Capacità di partecipare attivamente a dialoghi e attività senza timore di errore. Incremento della capacità di esprimersi in modo chiaro e appropriato. Valorizzazione delle esperienze di apprendimento esterne Apprendimento stimolato dall'intervento di esperti madrelingua. Consolidamento dei contenuti appresi attraverso esperienze pratiche, giochi e laboratori. Incremento del grado di soddisfazione e motivazione degli alunni grazie a esperienze coinvolgenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



## ● LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

---

Il laboratorio mira a educare lo sguardo, sviluppare la sensibilità artistica e stimolare l'immaginazione, consentendo ai ragazzi di raccontare storie e di esprimere le proprie emozioni attraverso le immagini, utilizzando strumenti fotografici. Il percorso sarà articolato in lezioni teoriche (riguarderanno la storia della fotografia e la tecnica fotografica) e pratiche (ideazione e realizzazione delle stesse, sviluppo e stampa).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze tecniche e artistiche Acquisizione di nozioni di base sulla storia della fotografia e sulle tecniche fotografiche. Capacità di utilizzare strumenti fotografici in modo corretto e consapevole. Apprendimento delle tecniche di scatto, sviluppo e stampa delle fotografie. Sviluppo della creatività e dell'espressione personale Capacità di raccontare storie e trasmettere emozioni attraverso le immagini. Sperimentazione di idee e soggetti originali nella realizzazione dei propri lavori fotografici. Stimolo all'immaginazione e alla progettazione visiva di elaborati individuali e di gruppo. Educazione alla sensibilità estetica e artistica Sviluppo della capacità di osservare dettagli, luci, colori e composizioni. Miglioramento del senso estetico e della percezione visiva. Capacità di valutare e reinterpretare criticamente le immagini proprie e



altrui. Sviluppo delle competenze cognitive e riflessive Potenziamento della capacità di analisi e interpretazione delle immagini. Miglioramento della concentrazione e dell'attenzione ai particolari. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di esprimere giudizi motivati sulle proprie opere. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo Condivisione di idee e progetti con i compagni durante le attività pratiche. Sperimentazione di lavori collettivi, valorizzando il contributo di ciascun partecipante. Rafforzamento delle capacità relazionali e cooperative in contesti creativi. Sviluppo della capacità comunicativa Utilizzo della fotografia come mezzo di comunicazione e narrazione visiva. Miglioramento della capacità di trasmettere messaggi, concetti ed emozioni tramite immagini. Sviluppo della competenza nel raccontare storie attraverso supporti visivi. Valorizzazione dell'esperienza pratica Applicazione delle nozioni teoriche attraverso esperienze concrete di scatto, sviluppo e stampa. Incremento della motivazione e del coinvolgimento grazie alla realizzazione di prodotti tangibili. Creazione di un percorso educativo che unisce conoscenze teoriche, abilità pratiche e espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

## ● “CONTEMPORANEA”, rassegna d'arte al “Coldigioco Mestica”

Il progetto vuole far avvicinare gli studenti del nostro Istituto all'arte invitando artisti emergenti della scena contemporanea ad esporre negli spazi della Pinacoteca comunale. I ragazzi si occuperanno (seguiti dai docenti e da esperti in materia) di seguire tutte le fasi utili all'organizzazione di un'esposizione d'arte: conoscenza dell'artista, intervista e stesura di un articolo di giornale, realizzazione grafica di locandine e pieghevoli, collaborazione all'allestimento della mostra e promozione della stessa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze tecniche e artistiche Acquisizione di nozioni di base sulla storia della fotografia e sulle tecniche fotografiche. Capacità di utilizzare strumenti fotografici in modo corretto e consapevole. Apprendimento delle tecniche di scatto, sviluppo e stampa delle fotografie. Sviluppo della creatività e dell'espressione personale Capacità di raccontare storie e trasmettere emozioni attraverso le immagini. Sperimentazione di idee e soggetti originali nella realizzazione dei propri lavori fotografici. Stimolo all'immaginazione e alla progettazione visiva di elaborati individuali e di gruppo. Educazione alla sensibilità estetica e artistica Sviluppo della capacità di osservare dettagli, luci, colori e composizioni. Miglioramento del senso estetico e della percezione visiva. Capacità di valutare e reinterpretare criticamente le immagini proprie e altrui. Sviluppo delle competenze cognitive e riflessive Potenziamento della capacità di analisi e interpretazione delle immagini. Miglioramento della concentrazione e dell'attenzione ai particolari. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di esprimere giudizi motivati sulle proprie opere. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo Condivisione di idee e progetti con i compagni durante le attività pratiche. Sperimentazione di lavori collettivi, valorizzando il contributo di ciascun partecipante. Rafforzamento delle capacità relazionali e



cooperative in contesti creativi. Sviluppo della capacità comunicativa Utilizzo della fotografia come mezzo di comunicazione e narrazione visiva. Miglioramento della capacità di trasmettere messaggi, concetti ed emozioni tramite immagini. Sviluppo della competenza nel raccontare storie attraverso supporti visivi. Valorizzazione dell'esperienza pratica Applicazione delle nozioni teoriche attraverso esperienze concrete di scatto, sviluppo e stampa. Incremento della motivazione e del coinvolgimento grazie alla realizzazione di prodotti tangibili. Creazione di un percorso educativo che unisce conoscenze teoriche, abilità pratiche e espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET

Il progetto è un corso di potenziamento della Lingua Inglese che ha lo scopo di ottenere la certificazione KET di livello A2. Offre un training specifico che mira a consolidare e potenziare la competenza comunicativa. Al termine si ottiene un diploma riconosciuto a livello internazionale che attesta la capacità di comunicare in Inglese in situazioni semplici e quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Al termine del percorso formativo, gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano, interagire in situazioni semplici e riferire informazioni essenziali. Il superamento dell'esame consentirà di ottenere un diploma riconosciuto a livello internazionale, utile per la prosecuzione del percorso scolastico e per future opportunità formative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **SPORT A SCUOLA - Avviamento alla pallamano**

---

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'Avis Cingoli intende coinvolgere il locale Istituto in collaborazione con la Polisportiva Cingoli ASD e il patrocinio della FIGH per sviluppare un percorso di avviamento alla pallamano. Durante l'anno scolastico vengono proposte presso le classi della Secondaria insieme agli insegnanti di motoria lezioni dimostrative di pallamano con torneo conclusivo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il progetto di avviamento alla pallamano comporta numerosi benefici per gli studenti e per l'intera comunità scolastica: Sviluppo motorio globale: miglioramento delle capacità coordinative, dell'equilibrio, della velocità e della destrezza attraverso attività dinamiche e coinvolgenti. Potenziare le abilità sociali: promozione del lavoro di squadra, della cooperazione e del rispetto delle regole e dei compagni. Inclusività e partecipazione: la pallamano, essendo una disciplina accessibile e adattabile, favorisce il coinvolgimento di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità. Educazione ai valori sportivi: diffusione della cultura del fair play, della gestione delle emozioni e della sana competizione. Benessere psicofisico: incremento dell'attività fisica e conseguente miglioramento della salute, dell'autostima e della motivazione personale. Rafforzamento del legame scuola-territorio: collaborazione attiva tra l'Istituto, l'Avis Cingoli, la Polisportiva Cingoli ASD e la FIGH, con ricadute positive sulla partecipazione degli studenti alle attività sportive locali. Orientamento allo sport: possibilità per gli studenti di conoscere una disciplina meno diffusa e di avviare un eventuale percorso sportivo extrascolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

Iniziativa sportiva scolastica promossa per incoraggiare la pratica sportiva tra gli studenti, sia individuale che di squadra anche attraverso attività extrascolastiche. I campionati sono organizzati dal Ministero in collaborazione con il Coni, Cip, Federazioni sportive ed Enti locali. L'obiettivo principale è stimolare il movimento, la socializzazione, l'integrazione e la salute tra gli studenti, promuovendo l'attività fisica fin dalle prime classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

La partecipazione ai Campionati Studenteschi apporta molteplici benefici agli studenti e all'intera comunità scolastica: Sviluppo motorio e benessere fisico: incremento dell'attività fisica regolare, miglioramento delle capacità coordinative, della resistenza e della forza, favorendo uno stile di vita sano. Promozione della socializzazione: le attività sportive, individuali e di



squadra, favoriscono la comunicazione, la cooperazione e la creazione di relazioni positive tra pari. Inclusione e integrazione: il progetto offre opportunità di partecipazione a studenti con abilità diverse, valorizzando ognuno e promuovendo un ambiente scolastico inclusivo. Crescita personale e gestione emotiva: lo sport permette di sviluppare autostima, senso di responsabilità, capacità di affrontare vittorie e sconfitte in modo equilibrato. Sviluppo di competenze trasversali: potenziamento di competenze quali disciplina, rispetto delle regole, lavoro di squadra, organizzazione e capacità di problem solving. Valorizzazione del talento sportivo: possibilità per gli studenti di scoprire e sviluppare attitudini sportive specifiche, anche in vista di un eventuale percorso agonistico. Rafforzamento del rapporto scuola-territorio: collaborazione tra istituzione scolastica, federazioni sportive, associazioni locali ed enti istituzionali. Promozione della cultura sportiva: diffusione dei valori del fair play, della lealtà e di uno stile di vita attivo, contribuendo alla formazione completa dello studente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto prevede la partecipazione di tutti gli alunni della Secondaria nelle ore curricolari, ed a scelta della scuola, anche in ore extra-curricolari. Coinvolge Insegnanti, Studenti, Tecnici Federali e Famiglie. Le ore curricolari sono 2 per ogni classe, mentre le ore extra-curricolari non sono definite da un numero fisso di ore settimanali, ma dipendono da come la scuola decide di organizzare le attività sportive pomeridiane. Le scuole quindi possono offrire i "Pomeriggi sportivi" durante l'anno scolastico e scegliere le discipline da far praticare ai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicofisico: incremento dell'attività fisica regolare, miglioramento della forma fisica generale e adozione di stili di vita più sani. Sviluppo delle capacità motorie: potenziamento delle abilità coordinative, dell'agilità, della resistenza e della consapevolezza corporea. Inclusione e partecipazione attiva: le attività sono progettate per essere accessibili a tutti gli studenti, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità. Socializzazione e collaborazione: il lavoro in gruppo e la pratica sportiva promuovono relazioni positive, spirito di squadra e capacità di cooperare con i compagni. Educazione ai valori dello sport: rispetto delle regole, fair play, gestione delle emozioni, autocontrollo e responsabilità personale. Coinvolgimento del territorio: la partecipazione di tecnici federali e famiglie crea un ponte tra scuola e comunità locale, rafforzando le reti educative. Ampliamento dell'offerta formativa: grazie ai "Pomeriggi sportivi", la scuola può proporre un ventaglio diversificato di discipline, arricchendo il percorso educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



### ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi della Primaria con contenuti differenziati per fasce d'età. L'obiettivo è promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicofisico: incremento dell'attività fisica regolare, miglioramento della forma fisica generale e adozione di stili di vita più sani. Sviluppo delle capacità motorie: potenziamento delle abilità coordinative, dell'agilità, della resistenza e della consapevolezza corporea. Inclusione e partecipazione attiva: le attività sono progettate per essere accessibili a tutti gli studenti, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità. Socializzazione e collaborazione: il lavoro in gruppo e la pratica sportiva promuovono relazioni positive, spirito di squadra e capacità di cooperare con i compagni. Educazione ai valori dello sport: rispetto delle regole, fair play, gestione delle emozioni, autocontrollo e responsabilità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● TUTTI IN CAMPO

---

È un'iniziativa scolastica che mira a promuovere lo sport, l'integrazione e la socializzazione attraverso attività fisiche e divertenti, coinvolgendo tutti gli alunni della Secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicofisico: incremento dell'attività fisica regolare, miglioramento della forma fisica generale e adozione di stili di vita più sani. Sviluppo delle capacità motorie: potenziamento delle abilità coordinative, dell'agilità, della resistenza e della consapevolezza corporea. Inclusione e partecipazione attiva: le attività sono progettate per essere accessibili a tutti gli studenti, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità. Socializzazione e collaborazione: il lavoro in gruppo e la pratica sportiva promuovono relazioni positive, spirito di squadra e capacità di cooperare con i compagni. Educazione ai valori dello sport: rispetto delle



regole, fair play, gestione delle emozioni, autocontrollo e responsabilità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● GIOCO CALCIANDO

Il progetto "gioco calciando" è proposto dall'A.S.D. Cingolana San Francesco e prevede tre ore di attività motoria ad indirizzo calcistico per ogni classe della scuola primaria durante le ore curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie di base: miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio, della rapidità e della destrezza attraverso attività ludico-motorie legate al calcio. Promozione del benessere fisico: incremento dell'attività motoria durante l'orario scolastico, contribuendo a uno stile di vita sano e attivo. Apprendimento attraverso il gioco: attività strutturate in forma ludica favoriscono il coinvolgimento, la motivazione e l'apprendimento naturale delle regole del calcio. Socializzazione e lavoro di squadra: le esercitazioni di gruppo aiutano a sviluppare capacità relazionali, collaborazione e rispetto reciproco. Inclusività: il progetto è pensato per essere accessibile a tutti gli alunni, indipendentemente dal livello di abilità o esperienza sportiva. Sviluppo emotivo e comportamentale: i bambini imparano a gestire emozioni, imprevisti,



vittorie e sconfitte, rafforzando autostima e resilienza. Educazione ai valori sportivi: promozione di fair play, rispetto delle regole, disciplina, impegno e responsabilità. Avvicinamento allo sport: il progetto consente ai bambini di conoscere e sperimentare il calcio come forma di divertimento e come possibile futura attività sportiva. Sinergia scuola-territorio: la collaborazione con una realtà sportiva locale arricchisce l'offerta formativa e rafforza il legame tra scuola e associazioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● WEFREE

E' un progetto di prevenzione che la Comunità di San Patrignano rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 19 anni. Tutte le attività sono costruite intorno alla testimonianza diretta di ragazze e ragazzi che hanno vissuto il problema della tossicodipendenza ne sono usciti. Sono loro che si raccontano durante la visita delle scuole in Comunità. La visita sarà il punto di arrivo di un percorso di riflessione che si svolgerà in classe nelle settimane precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto "WeFree", promosso dalla Comunità di San Patrignano, offre ai ragazzi un importante percorso di crescita personale, sociale ed educativa. I principali benefici includono: Consapevolezza sui rischi delle dipendenze: gli studenti acquisiscono informazioni chiare e concrete sui pericoli legati all'uso di sostanze, comprendendo conseguenze fisiche, psicologiche e sociali. Impatto educativo delle testimonianze dirette: ascoltare le storie vere di giovani che hanno affrontato la tossicodipendenza favorisce un apprendimento emotivamente significativo e più efficace della sola lezione teorica. Sviluppo del senso critico: gli studenti sono guidati a riflettere sulle proprie scelte, sulle pressioni esterne e sui comportamenti a rischio, imparando a prendere decisioni consapevoli. Potenziamento delle competenze emotive: il confronto con le testimonianze aiuta i ragazzi a riconoscere, comprendere e gestire emozioni come fragilità, curiosità e senso di appartenenza al gruppo. Rafforzamento dell'autostima e dell'identità personale: il percorso stimola la costruzione di un'immagine di sé positiva, incoraggiando l'importanza di credere nelle proprie capacità e nel proprio futuro. Promozione di relazioni sane: la discussione in classe e il lavoro di gruppo favoriscono l'empatia, la comunicazione e la costruzione di legami basati sul rispetto reciproco. Educazione alla legalità e alla responsabilità: gli studenti comprendono il valore delle regole, delle scelte responsabili e delle conseguenze dei propri comportamenti. Coinvolgimento attivo della scuola nel tema della prevenzione: il progetto rafforza il ruolo educativo dell'istituzione scolastica, offrendo strumenti per affrontare in modo consapevole e strutturato le problematiche giovanili. Esperienza significativa e motivante: la visita alla Comunità rappresenta un momento altamente formativo, che consolida le riflessioni sviluppate in classe e lascia nei ragazzi un ricordo educativo duraturo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● OIKOS

---

Il progetto è proposto e finanziato dal Dipartimento delle Dipendenze patologiche dell'Azienda sanitaria territoriale di Ancona. Esso consiste in laboratori di prevenzione che mirano ad attivare la consapevolezza delle life skills (abilità cognitive, emotive e relazionali di base) di studenti e insegnanti allo scopo di contrastare possibili comportamenti legati alle dipendenze patologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle life skills: potenziamento delle abilità cognitive, emotive e relazionali, utili per affrontare situazioni complesse e prendere decisioni consapevoli. Prevenzione dei comportamenti a rischio: aumento della consapevolezza sui fattori legati alle dipendenze patologiche, riducendo la probabilità di scelte rischiose. Crescita personale e sociale: miglioramento dell'autostima, della gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Promozione della resilienza: acquisizione di strumenti per affrontare stress, pressione sociale e difficoltà quotidiane in maniera positiva. Formazione degli insegnanti: gli insegnanti coinvolti acquisiscono competenze metodologiche e strumenti pratici per sostenere i ragazzi nello sviluppo delle life skills. Miglioramento del clima scolastico: il progetto favorisce un ambiente educativo inclusivo, collaborativo e orientato alla prevenzione. Coinvolgimento attivo della comunità: il collegamento con l'Azienda sanitaria territoriale favorisce una sinergia tra scuola, famiglie e servizi locali di prevenzione. Sviluppo di consapevolezza critica: gli studenti imparano a riconoscere comportamenti a rischio, a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e a fare scelte responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● STO BENE A SCUOLA

---

Per rispondere all'esigenza di garantire continuità a percorsi già avviati volti a fornire la scuola di un servizio interno di prevenzione del disagio e promozione del benessere di tutti i soggetti coinvolti. Ingloba anche il progetto "Screening logopedico" per i bambini di 5 e 6 anni individuati nell'anno precedente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto "Sto bene a scuola" mira a garantire il benessere complessivo degli studenti e dell'intera comunità scolastica. Promozione del benessere psicofisico: miglioramento della qualità della vita scolastica attraverso attività e interventi mirati alla prevenzione del disagio. Continuità dei percorsi di prevenzione: consolidamento di iniziative già avviate, garantendo un servizio strutturato all'interno della scuola. Individuazione precoce delle difficoltà: attraverso il progetto "Screening logopedico" è possibile identificare e intervenire tempestivamente su eventuali problemi di linguaggio nei bambini di 5 e 6 anni. Supporto agli studenti: sostegno alle esigenze individuali e promozione di strategie per affrontare situazioni di difficoltà emotiva, relazionale o cognitiva. Sviluppo delle competenze sociali ed emotive: potenziamento di capacità come autocontrollo, empatia, gestione dello stress e cooperazione tra pari. Inclusione e partecipazione attiva: creazione di un ambiente scolastico sicuro e accogliente, che valorizza la partecipazione di tutti gli studenti. Formazione e supporto del personale scolastico: insegnanti e operatori scolastici acquisiscono strumenti e metodologie per rilevare e gestire situazioni di disagio. Coinvolgimento delle famiglie: rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglie nella promozione del benessere e nello sviluppo armonico dei bambini. Prevenzione a lungo termine: la continuità del progetto contribuisce a ridurre il rischio di disagio futuro e a favorire lo sviluppo equilibrato degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● UNA SCUOLA APERTA AI BISOGNI DI TUTTI (italiano L2)

Il progetto nasce in collaborazione e con il supporto finanziario del Comune di Cingoli ed è volto a sostenere gli alunni NAI nell'apprendimento della lingua italiana sia nella vita quotidiana sia in quella scolastica supportando l'integrazione sociale ed educativo-didattica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Acquisizione delle competenze linguistiche di base: miglioramento della comprensione e produzione orale e scritta della lingua italiana, utile sia nella vita quotidiana sia nel contesto



scolastico. Sostegno all'integrazione sociale: facilitazione delle relazioni con i compagni, la comunità scolastica e il territorio, promuovendo un ambiente inclusivo e accogliente. Supporto all'apprendimento curricolare: rafforzamento delle competenze linguistiche necessarie per partecipare efficacemente alle attività didattiche di tutte le discipline. Promozione dell'autonomia e della sicurezza personale: sviluppo della capacità degli studenti di orientarsi nella vita scolastica e quotidiana, aumentando fiducia e motivazione. Valorizzazione delle diversità culturali: creazione di un clima scolastico rispettoso delle differenze linguistiche e culturali, favorendo l'arricchimento reciproco. Coinvolgimento attivo della scuola e delle famiglie: rafforzamento della collaborazione tra insegnanti, studenti e famiglie per sostenere il percorso di apprendimento e integrazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● OPERA LAB EDU

---

Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad aprire il cuore alla Bellezza, offrendo loro l'opportunità di conoscere, apprezzare e vivere dall'interno, in modo coinvolgente e completo, un genere musicale che altrimenti difficilmente avrebbero modo di avvicinare: l'opera lirica, con tutto il mondo espressivo e creativo che essa comporta. Il progetto aderisce al Programma Opera Lab Edu, proposto dal Teatro "Pergolesi Spontini" di Jesi. L'opera su cui si lavorerà quest'anno sarà la Carmen di Bizet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo della sensibilità artistica e culturale: gli studenti acquisiscono conoscenze sul mondo dell'opera lirica, apprezzandone la complessità musicale, scenica e narrativa. Coinvolgimento emotivo e personale: favorire la capacità di emozionarsi, interpretare e riflettere sui contenuti espressivi dell'opera, stimolando empatia e immaginazione. Acquisizione di competenze interdisciplinari: integrazione di conoscenze musicali, storiche, linguistiche e teatrali, arricchendo il percorso scolastico curricolare. Sviluppo di abilità artistiche pratiche: partecipazione attiva a laboratori musicali e teatrali, che stimolano la creatività, la collaborazione e la fiducia in sé stessi. Valorizzazione della cultura locale e del patrimonio artistico: conoscenza del Teatro "Pergolesi Spontini" e del suo ruolo nella promozione della musica lirica. Promozione della partecipazione attiva: incoraggiamento alla collaborazione tra studenti e docenti, favorendo il lavoro di gruppo e la socializzazione attraverso l'arte. Educazione all'ascolto critico e consapevole: sviluppo della capacità di osservare, analizzare e interpretare testi musicali e teatrali, affinando il pensiero critico e la riflessione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



## ● OLTRE IL MURO Cineforum basato sul film "Il fulgore di Dony" di Pupi Avati

---

Il progetto propone la visione del film "Il fulgore di Dony" di Pupi Avati come punto di partenza per coinvolgere gli alunni in un percorso di riflessione su tematiche legate alla diversità (soprattutto in ordine alla disabilità), all'inclusione, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione. Con momenti di confronto guidato, attività laboratoriali e incontri con testimoni che stanno vivendo la disabilità in prima persona, promuove l'educazione al rispetto e alla cittadinanza attiva. Il percorso si conclude con un probabile incontro col regista Pupi Avati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

viluppo della sensibilità e del rispetto verso le diversità: aumento della consapevolezza sulle esperienze delle persone con disabilità e sulla ricchezza della diversità umana. Promozione dell'inclusione sociale e scolastica: favorire comportamenti inclusivi e la valorizzazione delle differenze all'interno della comunità scolastica. Educazione alla cittadinanza attiva: stimolare atteggiamenti di responsabilità, solidarietà e partecipazione consapevole nella vita sociale e scolastica. Miglioramento delle competenze emotive e relazionali: attraverso il confronto guidato, il dialogo con testimoni e le attività laboratoriali, gli studenti sviluppano empatia, ascolto attivo e capacità di collaborazione. Riflessione critica sui temi della discriminazione: capacità di riconoscere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni, promuovendo scelte consapevoli e rispettose. Arricchimento culturale e artistico: l'analisi del film e l'eventuale incontro con il regista favoriscono l'educazione cinematografica, critica e artistica. Valorizzazione della dimensione laboratoriale: le attività pratiche consentono agli studenti di interiorizzare i concetti appresi, trasformando la teoria in esperienza concreta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● EFFETTO TEATRO

---

Il progetto propone un percorso teatrale ispirato al mito dell'Odissea, reinterpretato tenendo in considerazione i principi cardine dell'ecologica e della sostenibilità. L'eroe Ulisse e i suoi compagni si troveranno ad affrontare un viaggio pieno di ostacoli e sfide, non più rappresentati da mostri leggendari o divinità avverse, ma dai problemi ambientali attuali come il riscaldamento globale, l'inquinamento, lo sfruttamento intensivo del suolo, le catastrofi naturali e la gestione delle risorse ambientali a fini mafiosi. L'esperienza teatrale propone così un modo creativo per riflettere insieme sull'importanza della tutela dell'ambiente e della responsabilità collettiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Sviluppo della sensibilità ambientale: aumento della consapevolezza degli studenti sui problemi ecologici contemporanei, quali riscaldamento globale, inquinamento, sfruttamento del suolo e gestione delle risorse naturali. Educazione alla responsabilità collettiva: promozione di comportamenti consapevoli e sostenibili, valorizzando il ruolo attivo di ciascun individuo nella tutela dell'ambiente. Sviluppo delle competenze creative e artistiche: attraverso la partecipazione attiva al percorso teatrale, gli studenti potenziano capacità espressive, interpretative e collaborative. Promozione del lavoro di gruppo e della cooperazione: il progetto favorisce la collaborazione tra pari, il rispetto reciproco e la capacità di gestire ruoli differenti all'interno di un'attività comune. Riflessione critica sui temi contemporanei: gli studenti sono guidati a collegare la narrativa mitologica a problemi reali, sviluppando pensiero critico e capacità di analisi. Valorizzazione della cultura teatrale: conoscenza del linguaggio teatrale e degli strumenti espressivi, arricchendo il percorso educativo e culturale degli studenti. Coinvolgimento emotivo e motivazionale: l'esperienza creativa e immersiva stimola l'interesse, l'immedesimazione e la partecipazione attiva, rendendo l'apprendimento più significativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CRONISTI IN CLASSE

---

Il progetto si lega al campionato di giornalismo che ogni anno promuove il quotidiano "il Resto del Carlino" con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla lettura, in particolare dei giornali (cartacei e online), facendogli conoscere il funzionamento dei mass media e le regole basilari dell'informazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze informative: miglioramento della capacità di comprendere, analizzare e selezionare notizie da fonti cartacee e online. Avvicinamento alla lettura critica dei media: promozione dell'abitudine alla lettura di giornali, articoli e contenuti multimediali con approccio critico e consapevole. Conoscenza dei mass media e del loro funzionamento: comprensione delle dinamiche giornalistiche, delle fonti di informazione e delle regole basilari dell'informazione corretta. Sviluppo delle competenze di scrittura: acquisizione di strumenti per la stesura di articoli chiari, strutturati e rispettosi delle regole giornalistiche. Potenziare il pensiero critico e la capacità di analisi: capacità di valutare le notizie, distinguere tra informazione e opinione, e riconoscere eventuali fake news. Promozione della partecipazione attiva e responsabilità civica: stimolo alla consapevolezza sociale, alla cittadinanza attiva e al ruolo dell'informazione nella società. Motivazione e coinvolgimento degli studenti: incremento dell'interesse verso il giornalismo attraverso esperienze pratiche, laboratori e partecipazione a concorsi e attività di gruppo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● IN BIBLIOTECA IL TEMPO VOLA

---

Il progetto intende promuovere la lettura tra i bambini e i ragazzi sollecitando la curiosità e l'amore per i libri attraverso momenti di condivisione. Le iniziative proposte sottolineano il rapporto tra scuola ed extrascuola, tra la comunità scolastica e locale come nella "Maratona di lettura". Il progetto intende inoltre sottolineare l'importanza della lettura per costruire una pazienza cognitiva capace di incontrare i pensieri, le emozioni degli altri e viverne le esperienze (educazione all'emozionalità). Si propone, inoltre, la lettura come risorsa accessibile a tutti educando gli alunni all'accesso ai servizi delle biblioteche presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Incremento della motivazione alla lettura: favorire l'abitudine alla lettura autonoma e guidata, stimolando la curiosità e l'interesse verso testi diversi. Sviluppo della pazienza cognitiva e dell'empatia: promuovere la capacità di comprendere i pensieri, le emozioni e le esperienze altrui attraverso il contatto con le storie e i personaggi dei libri. Consolidamento del legame scuola-biblioteca: valorizzare le risorse locali e facilitare l'accesso ai servizi delle biblioteche del territorio. Promozione della socializzazione e del lavoro collaborativo: attraverso attività condivise come la "Maratona di lettura", gli studenti apprendono a confrontarsi, collaborare e condividere esperienze culturali. Educazione all'emozionalità e alla riflessione personale: la lettura diventa strumento per sviluppare consapevolezza emotiva e capacità di analisi critica. Inclusione e accessibilità alla cultura: incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni, rendendo la lettura uno strumento culturale accessibile e condiviso. Valorizzazione del tempo extrascolastico: rafforzare il rapporto tra scuola e comunità locale, facendo della biblioteca un luogo di apprendimento, scoperta e divertimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica



Informatizzata

## ● PROGETTO BIBLIOTECHE

---

Il progetto si prefigge la coordinazione tra le biblioteche dei diversi plessi scolastici al fine di favorire obiettivi comuni di potenziamento della lettura e di gestione del patrimonio librario. Il progetto intende porre la biblioteca scolastica al centro della didattica e rendere gli alunni attivi nella fruizione del patrimonio a disposizione delle scuole favorendo abilità di lettura, scrittura e incrementando conoscenze curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze di lettura e scrittura: incremento delle abilità linguistiche e della comprensione dei testi, supportando l'apprendimento curricolare. Incremento della motivazione alla lettura: stimolare negli studenti l'interesse per i libri e la lettura autonoma attraverso l'uso attivo delle biblioteche scolastiche. Valorizzazione della biblioteca come centro didattico: rendere la biblioteca uno spazio centrale per l'apprendimento e le attività didattiche, integrando le risorse librarie nei percorsi scolastici. Gestione e fruizione consapevole del



patrimonio librario: responsabilizzare gli studenti nell'uso e nella cura dei materiali disponibili, promuovendo senso di appartenenza e rispetto per le risorse comuni. Promozione dell'autonomia e della partecipazione attiva: favorire il coinvolgimento diretto degli studenti nella scelta, nell'organizzazione e nella fruizione dei materiali bibliotecari. Supporto all'inclusione e alla collaborazione: favorire la condivisione delle risorse tra plessi diversi, stimolando la cooperazione e la partecipazione alla vita culturale della scuola. Arricchimento delle conoscenze curriculari: utilizzo dei libri e delle risorse bibliotecarie per integrare e approfondire i contenuti delle discipline scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLA LETTURA E DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto, volto a promuovere a biblioteca scolastica intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento, si propone di rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola rendendo lo studente un utente abituale ed esperto della biblioteca scolastica. Il progetto inoltre ha lo scopo di promuovere il piacere per la lettura, di facilitare la diffusione delle conoscenze e sostenere l'elevazione culturale degli alunni. Oltre a garantire servizi come la sistemazione, inventariazione, catalogazione del patrimonio documentario, servizio di reference e prestito vengono proposti durante l'anno scolastico degli incontri di lettura e attività ad essa connesse.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Incremento dell'accesso e della fruizione della biblioteca: gli studenti diventano utenti abituali, capaci di utilizzare in modo autonomo e consapevole il patrimonio librario e documentario. Sviluppo delle competenze di lettura e comprensione: potenziamento delle abilità linguistiche e cognitive attraverso attività di lettura individuale e condivisa. Promozione del piacere per la lettura: stimolare interesse, curiosità e motivazione verso i libri e la lettura come esperienza gratificante. Diffusione delle conoscenze e sostegno alla formazione culturale: valorizzazione del patrimonio documentario della scuola come strumento di approfondimento e arricchimento personale. Miglioramento delle competenze organizzative e metodologiche: attraverso attività di catalogazione, inventariazione e servizio di reference, gli studenti apprendono procedure operative e sviluppano senso di responsabilità. Integrazione con le attività didattiche curricolari: la biblioteca diventa un laboratorio per attività interdisciplinari e per il supporto all'apprendimento scolastico. Promozione di iniziative culturali e laboratoriali: organizzazione di incontri di lettura, laboratori e attività correlate per favorire partecipazione, collaborazione e creatività. Valorizzazione della biblioteca come luogo di socializzazione e inclusione: creazione di



uno spazio accogliente, stimolante e accessibile a tutti gli studenti, rafforzando il senso di comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto è finanziato dal Dipartimento delle politiche antidroga della presidenza del Consiglio dei Ministri ed è frutto di una collaborazione tra COOSS, UNICAM e Organizzazione di volontariato Contorno Viola di Verbania. Il progetto nasce come risposta ai fenomeni della cyberstupidity e del cyberbullismo e in applicazione della legge n. 71/17 sulla prevenzione e sul contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumento della consapevolezza digitale: gli studenti acquisiscono conoscenze sui rischi legati all'uso di smartphone e strumenti digitali, comprese le dinamiche del cyberbullismo e della "cyberstupidity". Sviluppo delle competenze sociali e civiche online: promozione di comportamenti responsabili, rispetto delle regole e del prossimo nell'ambiente digitale.

Prevenzione del cyberbullismo: riduzione dei comportamenti a rischio, maggiore capacità di riconoscere e affrontare situazioni di molestia, discriminazione o pericolo online. Applicazione della normativa vigente: comprensione e sensibilizzazione rispetto alla legge n. 71/17, che disciplina la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Educazione alla sicurezza digitale: acquisizione di strumenti e strategie per navigare in sicurezza, proteggere dati personali e tutelare la propria privacy. Sviluppo del pensiero critico e del senso di responsabilità: capacità di valutare le conseguenze delle proprie azioni online e prendere decisioni consapevoli.

Promozione della partecipazione attiva: coinvolgimento degli studenti in laboratori, attività pratiche e momenti di confronto per sperimentare comportamenti digitali responsabili.

Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio: coinvolgimento di istituzioni, università e associazioni di volontariato per fornire strumenti concreti di educazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● CuciniAMO Insieme: sapori, culture e inclusione”

Il progetto propone un percorso multidisciplinare che utilizza la cucina come strumento per promuovere l'inclusione, lo sviluppo di competenze sociali, linguistiche, matematiche e civiche. Attraverso attività pratiche e teoriche legate al cibo e alla cucina, gli alunni saranno coinvolti in un'esperienza collaborativa volta a valorizzare le diverse culture, abilità e identità presenti nella classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promozione dell'inclusione e della socializzazione: gli studenti sviluppano capacità di collaborazione, rispetto reciproco e apprezzamento delle differenze culturali e individuali. Sviluppo delle competenze linguistiche: arricchimento del vocabolario e miglioramento delle abilità comunicative attraverso attività pratiche e dialoghi in contesti collaborativi. Educazione civica e consapevolezza culturale: valorizzazione delle tradizioni alimentari e dei diversi stili di vita, promuovendo il rispetto e la conoscenza interculturale. Sviluppo di abilità pratiche e manuali: acquisizione di competenze operative legate alla preparazione dei cibi e alla gestione di attività di gruppo. Incoraggiamento della creatività e dell'iniziativa: gli studenti sono stimolati a proporre ricette, sperimentare combinazioni e partecipare attivamente alle attività. Rafforzamento del senso di comunità: le attività collaborative favoriscono la coesione del gruppo classe e la costruzione di relazioni positive tra studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

---

Il progetto si divide in due parti parallele: da un lato il CCR di Cingoli coinvolge sia le classi quarte e quinte della Primaria di Cingoli, Villa Strada e Grottaccia, sia tutte le classi della Secondaria di I grado di Cingoli; dall'altro il CCR di Apiro e Poggio San Vicino coinvolge le classi quarta e quinta della Primaria di Apiro e tutte le classi della Secondaria di I grado di Apiro. L'obiettivo è quello di far vivere agli alunni un'esperienza di partecipazione attiva e democratica alla vita scolastica e



cittadina

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo della cittadinanza attiva: gli studenti acquisiscono consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità scolastica e cittadina. Promozione della partecipazione democratica: apprendimento dei processi decisionali, del dibattito, della negoziazione e della gestione delle responsabilità all'interno di un consiglio. Potenziare le competenze comunicative e relazionali: miglioramento della capacità di ascolto, espressione delle idee, confronto costruttivo e collaborazione tra pari. Sviluppo del senso di responsabilità: gli studenti imparano a farsi carico di iniziative, proposte e progetti, partecipando attivamente alla vita scolastica e comunitaria. Rafforzamento dell'autonomia e della leadership: stimolo alla presa di iniziativa, alla gestione di ruoli e compiti all'interno del consiglio e della classe. Valorizzazione delle idee e delle proposte degli studenti: promozione di un ambiente in cui le opinioni dei ragazzi sono ascoltate e possono contribuire concretamente a migliorare la scuola e il territorio. Integrazione tra scuola e comunità locale: consolidamento del legame tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni locali e la cittadinanza. Educazione alla cooperazione e alla convivenza civile: favorire il rispetto reciproco, la tolleranza e la capacità di lavorare insieme per obiettivi comuni.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

COLDIGIOCO - MESTICA - MCIC811009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola, pur non disponendo al momento di dati strutturati e sistematici, utilizza diversi strumenti formalizzati per la rilevazione degli interessi, del benessere e dei principali aspetti evolutivi dei bambini. Tra gli strumenti adottati dal team docente rientrano griglie di osservazione, schede aneddotiche, protocolli per routine e attività, e portfolio individuali, impiegati in modo condiviso per monitorare partecipazione, relazione, autonomia, motivazione e atteggiamenti di benessere. Sebbene non sia stato ancora possibile raccogliere ed elaborare tali dati in forma comparabile e aggregata, la scuola evidenzia una pratica osservativa diffusa e intenzionale che consente di intercettare bisogni, documentare progressi e orientare la progettazione educativa. È previsto un progressivo potenziamento della sistematizzazione dei dati per rendere le rilevazioni più omogenee e utili ai processi di autovalutazione. Criteri di osservazione/valutazione - Inserimento, frequenza, autonomie; - Relazione con gli altri; - Comunicazione e linguaggio; - Partecipazione; - Campo motorio; - Campo logico-matematico e scientifico; - Campo espressivo e creativo.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

1. Rispetto delle regole e convivenza Rispetta le regole della classe e della scuola. Ha cura degli spazi comuni e del materiale. Mantiene comportamenti adeguati nelle diverse situazioni scolastiche. Dimostra senso di responsabilità nelle attività quotidiane. 2. Relazioni e comportamento civile Si relaziona in modo rispettoso con compagni e adulti. Collabora nei lavori di gruppo. Accetta e comprende punti di vista diversi dal proprio. Gestisce i conflitti in modo controllato e non violento. 3.



Partecipazione e cittadinanza attiva Partecipa in modo attivo alle attività di classe, progetti e discussioni. Mostra interesse verso temi come ambiente, salute, sicurezza, legalità. Assume piccoli incarichi e li porta a termine con impegno. Contribuisce alla cura dell'ambiente scolastico. 4. Sviluppo sostenibile e cura dell'ambiente Conosce semplici regole per proteggere l'ambiente. Attua comportamenti responsabili: riciclo, risparmio energetico, ordine. Partecipa ad attività e progetti sull'ambiente. Riconosce l'importanza delle risorse naturali e del rispetto degli altri. 5. Cittadinanza digitale (uso responsabile della tecnologia) Utilizza tablet, PC e strumenti digitali in modo sicuro e rispettoso. Conosce semplici regole di sicurezza online (privacy, netiquette). Sa collaborare in attività digitali scolastiche. Riconosce la differenza tra contenuti affidabili e non affidabili (livello base).

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri valutazione capacità relazionali: - modalità di relazione con gli adulti - modalità di relazione con i coetanei - rispetto delle regole e delle routines

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1. Conoscenze Valuta ciò che l'alunno sa. Correttezza delle informazioni Completezza dei contenuti Comprensione dei concetti fondamentali Uso appropriato del linguaggio disciplinare 2. Abilità/Competenze operative Valuta ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa. Applicazione delle conoscenze a compiti noti e non noti Risoluzione di problemi Uso corretto di strumenti (schemi, mappe, calcolatrice, vocabolario, strumenti digitali...) Produzione di testi, elaborati, esercizi, procedure 3. Metodo di lavoro e autonomia Capacità di organizzare il lavoro Uso di strategie adeguate per affrontare compiti e problemi Autonomia nell'esecuzione delle attività Richiesta di aiuto: frequenza e tipologia 4. Partecipazione e atteggiamento Partecipazione attiva alle lezioni Interesse e curiosità verso le attività proposte Rispetto delle regole della classe Capacità di ascolto e collaborazione 5. Impegno e continuità Regolarità nello svolgimento delle consegne Costanza nello studio Perseveranza nelle attività più complesse Cura dei materiali e degli elaborati 6. Comunicazione e linguaggio Chiarezza espositiva (orale e scritta) Coerenza del discorso Uso del lessico adeguato alla disciplina Capacità di argomentare 7. Competenze trasversali Valutabili in entrambe le scuole e utili per tutte le discipline: Collaborazione e lavoro di gruppo Creatività e iniziativa Pensiero critico Capacità di problem solving Competenza digitale di base La valutazione



degli apprendimenti delle discipline sarà effettuata con voti numerici da 4 a 10 nella scuola secondaria di primo grado e con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) nella scuola primaria, secondo i criteri di seguito elencati, che valgono per tutti gli anni di corso e per tutte le discipline. Essendo la valutazione sempre correlata alle attività progettate e realizzate, per quanto riguarda la descrizione dei traguardi di competenza relativi a ciascuna disciplina si rimanda al curriculum d'Istituto e per quanto riguarda i livelli di apprendimento per ciascun anno di corso si rimanda alla progettazione di ciascuna classe, pubblicata sul registro elettronico. I giudizi sintetici NON corrispondono ai voti numerici e NON esprimono in nessun caso una classificazione gerarchica riferita all'alunno/a; sia i voti che i giudizi sintetici sono correlati agli obiettivi della progettazione della classe di riferimento o al Piano Educativo Individualizzato, e come tali devono essere intesi. La valutazione, come scritto nell'art. 2 dell'ordinanza n. 3 del 09/01/2025, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo" e "concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto."

## **Allegato:**

CRITERI\_PER\_LA\_VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1, Rispetto delle regole Rispetta le regole della scuola e della classe Mantiene un comportamento adeguato durante le attività Gestisce in modo corretto materiali propri e comuni Evita comportamenti pericolosi o dannosi 2. Relazioni con compagni e adulti Utilizza un linguaggio rispettoso Collabora con il gruppo in modo costruttivo Mostra disponibilità all'aiuto e alla cooperazione Risolve eventuali conflitti con modalità adeguate 3. Partecipazione e atteggiamento Partecipa in modo attivo e propositivo Mostra interesse verso le attività scolastiche Mantiene l'attenzione durante le lezioni Rispetta i turni di parola e le indicazioni dell'insegnante 4. Responsabilità e autonomia Porta a termine i compiti e le attività assegnate Porta regolarmente il materiale scolastico Rispetta gli impegni presi Dimostra autonomia nella gestione delle proprie



attività 5. Frequenza e puntualità Frequenta con regolarità Arriva puntuale a scuola e alle attività  
Rispetta i tempi e le scadenze

## **Allegato:**

CRITERI\_PER\_LA\_VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo non ha carattere punitivo, salvo nel caso di studenti della scuola secondaria di I grado che abbiano ricevuto la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, che consiste in una sospensione di almeno quindici giorni. In tal caso la non ammissione è d'obbligo. Per quanto riguarda, invece, le situazioni di una o più insufficienze negli apprendimenti, essa può rientrare tra le misure che contribuiscono al recupero di conoscenze e competenze ancora in via di acquisizione da parte di alcuni alunni nonostante le attività di recupero puntualmente messe in atto dalla scuola. Ai fini della non ammissione saranno valutati i seguenti indicatori: 1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline. 2. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza. 3. Carenze nelle conoscenze e abilità fondamentali. 4. Mancanza di impegno nel lavoro a scuola e a casa. 5. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. 6. Frequenza irregolare, tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline. 7. Presumibile difficoltà a seguire proficuamente il programma di studi, nell'anno scolastico successivo, a causa di lacune non colmate. 8. Presenza di tre o più valutazioni insufficienti nelle discipline. In un quadro globalmente negativo sulla base dei criteri sopra elencati, concorrono altresì a determinare la non ammissione i seguenti fattori: 9. inadeguato livello di maturazione; 10. disinteresse e scarsa partecipazione verso le attività proposte; 11. comportamento scorretto. In base all'O.M. sopra citata, chi riporta una valutazione insufficiente nel comportamento deve ripetere 1'anno.

## **Allegato:**

CRITERI\_PER\_LA\_VALUTAZIONE.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

La non ammissione all'esame finale del primo ciclo non ha carattere punitivo, salvo nel caso di studenti della scuola secondaria di I grado che abbiano ricevuto la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, che consiste in una sospensione di almeno quindici giorni. In tal caso la non ammissione è d'obbligo. Per quanto riguarda, invece, le situazioni di una o più insufficienze negli apprendimenti, essa può rientrare tra le misure che contribuiscono al recupero di conoscenze e competenze ancora in via di acquisizione da parte di alcuni alunni nonostante le attività di recupero puntualmente messe in atto dalla scuola. Ai fini della non ammissione saranno valutati i seguenti indicatori: 1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline. 2. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza. 3. Carenze nelle conoscenze e abilità fondamentali. 4. Mancanza di impegno nel lavoro a scuola e a casa. 5. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. 6. Frequenza irregolare, tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline. 7. Presumibile difficoltà a seguire proficuamente il programma di studi, nell'anno scolastico successivo, a causa di lacune non colmate. 8. Presenza di tre o più valutazioni insufficienti nelle discipline. In un quadro globalmente negativo sulla base dei criteri sopra elencati, concorrono altresì a determinare la non ammissione i seguenti fattori: 9. inadeguato livello di maturazione; 10. disinteresse e scarsa partecipazione verso le attività proposte; 11. comportamento scorretto. In base all'O.M. sopra citata, chi riporta una valutazione insufficiente nel comportamento deve ripetere 1'anno.

### **Allegato:**

CRITERI\_PER\_LA\_VALUTAZIONE.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



E. MESTICA CINGOLI - MCMM81101A

E. MESTICA APIRO - MCMM81102B

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti delle discipline sarà effettuata con voti numerici da 4 a 10 secondo i criteri indicati negli allegati, che valgono per tutti gli anni di corso e per tutte le discipline. Essendo la valutazione sempre correlata alle attività progettate e realizzate, per quanto riguarda la descrizione dei traguardi di competenza relativi a ciascuna disciplina si rimanda al curriculum d'Istituto e per quanto riguarda i livelli di apprendimento per ciascun anno di corso si rimanda alla progettazione di ciascuna classe, pubblicata sul registro elettronico. La valutazione, come scritto nell'art. 2 dell'ordinanza n. 3 del 09/01/2025, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo" e "concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto."

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Rispetto delle regole Rispetta le regole della scuola e della classe Mantiene un comportamento adeguato durante le attività Gestisce in modo corretto materiali propri e comuni Evita comportamenti pericolosi o dannosi 2. Relazioni con compagni e adulti Utilizza un linguaggio rispettoso Collabora con il gruppo in modo costruttivo Mostra disponibilità all'aiuto e alla cooperazione Risolve eventuali conflitti con modalità adeguate 3. Partecipazione e atteggiamento Partecipa in modo attivo e propositivo Mostra interesse verso le attività scolastiche Mantiene l'attenzione durante le lezioni Rispetta i turni di parola e le indicazioni dell'insegnante 4. Responsabilità e autonomia Porta a termine i compiti e le attività assegnate Porta regolarmente il materiale scolastico Rispetta gli impegni presi Dimostra autonomia nella gestione delle proprie attività 5. Frequenza e puntualità Frequenta con regolarità Arriva puntuale a scuola e alle attività Rispetta i tempi e le scadenze



## **Allegato:**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva del primo ciclo non ha carattere punitivo, salvo nel caso di studenti della scuola secondaria di I grado che abbiano ricevuto la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, che consiste in una sospensione di almeno quindici giorni. In tal caso la non ammissione è d'obbligo. Per quanto riguarda, invece, le situazioni di una o più insufficienze negli apprendimenti, essa può rientrare tra le misure che contribuiscono al recupero di conoscenze e competenze ancora in via di acquisizione da parte di alcuni alunni nonostante le attività di recupero puntualmente messe in atto dalla scuola. Ai fini della non ammissione saranno valutati i seguenti indicatori: 1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline. 2. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza. 3. Carenze nelle conoscenze e abilità fondamentali. 4. Mancanza di impegno nel lavoro a scuola e a casa. 5. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. 6. Frequenza irregolare, tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline. 7. Presumibile difficoltà a seguire proficuamente il programma di studi, nell'anno scolastico successivo, a causa di lacune non colmate. 8. Presenza di tre o più valutazioni insufficienti nelle discipline. In un quadro globalmente negativo sulla base dei criteri sopra elencati, concorrono altresì a determinare la non ammissione i seguenti fattori: 9. inadeguato livello di maturazione; 10. disinteresse e scarsa partecipazione verso le attività proposte; 11. comportamento scorretto. In base all'O.M. sopra citata, chi riporta una valutazione insufficiente nel comportamento deve ripetere 1'anno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La non ammissione all'esame finale del primo ciclo non ha carattere punitivo, salvo nel caso di studenti della scuola secondaria di I grado che abbiano ricevuto la sanzione disciplinare prevista



dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, che consiste in una sospensione di almeno quindici giorni. In tal caso la non ammissione è d'obbligo. Per quanto riguarda, invece, le situazioni di una o più insufficienze negli apprendimenti, essa può rientrare tra le misure che contribuiscono al recupero di conoscenze e competenze ancora in via di acquisizione da parte di alcuni alunni nonostante le attività di recupero puntualmente messe in atto dalla scuola. Ai fini della non ammissione saranno valutati i seguenti indicatori: 1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline. 2. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza. 3. Carenze nelle conoscenze e abilità fondamentali. 4. Mancanza di impegno nel lavoro a scuola e a casa. 5. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. 6. Frequenza irregolare, tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline. 7. Presumibile difficoltà a seguire proficuamente il programma di studi, nell'anno scolastico successivo, a causa di lacune non colmate. 8. Presenza di tre o più valutazioni insufficienti nelle discipline. In un quadro globalmente negativo sulla base dei criteri sopra elencati, concorrono altresì a determinare la non ammissione i seguenti fattori: 9. inadeguato livello di maturazione; 10. disinteresse e scarsa partecipazione verso le attività proposte; 11. comportamento scorretto. In base all'O.M. sopra citata, chi riporta una valutazione insufficiente nel comportamento deve ripetere 1'anno.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PAOLO BORSELLINO - MCEE81101B

CINGOLI - MCEE81102C

VILLA STRADA - MCEE81104E

E. MESTICA - MCEE81105G

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti delle discipline sarà effettuata e con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) nella scuola primaria, secondo i criteri indicati nell'allegato, che valgono per tutti gli anni di corso e per tutte le discipline. Essendo la valutazione sempre correlata alle attività progettate e realizzate, per quanto riguarda la descrizione dei traguardi



di competenza relativi a ciascuna disciplina si rimanda al curriculum d'Istituto e per quanto riguarda i livelli di apprendimento per ciascun anno di corso si rimanda alla progettazione di ciascuna classe, pubblicata sul registro elettronico. I giudizi sintetici NON corrispondono ai voti numerici e NON esprimono in nessun caso una classificazione gerarchica riferita all'alunno/a; i giudizi sintetici sono correlati agli obiettivi della progettazione della classe di riferimento o al Piano Educativo Individualizzato, e come tali devono essere intesi. La valutazione, come scritto nell'art. 2 dell'ordinanza n. 3 del 09/01/2025, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo" e "concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto."

## **Allegato:**

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

1. Rispetto delle regole e convivenza Rispetta le regole della classe e della scuola. Ha cura degli spazi comuni e del materiale. Mantiene comportamenti adeguati nelle diverse situazioni scolastiche. Dimostra senso di responsabilità nelle attività quotidiane. 2. Relazioni e comportamento civile Si relaziona in modo rispettoso con compagni e adulti. Collabora nei lavori di gruppo. Accetta e comprende punti di vista diversi dal proprio. Gestisce i conflitti in modo controllato e non violento. 3. Partecipazione e cittadinanza attiva Partecipa in modo attivo alle attività di classe, progetti e discussioni. Mostra interesse verso temi come ambiente, salute, sicurezza, legalità. Assume piccoli incarichi e li porta a termine con impegno. Contribuisce alla cura dell'ambiente scolastico. 4. Sviluppo sostenibile e cura dell'ambiente Conosce semplici regole per proteggere l'ambiente. Attua comportamenti responsabili: riciclo, risparmio energetico, ordine. Partecipa ad attività e progetti sull'ambiente. Riconosce l'importanza delle risorse naturali e del rispetto degli altri. 5. Cittadinanza digitale (uso responsabile della tecnologia) Utilizza tablet, PC e strumenti digitali in modo sicuro e rispettoso. Conosce semplici regole di sicurezza online (privacy, netiquette). Sa collaborare in attività digitali scolastiche. Riconosce la differenza tra contenuti affidabili e non affidabili (livello base).



## Criteri di valutazione del comportamento

1. Rispetto delle regole Rispetta le regole della scuola e della classe Mantiene un comportamento adeguato durante le attività Gestisce in modo corretto materiali propri e comuni Evita comportamenti pericolosi o dannosi 2. Relazioni con compagni e adulti Utilizza un linguaggio rispettoso Collabora con il gruppo in modo costruttivo Mostra disponibilità all'aiuto e alla cooperazione Risolve eventuali conflitti con modalità adeguate 3. Partecipazione e atteggiamento Partecipa in modo attivo e propositivo Mostra interesse verso le attività scolastiche Mantiene l'attenzione durante le lezioni Rispetta i turni di parola e le indicazioni dell'insegnante 4. Responsabilità e autonomia Porta a termine i compiti e le attività assegnate Porta regolarmente il materiale scolastico Rispetta gli impegni presi Dimostra autonomia nella gestione delle proprie attività 5. Frequenza e puntualità Frequenta con regolarità Arriva puntuale a scuola e alle attività Rispetta i tempi e le scadenze

### Allegato:

Valutazione comportamento scuola primaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della non ammissione saranno valutati i seguenti indicatori: 1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline. 2. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza. 3. Carenze nelle conoscenze e abilità fondamentali. 4. Mancanza di impegno nel lavoro a scuola e a casa. 5. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. 6. Frequenza irregolare, tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline. 7. Presumibile difficoltà a seguire proficuamente il programma di studi, nell'anno scolastico successivo, a causa di lacune non colmate. 8. Presenza quasi tutte valutazioni insufficienti nelle discipline. In un quadro globalmente negativo sulla base dei criteri sopra elencati, concorrono altresì a determinare la non ammissione i seguenti fattori: 9. inadeguato livello di maturazione; 10. disinteresse e scarsa partecipazione verso le attività proposte; 11. comportamento scorretto.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto opera in un territorio caratterizzato da una composizione sociale eterogenea, con la presenza di nuclei familiari appartenenti a differenti contesti socio-economici, culturali e linguistici. Tale pluralità rappresenta un elemento significativo nella definizione delle politiche inclusive, richiedendo un approccio sistemico e un costante monitoraggio dei bisogni educativi emergenti.

Negli ultimi anni si registra un progressivo incremento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendenti studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con difficoltà legate al contesto socio-economico o culturale, nonché alunni di recente immigrazione che necessitano di interventi di alfabetizzazione linguistica. Questa pluralità di situazioni richiede una progettazione didattica flessibile e coerente con le indicazioni normative vigenti.

La scuola dispone di risorse professionali diversificate: docenti curricolari con competenze in didattica inclusiva, docenti di sostegno, assistenti educativi, personale ATA formato sugli aspetti di sicurezza e accoglienza degli alunni con disabilità. Sono inoltre attivi rapporti consolidati con servizi, che collaborano alla definizione dei percorsi personalizzati e alla loro attuazione.

Dal punto di vista strutturale, gli edifici scolastici sono adeguati alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche; tuttavia, si rileva la necessità di potenziare alcuni ambienti di apprendimento flessibili, spazi per attività laboratoriali e dotazioni tecnologiche funzionali a percorsi personalizzati.

La comunità scolastica manifesta un crescente livello di sensibilità verso i temi



dell'inclusione, sostenuto da iniziative di formazione continua, da momenti di confronto tra docenti e famiglie e da attività progettuali orientate alla partecipazione e alla valorizzazione delle differenze.

Nel complesso, il contesto evidenzia una forte potenzialità inclusiva, sostenuta dalla collaborazione con il territorio e dalla disponibilità della comunità educante. L'istituto, attraverso una pianificazione strategica e un potenziamento delle risorse, intende consolidare un ambiente scolastico capace di garantire pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
servizi sociali del Comune



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta uno dei processi centrali delle politiche inclusive dell'istituto. L'elaborazione, l'attuazione e la verifica del PEI avvengono nel rispetto delle normative vigenti e attraverso un percorso partecipato, strutturato e condiviso tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari.

1. Raccolta delle informazioni e osservazione iniziale All'inizio dell'anno scolastico, i docenti di sostegno e i docenti curricolari avviano un periodo di osservazione sistematica degli alunni con disabilità, analizzando la diagnosi funzionale, i livelli iniziali di autonomia personale e sociale, le competenze comunicative, relazionali e cognitive gli aspetti emotivo-comportamentali, le abilità trasversali e disciplinari. Questa fase di rilevazione è integrata da un confronto con la famiglia e con gli specialisti che seguono l'alunno.

2. Convocazione e lavoro del GLO , esso si riunisce generalmente due volte durante l'anno per definire, monitorare e aggiornare il percorso educativo in modo coerente e realistico.

3. Elaborazione del PEI Il PEI viene redatto sulla base della diagnosi funzionale e degli obiettivi individuati collegialmente. Il documento comprende:

- obiettivi educativi e didattici personalizzati;
- strategie metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi di supporto all'autonomia e alla comunicazione;
- criteri e modalità di valutazione coerenti con il percorso;
- eventuali misure di sostegno ulteriori o integrazioni progettuali;
- definizione del progetto di vita in prospettiva, soprattutto per gli alunni della scuola secondaria. Il PEI assume così valore di guida operativa per tutti i docenti coinvolti.

4. Attuazione degli interventi La realizzazione del PEI è garantita dalla collaborazione costante tra docenti curricolari e docente di sostegno, coordinati dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione. Le attività didattiche vengono adattate e rese accessibili attraverso:

- personalizzazione degli obiettivi,
- utilizzo di strumenti compensativi,
- predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili,
- interventi individualizzati o in piccolo gruppo,
- raccordo con le figure educative esterne.

5. Monitoraggio e verifica periodica Durante l'anno scolastico, il GLO effettua momenti formali di verifica per valutare:

- il raggiungimento degli obiettivi,
- l'efficacia delle strategie adottate,
- l'adeguatezza degli strumenti utilizzati,
- eventuali criticità o nuove necessità. Gli esiti delle verifiche guidano eventuali revisioni del PEI, garantendo coerenza tra progettazione e bisogni reali.

6. Verifica finale Alla fine dell'anno, il GLO redige la verifica finale del PEI, nella quale vengono documentati:

- i progressi compiuti,
- le competenze raggiunte,



gli obiettivi da ridefinire per l'anno successivo, • le indicazioni per la continuità educativa. Tale verifica rappresenta uno strumento essenziale per la progettazione futura e per la continuità del percorso formativo. I processi di definizione e gestione del PEI costituiscono un pilastro dell'inclusione scolastica. La loro strutturazione collegiale, la collaborazione costante tra figure educative e sanitarie e il coinvolgimento attivo delle famiglie garantiscono percorsi personalizzati capaci di rispondere ai bisogni degli alunni e di valorizzarne le potenzialità, in piena coerenza con gli obiettivi del PTOF.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto da: • dirigente scolastico; • funzioni strumentali per l'inclusione; • docenti curricolari; • docente di sostegno; • famiglia; • figure professionali AST o enti accreditati; • assistenti educativi. • Assistenti sociali sia dell'UMEE di riferimento che dei servizi sociali del Comune

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale per promuovere il processo d'inclusione all'interno dell'istituzione scolastica. Collabora attivamente attraverso : - la trasmissione di informazioni importanti dell'alunno in relazione al suo vissuto, alla sua storia personale, interessi, difficoltà, punti di forza; -la partecipazione attiva nella definizione del PEI e alle riunioni del GLO; -una comunicazione continua, trasparente ed efficace per creare sempre un clima di fiducia e supportando l'autostima del bambino sostenendolo emotivamente; -la partecipazione attiva alla vita della scuola ; -la costruzione di reti educative solide ed efficaci che favoriscano sempre una promozione costruttiva di una cultura dell'inclusione .

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L'inclusione scolastica rappresenta un principio fondamentale per garantire pari opportunità di



apprendimento e sviluppo a tutti gli studenti accogliendoli nelle loro diversità e valorizzandone le potenzialità. A tal fine si cercherà di:

- promuovere il loro successo formativo;
- favorire la partecipazione attiva e responsabile nella vita scolastica;
- contrastare ogni forma di discriminazione e isolamento;
- sostenere il benessere psicologico e relazionale.

Criteri per la valutazione:

- Personalizzazione: La valutazione deve tener conto del percorso individuale di ciascun alunno, valorizzando i progressi personali rispetto al punto di partenza;
- processo e prodotto: si valuta sia il processo di apprendimento (impegno, strategie adottate, partecipazione) sia il prodotto finale (risultati raggiunti);
- multidimensionalità: La valutazione deve considerare aspetti cognitivi, emotivi, relazionali e sociali;
- trasparenza e condivisione: Criteri e modalità devono essere condivisi con gli studenti e le famiglie, favorendo la comprensione del percorso valutativo.

Modalità per la valutazione :

- osservazione sistematica: monitoraggio continuo del comportamento, delle interazioni e delle attività svolte;
- rubriche di valutazione: strumenti che permettono di descrivere livelli di competenza raggiunti in modo chiaro e graduale;
- portfolio: raccolta di lavori significativi per documentare il percorso di apprendimento;
- autovalutazione e valutazione tra pari : coinvolgimento attivo degli studenti nella riflessione sui propri apprendimenti e nel feedback tra pari;
- prove differenziate: adattamento degli strumenti di verifica alle caratteristiche e ai bisogni degli studenti.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento formativo ha la funzione di aiutare gli studenti a riconoscere i propri talenti, interessi e potenzialità, promuovendo scelte consapevoli per il futuro scolastico e personale. Principali Strategie

- Colloqui individuali: momenti di ascolto e confronto tra docente e studente per esplorare attitudini, motivazioni e aspirazioni;
- Laboratori esperienziali: attività pratiche e interdisciplinari che favoriscono la scoperta di sé attraverso il fare.
- Progetti di continuità: percorsi che collegano la scuola primaria alla secondaria di I grado, facilitando il passaggio e la conoscenza delle nuove realtà scolastiche;
- Coinvolgimento delle famiglie: azioni di informazione e collaborazione per supportare le scelte orientative degli studenti.
- Utilizzo di strumenti digitali: test attitudinali, piattaforme di orientamento e risorse multimediali per ampliare le opportunità di conoscenza.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

Vedi allegato

### **Allegato:**

Piano inclusione.pdf



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

### ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA si occupa della contabilità generale, predispone il Programma Annuale e le relative variazioni, il Conto consuntivo e sovrintende alle molteplici attività amministrative necessarie per il funzionamento dell'Istituto, quali: mandati e reversali, aggiornamento PCC, tenuta delle fatture e aggiornamento della tabella trimestrale per tempestività nei pagamenti, organizzazione del materiale per la rendicontazione dei progetti, predisposizione del modello 770 e della denuncia annuale dell'IRAP, compensi al personale per attività aggiuntive e predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi, versamenti contributi e ritenute, invio telematico all'INPS dei flussi EMENS e DMA, tenuta dei registri dell'inventario e carico e scarico dei beni. Si occupa inoltre dell'istruzione del processo relativo alla negoziazione per l'acquisto dei beni e servizi con relativa consultazione Consip, richiesta preventivi anche tramite Mercato Elettronico e conseguente CIG; tenuta dell'Albo dei fornitori.

Ufficio alunni

Si occupa della tenuta del registro di protocollo informatizzato e corrispondenza in arrivo e in partenza, compresa posta elettronica anche certificata e comunicazioni Intranet; smistamento della posta al personale anche tramite aggiornamento delle comunicazioni della segreteria sul sito; convocazione degli organi collegiali e relativa notifica agli interessati; pubblicazione documenti all'albo della scuola; rapporti con i Comuni; richieste trasporti per uscite didattiche; rilevazioni attività relative ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto e partecipazione di docenti a corsi esterni; gestisce tutto il settore relativo agli alunni e precisamente: iscrizioni degli alunni e loro immatricolazione; tenuta dei fascicoli e documenti; movimento alunni; rilascio certificati; esami di Stato; controllo alunni inadempienti l'obbligo scolastico; tenuta del registro perpetuo dei diplomi; richiesta certificati attività sportiva; avvisi alunni e famiglie; statistiche periodiche e finali, anagrafe alunni al SIDI; monitoraggi; predisposizione dei tabelloni per gli scrutini; elenchi per l'adozione dei libri di testo e relativa comunicazione all'AIE; assicurazione alunni e di tutto il personale; denunce d'infortunio alunni e di tutto il personale; elezioni organi collegiali e RSU. Provvede infine agli adempimenti relativi al D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e alla privacy.



#### Ufficio amministrativo

Si occupa del personale docente e ATA relativamente alla tenuta dello stato di servizio del personale, sostituzione del personale assente, istruttoria per stipula contratti tramite SIDI con conseguente comunicazione obbligatoria al CIOF, decreti di assenza e di nomina per affidamento di incarichi retribuiti dal MOF, rilevazioni, pratiche pensione, fondo Espero, trasferimenti, utilizzazioni, graduatorie interne per soprannumerari; visite fiscali su indicazione del Dirigente scolastico; tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali; certificati di servizio; assemblee sindacali e scioperi; TFR; liquidazione stipendi ai supplenti brevi tramite MEF.

Si occupa inoltre delle pratiche per anno di formazione personale immesso in ruolo; rendicontazione mensile delle ore tramite i fogli di presenza; comunicazioni mensili delle assenze al sistema SIDI; certificati di servizio; dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatti ENPAS, ricostruzione carriera; aggiornamento del calendario incontri ed attività; aggiornamento piano assenze ATA; organico. Provvede infine agli adempimenti relativi al D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e alla privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.nuvola.it](http://www.nuvola.it)

Pagelle on line [www.nuvola.it](http://www.nuvola.it)

Pagoinrete

Modulistica da sito scolastico [www.coldigiocomestica.edu.it](http://www.coldigiocomestica.edu.it)

#### Piano della formazione

Il collegio dei docenti elabora annualmente il piano della formazione. Per il personale ATA sono previste iniziative formative sui temi dell'amministrazione e della sicurezza.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: •Sostituzione del Dirigente, in caso di assenza, per quanto di sua competenza • Contatti con la dirigenza e la segreteria per quanto riguarda le problematiche specifiche della scuola secondaria di primo grado • Gestione della comunicazione interna al proprio plesso • Redazione del verbale del Collegio dei docenti unitario e specifico della scuola secondaria • Partecipazione ai lavori della Commissione PTOF, Regolamento d'Istituto, Nucleo Autovalutazione Istituto e SPP • Coordinamento percorso legalità • Definizione squadra di emergenza Secondo collaboratore: • Coordinamento de[le attività del CCR fra scuole primarie e secondaria e cura della comunicazione esterna per la documentazione delle esperienze • Partecipazione ai lavori della Commissione PTOF, Regolamento d'Istituto, Nucleo Autovalutazione Istituto e GLI	2
Funzione strumentale	Area inclusione alunni :Acquisizione dai coordinatori di classe o dai singoli docenti dati relativi al successo formativo degli alunni ed eventuali situazioni di disagio Coordinamento per le tematiche relative all'handicap e ai BES	12



Partecipazione alla Commissione POF e GLI  
Commissione Accoglienza Gestione delle attività di recupero linguistico Attuazione del Protocollo d'accoglienza Collaborazione con la Segreteria in materia di gestione alunni stranieri Divulgazione materiale informativo per le famiglie straniere • Monitoraggi per valutare il livello di integrazione e le competenze linguistiche Cura dei rapporti con Enti e associazioni che si occupano di cittadini stranieri Progettazione attività interculturali Relazione fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta. Area gestione del PTOF (due unità): • Coordinamento del P.T.O.F. • Valutazione e monitoraggio delle attività del P.T.O.F. • Autovalutazione d'Istituto • Aggiornamento Regolamento d'Istituto • Divulgazione del piano dell'offerta formativa • Presidenza della commissione PTOF • Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta Area continuità e orientamento (quattro unità): • Orientamento alunni scuola secondaria I grado in entrata e in uscita • Organizzazione di attività di formazione per i docenti • Coordinamento del gruppo di lavoro sulla continuità • Partecipazione Commissione PTOF • Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta. Area biblioteche scolastiche (due unità): • Catalogazione delle risorse • Gestione informatizzata prestiti • Partecipazione Commissione PTOF • Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta.

Responsabile di plesso

Gestione della comunicazione interna al proprio plesso • Sostituzione dei colleghi assenti in caso

12



	di assenze brevi ed alla sostituzione in caso di permessi brevi • Verifica settimanale ore eccedenti • Stesura e controllo orario d'insegnamento • Gestione dei permessi brevi • Contatti con la segreteria e la presidenza per quanto riguarda le problematiche specifiche del plesso • Coordinamento dei progetti del plesso • Partecipazione alle Commissioni PTOF, Regolamento d'Istituto, Regolamento d'Istituto, Nucleo di autovalutazione e SPP • Presidenza dei consigli d'Interclasse e di Intersezione in assenza della Dirigente scolastica	
Animatore digitale	Promozione dell'innovazione didattica volta allo sviluppo delle competenze digitali di alunni e docenti.	1
Team digitale	• Gestione delle risorse informatiche dell'istituto con particolare attenzione ai laboratori • Consulenza ai docenti per l'utilizzo di software didattici e applicativi • Collaborazione con l'animatore digitale • Promozione dell'innovazione didattica volta allo sviluppo delle competenze digitali di alunni e docenti	7
Docente specialista di educazione motoria	Attività di educazione motoria nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie.	2
Commissione Ptof	Rilevazione e analisi dei bisogni formativi Redazione, diffusione, monitoraggio e aggiornamento del PTOF	20
Commissione Regolamento di Istituto	Aggiornamento del Regolamento di Istituto, dei suoi allegati e della Carta dei servizi.	20
Nucleo di autovalutazione di istituto	• Monitoraggio dell'organizzazione dell'Istituto rispetto alle risorse, ai processi ed agli esiti. • Compilazione del rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento • Implementazione	20



	dei progetti di miglioramento	
Organo di garanzia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;</li><li>• Decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.</li></ul>	7
Referenti sportello di ascolto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione del servizio</li><li>• Referenza per gli utenti</li><li>• Monitoraggio e relazione finale</li></ul>	4
Commissione continuità ed orientamento	Promozione della continuità fra i vari ordini di scuola mediante incontri al fine di: scambiare informazioni sugli alunni che frequenteranno la classe prima della scuola primaria e secondaria ed elaborare eventuali prove di ingresso; progettare iniziative e/o progetti per favorire la continuità e l'accoglienza nel nuovo ordine di scuola; formare classi equilibrate nella loro composizione secondo i criteri decisi dal Consiglio d'istituto; promuovere l'orientamento formativo e/o professionale, la progettualità riferita alla continuità e il coordinamento dei curricula degli anni-ponte	4
Referente educazione alla salute	Promozione e coordinamento dei progetti e delle attività per l'educazione alla salute (es. Frutta nelle scuole)	2
Commissione sport scuola primaria	Promozione della progettualità riferita allo sport, alla corretta alimentazione, al benessere e ad un corretto stile di vita Progetto "Marche in movimento con Sport di classe"	7



Centro sportivo scuola secondaria	Promozione della progettualità riferita allo sport, alla corretta alimentazione, al benessere e ad un corretto stile di vita Organizzazione dell'attività sportiva complementare Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	3
Commissione legalità, bullismo, cyberbullismo	Promozione e coordinamento dei progetti e delle attività per l'educazione alla legalità e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	5
Gruppo di lavoro prevenzione dipendenze	• Promozione e coordinamento dei progetti e delle attività per la prevenzione delle dipendenze (droga, alcool, tabagismo)	4
Commissione biblioteca	• Partecipazione alle riunioni della commissione biblioteche. • Collaborazione per il buon funzionamento delle biblioteche scolastiche e per l'organizzazione di iniziative per la promozione della lettura.	13
Commissione accoglienza ed intercultura	• Collaborazione con la figura strumentale dell'integrazione alunni stranieri e intercultura. • Monitoraggio dell'andamento del sostegno linguistico nelle scuole. • Cura dell'inserimento degli alunni stranieri nelle classi in base ai criteri di: età anagrafica corrispondente o, al massimo, superiore di un anno a quella degli alunni della classe; studi compiuti nel Paese di provenienza; numerosità e composizione delle classi; presenza di altri alunni in grado di favorire l'inserimento. • Proposte in merito ai vari aspetti dell'integrazione • Aggiornamento del protocollo d'accoglienza	4
Commissione uscite didattiche	• Organizzazione delle uscite e dei viaggi d'istruzione della scuola secondaria di primo grado	4



Commissione tecnica-acquisti	<ul style="list-style-type: none"><li>• scelta delle ditte alle quali chiedere i preventivi (acquisti superiori ai 6000 euro) • modalità di richiesta dei preventivi • scelta dell'offerta migliore • sottoscrizione verbale di collaudo/verifica di conformità</li></ul>	11
------------------------------	---	----

Commissione INVALSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare con il Dirigente e il Referente INVALSI nella programmazione e organizzazione delle prove. • Curare la distribuzione dei materiali e la preparazione degli ambienti per lo svolgimento. • Supportare i docenti somministratori e i responsabili d'aula durante le prove. • Verificare la corretta applicazione dei protocolli e il rispetto delle procedure. • Coordinarsi con l' Animatore Digitale o con i tecnici per la gestione delle prove CBT. • Partecipare all'analisi dei risultati e alla loro restituzione ai consigli di classe e agli organi collegiali. • Contribuire all'utilizzo dei dati INVALSI nei processi di autovalutazione e miglioramento di istituto. Funzioni del referente:<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina le attività organizzative relative a[le prove INVALSI (CBT e cartacee). • Supporta il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove e nella diffusione delle indicazioni operative. • Fornisce assistenza tecnica e organizzativa ai docenti somministratori e ai responsabili d'aula. • Garantisce la corretta somministrazione delle prove nel rispetto delle procedure. • Monitora e verifica l'inserimento dei dati e la trasmissione degli esiti. • Analizza e diffonde i risultati delle prove per favorire la riflessione didattica e il miglioramento. • Promuove l'uso dei dati INVALSI come strumento di autovalutazione di istituto (RAV e PdM).</li></ul></li></ul>	10
---------------------	---	----



Comitato di valutazione	• Valutazione dell'anno di prova dei neo-assunti (soli docenti e tutor) • Indicazione dei criteri per la premialità dei docenti	3
Commissione inventario	• Valutazione dello stato dei beni; • Individuazione dei beni per lo scarico inventariale • Sub consegnatario dei beni inventariali	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Docente di sostegno	Impegnato in attività di potenziamento e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE	Recupero e sviluppo degli apprendimenti; eventuali progetti didattici Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA si occupa della contabilità generale, predispone il Programma Annuale e le relative variazioni, il Conto consuntivo e sovrintende alle molteplici attività amministrative necessarie per il funzionamento dell'Istituto, quali: mandati e reversali, aggiornamento PCC, tenuta delle fatture e aggiornamento della tabella trimestrale per tempestività nei pagamenti, organizzazione del materiale per la rendicontazione dei progetti, predisposizione del modello 770 e della denuncia annuale dell'IRAP, compensi al personale per attività aggiuntive e predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi, versamenti contributi e ritenute, invio telematico all'INPS dei flussi EMENS e DMA, tenuta dei registri dell'inventario e carico e scarico dei beni. Si occupa inoltre dell'istruzione del processo relativo alla negoziazione per l'acquisto dei beni e servizi con relativa consultazione Consip, richiesta preventivi anche tramite Mercato Elettronico e conseguente CIG; tenuta dell'Albo dei fornitori.

Ufficio protocollo

Si occupa della tenuta del registro di protocollo informatizzato e corrispondenza in arrivo e in partenza, compresa posta elettronica anche certificata e comunicazioni Intranet; smistamento della posta al personale anche tramite aggiornamento delle comunicazioni della segreteria sul sito; convocazione degli organi collegiali e relativa notifica agli interessati; pubblicazione documenti all'albo della scuola; rapporti con i Comuni; richieste trasporti per uscite didattiche;



rilevazioni. attività relative ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto e partecipazione di docenti a corsi esterni;

#### Ufficio per la didattica

Gestisce tutto il settore relativo agli alunni e precisamente: iscrizioni degli alunni e loro immatricolazione; tenuta dei fascicoli e documenti; movimento alunni; rilascio certificati; esami di Stato; controllo alunni inadempienti l'obbligo scolastico; tenuta del registro perpetuo dei diplomi; richiesta certificati attività sportiva; avvisi alunni e famiglie; statistiche periodiche e finali, anagrafe alunni al SIDI; monitoraggi; predisposizione dei tabelloni per gli scrutini; elenchi per l'adozione dei libri di testo e relativa comunicazione all'AIE; assicurazione alunni e di tutto il personale; denunce d'infortunio alunni e di tutto il personale; elezioni organi collegiali e RSU. Provvede infine agli adempimenti relativi al D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e alla privacy

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa del personale docente e ATA relativamente alla tenuta dello stato di servizio del personale, sostituzione del personale assente, istruttoria per stipula contratti tramite SIDI con conseguente comunicazione obbligatoria al CIOF, decreti di assenza e di nomina per affidamento di incarichi retribuiti dal MOF, rilevazioni, pratiche pensione, fondo Espero, trasferimenti, utilizzazioni, graduatorie interne per soprannumerari; visite fiscali su indicazione del Dirigente scolastico; tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali; certificati di servizio; assemblee sindacali e scioperi; TFR; liquidazione stipendi ai supplenti brevi tramite MEF. Si occupa inoltre delle pratiche per anno di formazione personale immesso in ruolo; rendicontazione mensile delle ore tramite i fogli di presenza; comunicazioni mensili delle assenze al sistema SIDI; certificati di servizio; dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatti ENPAS, ricostruzione carriera; aggiornamento del calendario incontri ed attività; aggiornamento piano assenze ATA; organico. Provvede infine agli adempimenti relativi al D. lgs. 33/2013 in materia di



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

---

amministrazione trasparente e alla privacy.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.nuvola.it](http://www.nuvola.it)

Pagelle on line [www.nuvola.it](http://www.nuvola.it)

News letter

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: P.I.P.P.I (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- supporto educativo e scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Accordo ha lo scopo di:

favorire il benessere e lo sviluppo armonico dei minori

prevenire situazioni di disagio e marginalità;

sostenere la genitorialità fragile;

promuovere una rete territoriale integrata scuola-servizi.



## Denominazione della rete: Rete Ambito 0007

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: "SCUOLE-SICURE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Fanno parte della rete:

Istituto MCIC811009 "I.C. COLDIGIOCO-MESTICA" con sede a Cingoli (MC) in Via S. Esuperanzio n.2 rappresentata legalmente dal Dirigente Scolastico reggente Annamaria Marcantonelli;

Istituto MCIC825007 "I.C. LUCA DELLA ROBBIA" con sede a Appignano (MC) in Via Carducci n. 4 rappresentata legalmente dal Dirigente Scolastico pro tempore Prof./ssa Filomena Maria Greco

Istituto MCIC82400B I.C. "EGISTO PALADINI" con sede a Treia (MC) in Via Lanzi n. 1 rappresentata legalmente dal Dirigente Scolastico pro tempore Prof./ssa Silvia Mascia Paolo, nata ;

La rete assume la denominazione di "SCUOLE-SICURE" ed ha sede presso l'Istituto IPSEOA "GirolamoVarnelli di Cingoli (MC), Via/Piazza Mazzini, n. 2, in qualità di Istituzione scolastica Capofila Rete n. 5 per la formazione/aggiornamento del personale scolastico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro come di seguito indicato:

X "ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO" – FORMAZIONE (12 ORE).

X "ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO" – AGGIORNAMENTO (4 ORE).

X "ADDETTI PREVENZIONE INCENDI" LIVELLO 2 – FORMAZIONE (8 ORE).

X "ADDETTI PREVENZIONE INCENDI" LIVELLO 2 – AGGIORNAMENTO (5 ORE).

Fanno parte della rete "SCUOLE-SICURE" le Istituzioni scolastiche sopra indicate che aderiscono all'accordo attraverso il proprio Dirigente Scolastico.

### Finalità

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla formazione/aggiornamento del proprio personale sul tema della sicurezza e dell'igiene e salubrità degli ambienti di lavoro come stabilito nel D.Lgs n. 81/20018 s.m.i. e norme collegate per lo sviluppo di una diffusa cultura della sicurezza e della prevenzione – D.M. n. 338/2003 Primo Soccorso e D.M. del 02.09.2021 Addetto prevenzione incendio, con l'obiettivo di creare competenze diffuse nella gestione delle emergenze e nella prevenzione dei rischi e degli infortuni, nonché delle malattie professionali.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione generale, specifica e di aggiornamento sulla sicurezza; formazione per addetti antincendio e primo soccorso**

Obiettivi: □ Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. □ Garantire la formazione obbligatoria del personale scolastico secondo il D.Lgs. 81/2008. □ Fornire competenze operative agli addetti antincendio e al primo soccorso per la gestione delle emergenze. □ Favorire la consapevolezza del ruolo del docente nella tutela della salute e sicurezza di studenti e colleghi. Contenuti: □ Normativa sulla sicurezza e responsabilità del personale scolastico. □ Rischi specifici dei laboratori (enogastronomici, accoglienza, sala, bar, pasticceria). □ Procedure di emergenza e gestione del rischio incendio. □ Tecniche di primo intervento e uso del materiale di pronto soccorso. □ Prove pratiche di spegnimento, evacuazione e primo soccorso. Durata: 8-20 ore Modalità: In presenza + online Periodo: Ottobre-Dicembre 2025

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza negli ambienti di lavoro e a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e Didattica Innovativa Tematica: Uso consapevole e**



## pedagogico dell'intelligenza artificiale nella didattica

Obiettivi: □ Comprendere le potenzialità e i limiti dell'IA nella didattica. □ Sviluppare competenze digitali per l'integrazione di strumenti di IA nel processo di insegnamento. □ Promuovere l'etica e la consapevolezza critica nell'uso dell'IA da parte di docenti e studenti. Contenuti: □ Introduzione ai principi dell'intelligenza artificiale. □ Strumenti AI per la didattica personalizzata e inclusiva. □ Valutazione e monitoraggio tramite strumenti digitali. □ Norme etiche, tutela dei dati e proprietà intellettuali Durata: 12 ore Modalità: Mista (6 ore in presenza + 6 online) Periodo: Gennaio–Marzo 2026

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Gestione della Classe e Benessere a Scuola Tematica: Strategie educative per la gestione efficace della classe

Obiettivi: □ Sviluppare competenze relazionali e comunicative per la gestione dei gruppi. □ Prevenire conflitti, favorire la cooperazione e la motivazione. □ Promuovere il benessere emotivo e la cura educativa come stile d'istituto ("Prendiamoci cura"). Contenuti: □ Comunicazione efficace e ascolto attivo. □ Gestione dei conflitti e mediazione scolastica. □ Tecniche di motivazione e inclusione. □ Strategie per la disciplina positiva e la co-regolazione. Durata: 9 ore per ogni ordine di scuola Modalità: Workshop esperienziale Periodo: Novembre–Aprile 2026



Tematica dell'attività di formazione Gestione della Classe e Benessere a Scuola

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neoassunti**

### **Tematica: Percorso di accompagnamento e tutoraggio**

Obiettivi: □ Favorire l'inserimento dei docenti neoassunti nella comunità professionale. □ Consolidare le competenze didattiche, relazionali e organizzative. □ Promuovere la riflessione sulla pratica educativa e la documentazione professionale. Contenuti: □ Identità professionale e deontologia del docente. □ PTOF, RAV, PdM e organizzazione dell'Istituto. □ Inclusione, valutazione e personalizzazione degli apprendimenti. □ Uso delle tecnologie per la didattica. Durata: 50 ore  
Modalità: In presenza e online Periodo: Novembre 2025 – Maggio 2026

Tematica dell'attività di formazione Formazione Docenti Neoassunti

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione per Docenti di Sostegno Tematica: Didattica inclusiva e personalizzazione del percorso di vita**

Obiettivi: □ Potenziare le competenze per la costruzione di PEI e PDP efficaci. □ Favorire l'approccio globale alla persona e il lavoro in équipe. □ Promuovere l'autonomia e il progetto di vita dello studente. Contenuti: □ Nuovo modello di PEI e normativa sull'inclusione (D.Lgs. 66/2017 e D.I. 153/2023). □ Strategie didattiche inclusive e cooperative learning. □ Collaborazione con famiglie e servizi socio-sanitari. □ Transizione scuola-lavoro e PCTO inclusivo. Durata: 15 ore Modalità: Laboratorio di casi studio Periodo: Marzo-Maggio 2026

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per insegnanti di religione**

Formazione per gli insegnanti di posto comune abilitati ad insegnare religione nella scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Religione cattolica
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Workshop

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione generale, specifica e di aggiornamento sulla sicurezza; formazione per addetti antincendio e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione per il personale ATA "Incontri informativi e di aggiornamento professionale" – nota DRMA 27491.30-09-2025

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: Formazione attività propedeutiche sistemazione conto assicurativo PASSWEB ai fini della quiescenza, nota USR MARCHE del 08/10/2025 prot. 28245**

Tematica dell'attività di  
formazione

Formazione attività propedeutiche sistemazione conto assicurativo PASSWEB ai fini della quiescenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte